



MALA MOVIDA

Le ordinanze contro gli eccessi
Le testimonianze degli operatori
Le difficoltà delle forze dell'ordine



Casa Spadoni e Mercato Coperto si spostano On The Beach

La nuova collaborazione con l'iconico **Papeete Club**, simbolo dell'estate romagnola

Mercato Coperto e il **gruppo Spadoni** si affacciano sulla riviera: grazie alla collaborazione con il **Papeete**, uno dei Beach club simbolo dell'estate Romagnola, nasce **Casa Spadoni Mercato Coperto On the Beach**.

A partire dalla scorsa Pasqua, alla terza traversa di Milano Marittima l'anima internazionale del Papeete incontra la tradizione gastronomica di Casa Spadoni e la selezione del Mercato Coperto, in una joint-venture tra due gruppi industriali del territorio per promuovere l'ospitalità, il turismo, la cultura gastronomica e la ristorazione d'eccellenza. La collaborazione tra le due realtà non è una novità: nel 2024, infatti, Gruppo Spadoni e Mercato Coperto gestivano il food kiosk sulla spiaggia, oltre che seguire i catering del sabato sera alla discoteca Villa Papeete, con prenotazioni fino a 250 ospiti per evento. «Ci siamo conosciuti in questa fase e ci è piaciuto fin da subito lavorare insieme – commenta **Beatrice Bassi, AD di Mercato Coperto e Casa Spadoni** –, Condividiamo una mentalità aziendale simile, di ordine e rigore e la volontà di fare le cose al meglio, senza cercare scorciatoie per massimizzare il guadagno. Vogliamo fare le cose belle e, soprattutto nel nostro caso, buone, valorizzando l'eccellenza».

Il ristorante, inizialmente gestito dallo stesso Papeete, era stato acquisito da un'altra attività nel 2024 per poi passare oggi sotto la guida del Gruppo Spadoni. «Mentre la struttura del 2024 aveva creato un ristorante a sé, la nostra idea è sempre stata quella di collaborare insieme, condividendo gli spazi e gli eventi al fine di poter offrire un'ospitalità unica a tutto tondo ai clienti del Beach Club» precisa Bassi. La formula infatti riesce a soddisfare al tempo stesso organizzazioni per eventi aziendali importanti, ricorrenze o giornate serene da trascorrere in famiglia.

Il ristorante è **aperto tutti i giorni a pranzo e cena**, con una proposta gastronomica che vuole esaltare il cuore della Romagna, tra gusto e tradizione. La carta si concentra principalmente sul pesce, con una proposta che unisce il **pescato fresco** alla **pasta secca artigianale** e a quella **fresca fatta in Casa Spadoni**, tirata quotidianamente al mattarello dalle sfogline del Mercato Coperto. La cucina è affidata alle sapienti mani di **Vincenzo Spadafino**, che con più di trent'anni di esperienza all'attivo nella ristorazione (oltre a vari riconoscimenti) passa dal suo Famoso Teatro Caffè di Carpi a Milano Marittima, portando con sé alcuni dei suoi piatti iconici, come lo Spaghettoni "Spadafino", affiancandoli a proposte inedite e accostamenti creativi.

«L'obiettivo è offrire un **ristorante di pesce di alta qualità direttamente sul mare**, in risposta a un'esigenza concreta di territorio dove le proposte di questo tipo sono ancora poche» commenta Beatrice Bassi. Il menù prevede anche una **sezione "del giorno" che cambia quotidianamente in base al pescato**, restando fedele alla filosofia del gruppo: «Prodotti selezionati, ingredienti locali e uno sguardo aperto sul mondo – continua Bassi –, Abbiamo scelto il fornitore migliore, che ci consegna tre o quattro volte a settimana il pesce fresco, tra pesci spada da quasi 30 chili, mazzancolle tigrate, gamberetti bianchi dell'Adriatico, scampi e aragoste».

La materia prima viene sapientemente lavorata e trasformata in modo semplice e leggero, con un menù che spazia dai **crudi** (carpacci, tartare e ostriche) ai **primi d'eccellenza**, fino a **pesce al forno, grigliate** di sardoncini e **frittiture**. Per chiudere in dolcezza, non si può non citare l'eccellente zuppa inglese.

In carta anche una **selezione di proposte di terra**, dove i formaggi e i salumi delle Officine Gastronomiche Spadoni incontrano piadine della tradizione e paste fresche "alla moda di una volta", il tutto accompagnato da **etichette d'eccellenza**, tra champagne, bollicine nazionali ricercate e vini del territorio e dalle birre artigianali del Birificio Molino Spadoni. «Per noi è importante **la cura delle materie prime, la cura del servizio e la cura del cliente**» continua Bassi.



Anche la **cura degli spazi** non è lasciata al caso: gli ambienti sono stati arredati con lo stile che da sempre caratterizza Mercato Coperto, con pezzi antichi che spiccano in un'atmosfera contemporanea. L'ambiente è climatizzato e con nebulizzatori in veranda e come tutto il Beach club presta massima attenzione alla sostenibilità ambientale e a mantenere una bassa impronta ecologica con i suoi servizi. Infine, il personale è giovane, preparato e capace di offrire un servizio impeccabile e al tempo stesso informale.

Il pranzo, da Casa Spadoni Mercato Coperto On the Beach diventa un momento di puro relax: la cucina apre dalle 12 e consente di ordinare fino al pomeriggio, con il "pranzo lungo" della domenica fino alle 18. Nei prossimi giorni partirà anche il servizio sotto l'ombrellone, per gustare un pranzo leggero a tutte le ore, nel pieno del relax del proprio lettino.

ON THE BEACH
CASA SPADONI
MERCATO COPERTO

RISTORANTE PAPEETE BEACH
Via III Traversa 281 - Milano Marittima
bagnopapeete@casaspadoni.it | 389 9005962

POWERED BY
CASA SPADONI E MERCATO COPERTO DI RAVENNA

WWW.MERCATOCOPERTODIRAVENNA.IT
WWW.CASASPADONI.IT

SCOPRI TUTTI I NOSTRI LOCALI

MERCATO COPERTO
Piazza Andrea Costa 2, Ravenna
info@mcravenna.it | 0544 244611

CASA SPADONI
Via Granarolo 97/99, Faenza
info@casaspadoni.it | 0546 697711

44°12° BY CASA SPADONI
Via San Vitale 34, Ravenna
sanvitale@casaspadoni.it | 0544 34455

CA' DEL PINO
Via Romea Nord 295, Ravenna
cadelpino@casaspadoni.it | 0544 446061

MAR ART CAFFÈ GARDEN BISTROT
Via di Roma 13, Ravenna

BOLOGNA NEXT OPENING SETTEMBRE 2025
Via Sant'Isaia - Bologna

Ci trovi anche al **TEATRO ALIGHIERI**
e da giugno a luglio anche al **PALAZZO MAURO DE ANDRÈ**

POWERED BY
MOLINO Spadoni

LASCIATI CONQUISTARE
DA UN'ESPERIENZA
SENSORIALE ESCLUSIVA

MOËT & CHANDON
PHARRELL

CHAMPAGNE
Moët & Chandon x Pharrell Williams
Limited Edition Brut Impèrial

&

VANIA BARTHELEMY
FINEST QUALITY FOOD & BEVERAGE

SPECIAL GEAY
Ostrica speciale, proveniente dalla
regione Poitou Charente, Francia.

L'OPINIONE



Evviva, l'anagrafe torna all'anagrafe

di **Federica Angelini**

Finalmente nelle linee programmatiche presentate dal neoletto Primo cittadino sentiamo proposte concrete per il centro storico che suonano anche come una critica a scelte passate che si sono rivelate, come peraltro qui andiamo dicendo da tempo immemore, dannose. La prima è ovviamente quella di riportare l'anagrafe e altri uffici pubblici nella ex sede di via Raul Gardini. Un'operazione che riporterà gente in centro di giorno, a cominciare da chi ci lavora. E questo è ovviamente un bene. Ma che avrà anche un secondo e molto apprezzabile aspetto: restituirà una funzione pubblica a un edificio di pregio sui cui destini si parla da tempo e di cui per tanto tempo il Comune ha tentato invece di liberarsi.

Finalmente, il futuro del centro di Ravenna di cui parla la maggioranza che governa, dopo anni, non sembra solo quello del turismo (nonostante l'aumento di visitatori), finalmente non si vagheggia di hotel a tre, quattro, dieci stelle in edifici del patrimonio pubblico (come dimenticare la proposta di De Pascale al primo mandato che un hotel voleva farlo addirittura nel palazzo della Provincia?). Barattoni si è spinto addirittura a parlare di navetti di collegamento gratuiti e di un parcheggio multipiano, tutte idee non nuovissime, ma di fatto mai attuate o quasi e che potrebbero andare a migliorare la qualità della vita di chi vuole frequentare il centro storico abitualmente. Che siano visitatori di prossimità o ravennati medesimi. Per fortuna Ravenna ha tanti luoghi insostituibili e insostituibili, come teatri e biblioteche, e, si spera, avrà presto più residenze per universitari. Abitiamo una città straordinaria, come ormai perfino Re Carlo e la Regina Camilla sanno bene, dobbiamo continuare a godercela ogni giorno a tutte le ore del giorno per evitare le derive che sono dietro l'angolo e ogni tanto fanno capolino.

In un'Europa ormai soffocata dal fenomeno dell'*overtourism*, rischiamo ben presto di essere travolti dai visitatori alla ricerca della cittadina "da scoprire". E una città senza i suoi cittadini può diventare in un battibaleno solo uno sfondo per Instagram dell'ultimo crocierista o uno spazio vuoto che, in base all'orario e alla stagione, rischia di diventare, automaticamente, insicuro.

Basterà riportare un ufficio in centro e un parcheggio per contrastare tendenze che sono globali? Sicuramente no, ma è altrettanto sicuramente un buon inizio. Il resto sta agli imprenditori, ai privati e anche ai residenti delle periferie, a chi ogni tanto magari per pigrizia rinuncia allo shopping o al caffè in una via o una piazza acciottolata (certo, magari anche prezzi un po' meno da turisti americani di tanti locali potrebbero aiutare). Il vantaggio di proposte così concrete rispetto ad altre più ambiziose è che magari si potranno realizzare davvero. Lo svantaggio è che se non si dovesse riuscire, sarà impossibile trovare buone scuse per giustificare l'insuccesso.

SOMMARIO

4 POLITICA

LA POLEMICA SUI TAGLI DEL GOVERNO AL TEATRO



7 ECONOMIA

TURISMO, BOOM DI CERVIA NEI PRIMI 5 MESI DELL'ANNO



14 SOCIETÀ

UN LUPO IN CITTÀ, «NON È PIÙ IN COMPETIZIONE CON L'UOMO»



18 CULTURA

IL DON CHISCIOTTE VISTO DA "DENTRO"



26 GUSTO

TUTTA L'IMPORTANZA DELL'OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA



L'OSSERVATORIO



Una riunone urgente di giunta

di **Moldenke**

Prime riunioni di giunta, tra sindaco e assessori. C'è la classica patata bollente da affrontare.

- La situazione, signori, ci sta sfuggendo di mano.
- Dobbiamo tagliare più pini, signor sindaco?
- Ma no dai, non parlo dei pini.
- Il problema è forse il futuro sostenibile? Devo fare qualcosa con la mia nuova Agenda 2030?
- Ma no, figurati, quelle sono parole buttate lì a caso, non preoccuparti.
- Forse, sindaco, la colpa è la mia: mi sono scappati quei manifesti anti gender, ma ora li facciamo rimuovere.
- Ma dai, ma figuriamoci: chi se li inculla quelli, cioè, insomma, chi li considera.
- Ok, ok, colpa mia, lo ammetto: non ho ancora inaugurato il nuovo palazzetto. Però oh, ragazzi, mica ero assessore all'ultimo giro.
- Ma dai, ormai sul palazzetto ci abbiamo fatto il callo, quando sarà pronto sarà pronto, non diventiamo matti.
- Lo so, sono indietro con la Transizione digitale, ma ora mi ci metto.
- Anch'io, sulla Pace, devo ancora migliorare.
- RAGAZZE E RAGAZZI, ma mi state prendendo per il culo? Lo capite che c'è un problema di sicurezza, là fuori?
- Eh no, sindaco, qui mi oppongo io: è solo percezione.
- Questa storia della percezione ha rotto le palle, diciamolo una volta per tutte.
- Ma... mi avete sempre detto di dire così!
- E infatti, ci sarà un motivo per cui non abbiamo voluto la delega alla Sicurezza, noi del Pd. Mica la volevamo noi, quella bega.
- Ma come?
- Però, dai, cerchiamo una soluzione insieme.
- Eh, fosse facile. Parlano di street tutor...
- Cosa vuoi mai, sono come dei pensionati, gli street tutor. Ci vorrebbe qualcosa di più aggressivo.
- I fascisti?
- Non esageriamo. Mi è venuta un'idea, però, guardando quel video.
- Il lupo! Genio!
- Sarebbe possibile addestrarlo per cacciare magrebini?
- Oh oh oh, signori, calma. Ho la delega alla Multiculturalità, qui non transigo.
- Ma scherzavo! Tanto non ci sente mica nessuno...

RD

Autorizzazione Tribunale di Ravenna
n. 1172 del 17 dicembre 2001

Anno XXIII - n. 1.104

Editore: **Reclam**
Edizioni e Comunicazione srl
Via della Lirica 43 - 48124 Ravenna
tel. 0544 408312
www.reclam.ra.it

Direttore Generale: **Claudia Cuppi**
Fondatore: **Fausto Piazza**
Pubblicità: tel. 0544 408312
commerciale1@reclam.ra.it
Area clienti:
Denise Cavina tel. 335 7259872
Amministrazione:
Alice Baldassarri,
amministrazione@reclam.ra.it

Stampa: **Centro Servizi Editoriali srl**
Stabilimento di Imola

Direttore responsabile: **Luca Manservigi**

Collaborano alla redazione: **Andrea Alberizia, Federica Angelini, Alessandro Fogli, Serena Garzanti** (segreteria), **Gabriele Rosatini** (grafica).

Collaboratori: **Albert Bucci, Giulia Castelli, Matteo Cavezzali, Francesco Della Torre, Francesco Farabegoli, Maria Vittoria Fariselli, Nevio Galeati, Iacopo Gardelli, Giovanni Gardini, Alex Giuzio, Enrico Gramigna, Giorgia Lagosti, Guido Sani, Angela Schiavina, Serena Simoni, Adriano Zanni.**

Fotografie: **Massimo Argnani, Paolo Genovesi, Fabrizio Zani.**
Illustrazioni: **Gianluca Costantini.**
Redazione: tel. 0544 271068,
redazione@ravennaedintorni.it

Distribuzione:
Teresa Ragazzini tel. 335 6610982

Poste Italiane spa - Sped. in abb. post. D.L.
353/2003 (conv. di legge 27/02/2004 n. 46)
art. 1 comma 1 DCB

Ravenna e frazioni
ESTATE 2025 - XIX ed.

BURATTINI
ALLA
RISCOS
SA

Arena estiva
a Valtorto ore 21:15

Fornace Zarattini
Via Faentina 216
giovedì 10 luglio
L'APRISOGLI
La lampada di Aladino

giovedì 17 luglio
COMPANÍA ARRIBA
LAS HU! MANOS
Un botón en mi cabeza

giovedì 24 luglio
BAMBABAMBIN
Storie di Fracanappa

Coja Blue ore 21:15

Casalborsetti
Via delle Gardenie 25
venerdì 11 luglio
GAD CITTÀ DI FERRARA
Cappuccetto Rosso
a spasso nelle fiabe

Lido Adriano ore 21:15

Piazza Vivaldi
lunedì 14 luglio
GIORGIO GABRIELLI
A spasso con Sandrone



Comune
di Ravenna

MINISTERO
DELLA
CULTURA

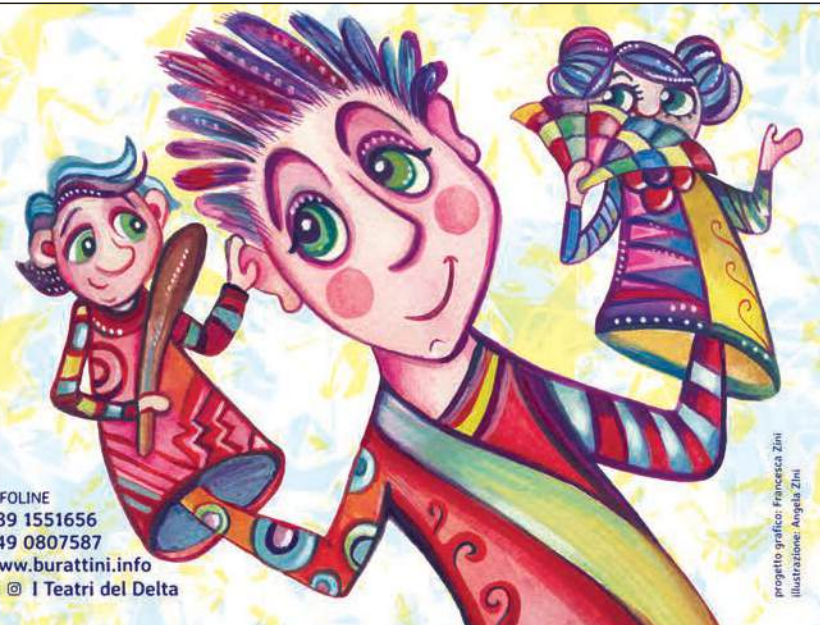
Regione Emilia-Romagna
Progetto Burattini alla Riscossa:
per un teatro popolare del Delta del Po



BIALYSTOK
PRODUZIONI
direzione artistica
Massimiliano Venturi



INFOLINE
389 1551656
349 0807587
www.burattini.info
I Teatri del Delta



progetto grafico: Francesca Zini
illustrazione: Angela Zini

FONDI PUBBLICI

Polemica sui tagli alla cultura del Ministero: «Emilia-Romagna penalizzata non per caso...»

Pubblicati i punteggi relativi alla qualità artistica, in provincia penalizzati Ravenna Teatro (-6,5) ed ErosAntEros (-7,9) Preoccupazione in Regione e in Comune. Da Bologna confermati intanto quasi 3milioni di euro per 43 progetti



Emilia Romagna Teatri, che operano in provincia. In particolare, per il capoluogo c'è quel -6,5 (passando da 31,5 a 25) sulla qualità artistica di Ravenna Teatro che suscita preoccupazione, mentre il festival Polis di ErosAnteros, sempre a Ravenna, è sceso a 18,8 dal 26,7 del 2024. Ora, non è tuttavia dato sapere a che cifra potrà corrispondere quel meno. «L'unica cosa certa – ci dice **uno dei due direttori di Ravenna Teatro, Alessandro Argnani** – è che il taglio non potrà superare il 20 per cento del finanziamento precedente, che per noi ammontava a 570mila. E questa

incertezza è un grande problema per tutti, perché noi stiamo lavorando sul 2025 senza sapere ancora di quanti fondi possiamo disporre. Il taglio del punteggio sulla qualità non ci stupisce, sembra evidente che il governo abbia privilegiato la tradizione rispetto all'innovazione, ma è altrettanto vero che già in passato realtà con punteggi di qualità artistica più bassi di noi ricevevano più fondi, perché avevano punteggi maggiori nella variabile della qualità indicizzata. A tutto questo, dobbiamo aggiungere che ci saranno sicuramente tagli perché a fronte di una cifra invariata, i soggetti dei teatri di produzione sono aumentati di numero. Per questo abbiamo cercato di usare una certa cautela nella programmazione. Speriamo a fine luglio di poter aver le cifre effettive (alcune prime stime parlano di 40mila euro, ndr)».

Tagli, declassamenti, incertezza. È un'estate complicata quella del teatro italiano in attesa di quantificare nel dettaglio i tagli che alcuni soggetti, anche storici, subiranno per il triennio 2025-2027 da parte del Ministero della Cultura. Poche settimane fa c'erano state le dimissioni di tre membri, tra cui il ravennate Alberto Cassani, della commissione consultiva del ministero che stava valutando i progetti per il Fondo nazionale dello spettacolo dal vivo. Un segnale di protesta verso le decisioni in corso. A fare scalpore sono stati soprattutto il declassamento del teatro guidato da Stefano Massini e, a seguire, il dimezzamento del punteggio di un festival storico come Santarcangelo dei teatri, da sempre votato all'innovazione. Nei giorni successivi sono arrivati i punteggi anche ai teatri veri e propri con diversi segni meno anche per il territorio ravennate o per realtà, come

Che si tratti, tuttavia, di una questione politica più che artistica è convinzione sicuramente del Pd e delle amministrazioni locali. «I teatri sono un presidio di libertà e di cultura, luoghi che andrebbero sostenuti e rafforzati. I festival e gli spettacoli da vivo in cui crescono innovazione, creatività e ricerca sono stati capaci nel corso del tempo di costruire e rafforzare il proprio ruolo sulla scena contemporanea e di valorizzare i territori che li ospitano. Oggi questo processo è messo a rischio dalle nuove valutazioni sulla qualità artistica stilate dal ministero della Cultura. Un attento esame dei punteggi induce a constatare un'immotivata volontà penalizzante nei confronti di molte realtà di spettacolo dell'Emilia-Romagna che chiediamo sia rivista» hanno dichiarato **il presidente della Regione Emilia-Romagna, Michele de Pascale, e l'assessora regionale alla Cultura, Gessica Allegni** che, valutando le penalizzazioni toccate alle realtà regionali, formulano un sospetto che sembra anche un'accusa precisa: «L'insieme di questi risultati porta a pensare che non sia del tutto casuale questo trattamento riservato all'Emilia-Romagna». La Regione, assicurano da Bologna, continuerà a fare la propria parte, in tutte le sedi opportune, a sostegno delle realtà culturali «ingiustamente colpite». Intanto, viene reso noto che per la provincia di Ravenna sono stanziati 2.815.000 euro per sostenere 43 progetti culturali per il 2025. Ad annunciarlo con soddisfazione sono stati i consiglieri regionali Pd Niccolò Bosi ed Eleonora Proni. Le risorse andranno a sostenere i iniziative che spaziano in tre filoni principali. Il settore dello spettacolo dal vivo vede finanziati 24 progetti tra festival e produzioni teatrali e musicali. Segue la promozione per la realizzazione di 18 iniziative volte a valorizzare il patrimonio e le realtà locali. È stato inoltre confermato il prezioso sostegno alle tradizioni del territorio con il finanziamento di un progetto legato ai carnevali storici.

Nessuna penalizzazione ad Accademia Perduta, che festeggia un primato

A fronte di tante compagnie penalizzate, Accademia Perduta, che tra l'altro gestisce le stagioni dei teatri di Faenza, Bagnacavallo e Cervia oltre al comico di Ravenna, in provincia, ha invece raggiunto il più alto punteggio nazionale tra i "Centri di Produzione 450" nelle valutazioni della qualità artistica e si smarca quindi da ogni polemica. «Riconoscimenti che premiano il lavoro pluriennale e ininterrotto della Direzione Artistica su nuove Produzioni - dicono dalla storica compagnia nata a Faenza - qualità e preparazione del personale artistico scritturato, capacità di qualificare e rinnovare l'offerta artistica nazionale, su una programmazione multidisciplinare con particolare attenzione alla valorizzazione della creatività emergente, sulle azioni di educazione e fidelizzazione del pubblico e sulla capacità di lavorare in sinergie di Rete con soggetti Istituzionali e altre realtà culturali». Soddisfazione è stata espressa anche dai sindaci di Faenza e Bagnacavallo.

Timori per la situazione che si sta profilando ci sono anche naturalmente a Palazzo Merlato, come conferma **l'assessore alla Cultura Fabio Sbaraglia**: «Viviamo con grave preoccupazione l'operazione con cui il ministero della cultura sta operando in maniera sistematica tagli significativi nei punteggi dei progetti culturali delle realtà teatrali del nostro territorio. Una scelta che prefigura tagli di risorse che rischiano di impoverire drammaticamente l'offerta culturale di una terra che nei linguaggi del teatro e della danza ha sempre espresso livelli di assoluta eccellenza a livello nazionale. E sempre puntando su un'alta qualità della ricerca artistica e interpretando la cultura come strumento attivo di partecipazione e di cittadinanza». Appare comunque chiaro come il Comune non potrà in alcun modo sostituirsi al Ministero per quanto riguarda i finanziamenti. Le convenzioni quinquennali per la cultura sono lontane dalla naturale scadenza e nulla fa pensare che ci possa essere un aumento rispetto agli oltre 2milioni e 178mila euro che già ogni anno Palazzo Merlato impegna sullo spettacolo dal vivo tra gestione dei teatri, spettacoli, progetti. In questo clima di incertezza e apprensione, si attende quindi la prossima puntata, quando usciranno le ultime valutazioni e la stima certa del finanziamento già per l'anno in corso e per i prossimi due. E in ogni caso un dibattito è destinato ad aprirsi non solo sul tema del finanziamento, ma forse anche sul ruolo che lo spettacolo dal vivo (e quale spettacolo dal vivo) può e deve avere nel mondo di oggi. **(fe.an.)**



- RISTRUTTURAZIONI CONDOMINIALI
- RIVESTIMENTO TERMOCAPPOTTO
- TINTEGGIATURA E VERNICIATURA
- RIFACIMENTO TETTI E SMALTIMENTO ETERNIT
- RIPRISTINO E TRATTAMENTO CEMENTO ARMATO
- IDROLAVAGGIO E SABBIAURA ECOLOGICA
- RIFACIMENTO BALCONI



Ravenna - Viale della Lirica 43 - tel.0544.271.056
fax 0544.272.539 - info@timcolorservice.it - www.timcolorservice.it

INCONTRI



FEM GARDEN: DA NICHİ VENDOLA ALLA PALESTINA

Proseguono gli eventi al Fem Garden della Casa delle Donne di Ravenna. Tra i prossimi appuntamenti da segnalare in particolare quello di venerdì 11 luglio, quando il giardino di via Rocca ai Fossi aprirà i suoi cancelli a Nichi Vendola, per riflettere sul riconoscimento della ricchezza della diversità e sull'urgenza politica della lotta per l'uguaglianza, partendo dalla sua raccolta poetica "Sacro queer" (alle 21, in collaborazione con il circolo Arci Dock 61).

La questione palestinese, letta attraverso la lente femminile e femminista, resta al centro dell'attenzione, con l'incontro di mercoledì 16 sempre alle 21, "When the political becomes personal: storie di donne dalla Palestina", che presenterà un reportage curato da Federica Stagni e Luca Bonaventura, con discussione a seguire.

DALLA REGIONE

Voto unanime per valorizzare i capanni da pesca

L'Assemblea regionale dell'Emilia Romagna ha approvato, con voto unanime di tutti i partiti di opposizione e maggioranza, una risoluzione a tutela dei capanni da pesca presenti nella regione. In particolare, la consigliera regionale ravennate Eleonora Proni ha sottolineato come dei 770 capanni 500 sono ravennati e come «queste strutture che hanno valenza culturale e naturalistica vanno inglobate nel sistema turistico regionale» auspicando una riqualificazione ambientalmente sostenibile.

QUESTION TIME

Ancisi: «2milioni di donazioni non spesi per gli alluvionati»

Il consigliere comunale Alvaro Ancisi di LpRa ha presentato un question time sul tema delle donazioni raccolte per gli alluvionati. «Il Comune di Ravenna ha raccolto quasi 8 milioni di euro attraverso il lancio del fondo "Un aiuto per Ravenna", destinato ai cittadini colpiti dall'alluvione del 16 e 17 maggio 2023. Fino a tutto il 2024, ne erano stati distribuiti in due tranches, o erano in distribuzione, alle famiglie 5,8 milioni, restandone a disposizione 2,177. Il 28 gennaio 2025, la Giunta comunale, presieduta dal sindaco facente funzioni Fabio Sbaraglia, deliberò di stanziarne 800 mila quale contributo per l'acquisto di automobili, furgoni, ciclomotori e motocicli, in sostituzione di veicoli analoghi danneggiati dall'alluvione. Le domande furono presentate entro il 3 marzo. La somma restante sarebbe stata destinata, comunicò allora Sbaraglia stesso, ad "una ulteriore quarta tranche di aiuti ai beni mobili ed immobili". Il 14 giugno scorso, giorno di insediamento della nuova Giunta Barattoni, si è appreso che, per i veicoli a motore danneggiati, sono state appena 30 le richieste approvate, per un totale di soli 137,1 euro. Restano dunque non spesi 1 milione e 885,9 mila euro, nonostante siano ancora elevate le attese di rimborso per danni non ancora riconosciuti, o riconosciuti solo parzialmente. Si poteva forse fare meglio e con maggiore sollecitudine, considerato che si trattava di rendere merito, con la maggiore possibile urgenza, alla generosità della cittadinanza ravennate? Sembra dunque doveroso richiamare alla Giunta Barattoni la necessità che dia corso immediatamente alla "quarta tranche di aiuti ai beni mobili ed immobili"».

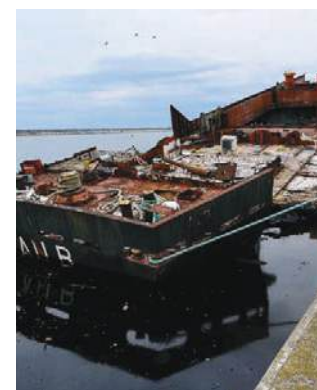
LA SENTENZA

BERKAN B: ASSOLTO L'EX PRESIDENTE DI AP, PARTI CIVILI RISARCITE

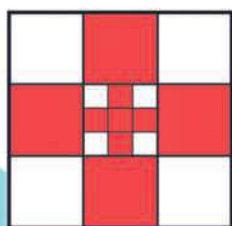
Il commento di Italia Nostra: «Una sconfitta per l'ambiente in questo territorio»

L'ex presidente dell'Autorità portuale di Ravenna, Daniele Rossi, è stato assolto nel processo sul caso Berkan B, la motonave semi-affondata nel 2017 nei pressi della piallassa del Piomboni con fuoriuscita di idrocarburi. L'assoluzione del 2 luglio, nel procedimento con rito abbreviato, è arrivata per particolare "tenuità del fatto" e dopo aver derubricato il reato da doloso a colposo. Rossi è comunque chiamato al risarcimento in favore delle parti civili (Associazioni Anpana, Italia Nostra, Legambiente Emilia Romagna, Noge, Oipa e Wwf) e al rimborso allo Stato delle spese legali sostenute dalle stesse. Rossi rispondeva di inquinamento ambientale e la procura aveva chiesto una condanna a un anno e quattro mesi e 50mila euro di multa.

«Si dice che le sentenze non si commentano, ma qualche considerazione ci sia concesso farla su questa lunga vicenda arrivata alle cronache nazionali e che ora rischia di fare storia» scrivono da Italia Nostra all'indomani della sentenza. «Una storia certamente pessima, perché si inquadra nel contesto delle attività portuali, per loro natura particolarmente delicate e potenzialmente molto impattanti per l'ambiente e per la salute dei cittadini. [...] L'assoluzione per particolare tenuità del fatto implica il riconoscimento della responsabilità



dell'imputato per quanto accaduto. Ma il Giudice ha ritenuto che il danno comportato sia stato esiguo e riparato - con oltre 10 milioni di euro di soldi pubblici - dalla rimozione del relitto il "colpevole" è stato dunque individuato, ma la colpa commessa trascurabile. La vicenda Berkan B rappresenta quindi una nuova sconfitta per l'ambiente a Ravenna, così maltrattato»



Farmacie Comunalì di Ravenna:

Eccellenza e Impegno al Servizio della Comunità

Ravenna Farmacie è un'azienda certificata, sinonimo di qualità, inclusione, sicurezza e legalità.

**1. Qualità (ISO 9001)**

Garantisce prodotti e servizi sicuri ed efficaci, con standard di qualità elevati per il benessere di tutti.

**2. Parità di Genere (UNI PdR 125)**

Promuove uguaglianza e inclusione, valorizzando ogni dipendente per un ambiente lavorativo equo.

**3. Sicurezza sul Lavoro (ISO 45001)**

Tutela la salute del personale, garantendo un ambiente sicuro per offrire il meglio.

**4. Rating di Legalità**

Due stellette e due più (su tre), indicano trasparenza e correttezza, a garanzia di un servizio etico e affidabile.



LeAli alla tua Salute

Affidati a un Servizio Certificato!

PORTO/1

Traffico merci: giugno in calo, ma nel primo semestre 2025 l'aumento è del 5,2 per cento

Da gennaio a maggio 17 scali al terminal crociere: in totale 30mila passeggeri, in crescita dell'1,6 per cento

Il porto di Ravenna nel periodo gennaio-maggio 2025 ha movimentato complessivamente 11,1 milioni di tonnellate, in aumento del 6,7 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024. Il mese di giugno appena concluso è in calo dell'1,8 per cento rispetto allo stesso mese dello scorso anno, ma la stima del primo semestre del 2025 – che dovrebbe raggiungere una movimentazione complessiva di quasi 13,3 milioni di tonnellate – è un aumento di circa il 5,2 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024.

Analizzando le merci per condizionamento, nei primi cinque mesi del 2025 si evince che le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate) - con una movimentazione pari a 9 milioni di tonnellate - sono aumentate del 7,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024. Nell'ambito delle stesse, le merci unitizzate in container, con un milione di tonnellate, sono cresciute dell'8 per cento; negativo il risultato per le merci su rotabili (657.015 tonnellate), in calo del 10,6 per cento; mentre i prodotti liquidi, con una movimentazione di 2.037.777 tonnellate, sono aumentati del 3,8 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024.

I contenitori, con 92.941 Teu, sono incrementati del 5,5 per cento rispetto al 2024 e in crescita anche la merce trasportata in container, pari a 1.041.280 tonnellate (+8 per cento). Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 187, è in leggera diminuzione dell'1,6 per cento rispetto al 2024.

Dal mese di maggio è cominciata la vera stagione crocieristica e complessivamente nei primi 5 mesi del 2025 si sono registrati 17 scali (2 in meno rispetto al 2024) per un totale di 30.772 passeggeri (+1,6 per cento).



PORTO/2

Zls: prima riunione del comitato di indirizzo

La zona logistica semplificata (Zls) dell'Emilia-Romagna, istituita con un decreto del presidente del Consiglio dei ministri del 10 ottobre 2024, muove i primi passi. Il 3 luglio a Bologna si è tenuta la prima riunione del comitato di indirizzo (istituito sei mesi fa) che ha dato il via operativo a un progetto strategico destinato a rafforzare e potenziare l'intero sistema produttivo regionale. La Zls interessa 28 amministrazioni distribuite su 9 province, per una superficie complessiva di oltre 4.560 ettari. Un'area vasta e strategica che comprende 25 aree produttive, 11 nodi intermodali e l'intero porto di Ravenna. È qui che si concentreranno azioni mirate a rendere più agevoli e rapidi gli investimenti, grazie a una governance multilivello a regia regionale, incentivi fiscali dedicati e strumenti digitali per semplificare le procedure amministrative. La Zls prevede un pacchetto articolato di misure per attrarre investimenti e accompagnare la crescita delle imprese. Accanto al credito d'imposta statale per l'acquisto di beni strumentali, è prevista l'istituzione di una Zona Franca Doganale Interclusa al porto che offrirà significativi vantaggi fiscali per le operazioni di import-export.

AGROALIMENTARE

Bunge e Viterra si fondono

Bunge annuncia il completamento della sua fusione con Viterra, segnando la creazione di una società di primo piano in ambito globale nel settore delle soluzioni agribusiness per alimenti, mangimi e carburanti. Greg Heckman, amministratore delegato di Bunge, ha dichiarato: «La società combinata sarà posizionata per collegare gli agricoltori nelle più grandi regioni di produzione del mondo alle aree con il consumo in più rapida crescita. La combinazione beneficerà di significative sinergie incrementali di rete derivanti da opportunità commerciali congiunte, efficienze di integrazione verticale e un miglioramento dell'ottimizzazione logistica e delle opzioni di trading grazie a una rete più ampia e diversificata».

PORTO/3

NUOVA GRU PER MARCEGAGLIA



Allo stabilimento Marcegaglia di Ravenna si è svolta l'8 luglio la cerimonia di consegna ufficiale della nuova gru portuale mobile Liebherr: con 61 metri di sbaccio e 154 tonnellate di portata, si qualifica come una delle gru più performanti del porto. L'unità collocata a Ravenna è la numero due-mila della serie di gru portuali mobili prodotte dal gruppo tedesco.



**SICUREZZA SUL LAVORO
CONSULENZA E FORMAZIONE**

WWW.CBRCONSULENZE.IT

TEL. 0544.1766644 | VIA G. DI VITTORIO, 40, RAVENNA

FARMACIE DI TURNO

+ APERTURA DIURNA 8.30 – 19.30

DAL 10 AL 13 LUGLIO

S. TERESA

via De Gasperi 71 - tel. 0544 33054;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

BOATTINI via Ravennana 815

(Coccolia) - tel. 0544 569060;

REALE via Reale 17

(Glorie) - tel. 0544 520941.

DAL 14 AL 20 LUGLIO

S. DOMENICO

viale Alberti 61 - tel. 0544 401550;

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514;

CLASSE via Classense 70A

(Classe) - tel. 0544 527410.

**+ APERTURA TUTTI I GIORNI
DELL'ANNO, FESTIVI COMPRESI,
24 ORE AL GIORNO**

servizio diurno 8 - 22.30

servizio notturno a chiamata 22.30 - 8

COMUNALE 8 via Fiume Montone

Abbandonato 124 - tel. 0544 402514.

+ Per info www.farmacieravenna.com

FIDO IN AFFIDO



**MIA E I SUOI
CUCCIOLI**

Ronaldo, Floriano e le sorelline Bianca (nella foto), Filippa e Rosina hanno 6 mesi, anche la mamma

Mia è una cucciolo di appena 16 mesi. Sono tutti splendidi, taglia grande mix pitbull. Sanno andare tutti al guinzaglio. Verranno affidati dopo preaffido a persone esperte di molossi. Per info inviare un messaggio al **335 7713645**

ADOTTAMICI



MIMI

Mimi è una bellissima gattina di circa 7 anni, in ottima forma, molto dolce e coccolona. Cerca una bella famiglia, meglio come figlia unica perché è un

po' timida con gli altri gatti, ma con gli umani è una dispensatrice di coccole! Per conoscere Mimi inviate un messaggio al **339 2370597**

TURISMO

A Cervia gli arrivi volano: +23 per cento nei primi 5 mesi

La città del Sale da sola raccoglie quasi la metà dei visitatori dell'intera provincia



In attesa di analizzare quelli dell'estate – che sono naturalmente i più significativi per un territorio che può vantare svariati chilometri di spiagge – sono positivi i dati Istat dei flussi turistici registrati nei primi cinque mesi del 2025 in provincia di Ravenna. I pernottamenti superano quota 1,2 milioni, in crescita del 7,4 per cento rispetto allo stesso periodo del 2024, a fronte di quasi 470mila turisti registrati nelle strutture ricettive (+13,2 per cento). A fare la differenza il "ritorno" degli italiani, cresciuti di oltre il 16 per cento (mentre gli stranieri sono praticamente stabili, meno di un quinto del totale).

Dando un'occhiata ai due principali comuni turistici della provincia, Cervia raccoglie quasi la metà dei turisti, 225mila circa, in crescita addirittura del 23,2 per cento rispetto ai primi cinque mesi del 2024 (grazie a un mese di maggio da record), mentre i pernottamenti sono cresciuti "solo" dell'8 per cento, arrivando a oltre 481mila in totale. Oltre 100mila presenze in più per il comune di Ravenna (in crescita del 6,9 per cento) a fronte di circa 190mila turisti (+5,5 per cento). La performance del comune capoluogo è trainata in particolare dai quasi 373mila pernottamenti registrati sui lidi ravennati (il 14,2 per cento in più, percentuale che supera il 26 se si considerano solo gli italiani), mentre sono in leggero calo quelli registrati nella città d'arte (221mila, -3,5 per cento).

Dando un'occhiata al resto della regione, solo la provincia di Bologna, in termini percentuali, fa meglio di Ravenna, che resta abbondantemente sopra la media regionale (+3,8 per cento per quanto riguarda i pernottamenti; +6,4 per cento per quanto riguarda i turisti).

LAVORI PUBBLICI/1

RISTRUTTURAZIONE DELLA PRIMARIA A SANT'AGATA: 2,3 MILIONI, SERVIRANNO 320 GIORNI DI CANTIERE

Sono in partenza i lavori di ristrutturazione della scuola primaria "Giovanni Pascoli" di Sant'Agata sul Santerno. I lavori, già previsti prima dell'alluvione del 2023, permetteranno il miglioramento sismico e la riqualificazione energetica dell'intero edificio. L'importo complessivo dell'intervento è di 2,3 milioni euro, di cui 848mila euro di contributo regionale, 500mila euro di indennizzi assicurativi e un milione grazie a donazioni di cittadini e imprese; la parte restante (circa 14mila euro) è coperta da risorse comunali. Salvo imprevisti, il cantiere durerà circa 320 giorni: per questo gli alunni della scuola primaria affronteranno l'anno scolastico 2025-2026 nei locali della scuola secondaria di primo grado.

LAVORI PUBBLICI/2

Manutenzione in sedici scuole nel capoluogo

Approfittando della chiusura stagionale delle scuole, si stanno svolgendo in questi giorni (o partiranno a breve) numerosi lavori di manutenzione straordinaria degli edifici scolastici nel comune di Ravenna per un investimento totale di 990mila euro: dal rifacimento del manto di copertura alla sostituzione dei pavimenti e al rimodernamento dei servizi igienici. Le scuole coinvolte sono la primaria "Vincenzo Randi" di via Marconi, il nido "Anita Monti" di via del Pino, la primaria "Gulminelli", la scuola dell'infanzia "Mani Fiorite" di via Caorle, la primaria "Garibaldi" di via Rubicone, la scuola secondaria Ricci Muratori, il polo infanzia Lama sud, la primaria Cavina, il nido Orsa Minore, l'asilo Gaudenzi, la scuola dell'infanzia Mario Pasi, la scuola dell'infanzia I delfini a Punta Marina Terme, la secondaria Dante Alighieri a Lido Adriano, l'asilo Ottolenghi a Marina di Ravenna, la secondaria Guido Novello, la primaria Bruno Pasini di via Caorle.

LAVORI PUBBLICI/3

Faenza: gli studenti traslocano per la riqualificazione

Il Tecnopopolo di Faenza cambia volto: intervento da 1,34 milioni di euro per la riqualificazione strutturale, tecnica ed energetica della sede di via Granarolo. I corsi che coinvolgono 150 studenti si trasferiranno temporaneamente in viale delle Ceramiche in un immobile dei Frati di Sant'Antonio di Padova.

SALUTE

GVM Care & Research e Welfare Group: una nuova alleanza per il benessere aziendale

Il 15 luglio la presentazione ufficiale a Maria Cecilia Hospital di Cotignola

Il welfare aziendale continua a evolversi e a coinvolgere un numero sempre maggiore di imprese e lavoratori, sempre più attenti alla salute, alla prevenzione e al benessere complessivo delle persone. In questo contesto nasce la collaborazione tra **GVM Care & Research**, tra i principali gruppi europei della sanità privata, e **Welfare Group**, piattaforma leader in Romagna e tra le prime dieci in Italia per soluzioni mirate all'ottimizzazione del cuneo fiscale attraverso strumenti di Welfare.

Il cuore dell'accordo è costituito dai **servizi sanitari** offerti presso **Maria Cecilia Hospital di Cotignola**, ospedale di alta specialità, riconosciuto a livello internazionale nei settori della cardiocirurgia, aritmologia, neurochirurgia e piede diabetico e classificato tra i migliori ospedali al mondo. In spazi dedicati e confortevoli, imprenditori e dipendenti potranno accedere a **percorsi di prevenzione, esami e controlli** specialistici, sempre seguiti da personale medico qualificato.

A completare l'offerta, l'accordo introduce nei pacchetti welfare anche **servizi di telemedicina avanzata**, con **medico online** e supporto psicologico,

che permettono di estendere l'accesso alle cure e alla consulenza in modo flessibile e continuo, rispondendo ai bisogni crescenti legati alla salute e alla prevenzione. L'iniziativa sarà presentata ufficialmente **lunedì 15 luglio alle ore 17:00 presso Maria Cecilia Hospital**, in un evento su invito dedicato alle principali realtà imprenditoriali del territorio. Durante l'incontro sarà presentata anche **TeamBiz**, la nuova applicazione sviluppata da Welfare Group e Mediatip per la gestione integrata di welfare aziendale, fringe benefit, buoni pasto e consulenze sanitarie, finanziarie e assicurative.

Per informazioni o per richiedere l'invito: comunicazione@welfaregroup.it
Programma completo disponibile su www.welfaregroup.it



GVM
CARE & RESEARCH

LE AZIENDE INFORMANO

CERVIA/1

L'ordinanza comunale contro il degrado: musica a volume più basso e spenta all'1, vietati i vocalist e i fuochi d'artificio

Regole nuove in vigore fino al 31 agosto per il centro di Milano Marittima, la zona del canalino di Cervia e la spiaggia. Locali invitati a dotarsi di fonometri

La risposta di Cervia alla deriva violenta della movida è la riduzione di orari e volume della musica nei locali all'aperto.

Il sindaco Mattia Missiroli ha firmato un'ordinanza in vigore da aprile al 29 giugno e, forte anche di una sentenza del Tar che ha respinto il ricorso di uno dei locali, l'ha prorogata fino al 31 agosto.

Il provvedimento stabilisce la riduzione dell'impatto acustico generato dai trattenimenti musicali con il limite massimo da 108 a 102 decibel. La nuova regola vale per tutto il territorio comunale, spiaggia compresa.

Inoltre è stato disciplinato l'orario della musica notturna nelle zone della città dove l'offerta musicale rappresenta elemento di attrazione: il centro di Milano Marittima e il cosiddetto canalino di Cervia, cioè la via Nazario Sauro dal ponte mobile al ponte San Giorgio. In queste aree l'orario di spegnimento della musica, che potrà essere tutte le sere per i locali dotati di fonometro, passa dalle 2 all'1 con una progressiva diminuzione del volume dalla mezzanotte, «per conciliare la vivacità serale con il diritto al riposo».

Queste due aree della città nell'ordinanza sono definite zona A. Tutto il resto del territorio comunale ricade in zona B, dove lo stop della musica è previsto a mezzanotte limitato a due serate settimanali.

Altra novità sostanziale riguarda il carattere di premialità prevista per le attività che si dotano di fonometri, strumenti di misurazione sonora connessi in rete. Gli esercizi che non si doteranno di fonometro saranno infatti oggetto rispettivamente delle seguenti limitazioni: in zona A potranno svolgere trattenimenti musicali solo due giorni a settimana per un massimo di 4 ore e non oltre mezzanotte; in zona B potranno svolgere trattenimenti un giorno a settimana per un massimo di 4 ore non oltre le 23.30.

L'ordinanza interviene anche sugli aperitivi in spiaggia. Dalle 17.30 alle 20.30 con abbassamento graduale del volume fino allo spegnimento dalle 20. Eccezione il sabato sera, con possibilità di prolungamento fino alle 21. Gli stabilimenti dotati di fonometro potranno fare due serate a settimana anche consecutive, quelli senza fonometro una sola. «L'obiettivo è quello di tutelare la spiaggia come luogo di relax, con un ulteriore limita-



zione delle attività, che prevedono il dj set con vocalist che dovrà sospendere l'intervento di voce contestuale alla musica dalle 19.30 (alle 20 il sabato), per favorire la passeggiata nei centri commerciali naturali della città».

La musica in spiaggia di sera è consentita dalle 20.30 a mezzanotte (con graduale abbassamento dei livelli sonori a partire dalle 23.30): due volte a settimana per gli stabilimenti dotati di fonometro, una a settimana per quelli senza fonometro. Restano comunque in vigore le deroghe a questi orari per le tradizionali serate del 10 e del 15 agosto, quando è consentita la musica fino alle 3, in modo da poter organizzare le caratteristiche feste in spiaggia.

«L'obiettivo della nuova ordinanza è quello di confermare la vocazione di Cervia quale località turistica per famiglie, vocata al relax e al benessere, ma che allo stesso tempo offra occasioni di svago per i giovani».

CERVIA/2

ALOVOK NON CI STA: «NON SIAMO LA CAUSA DELLA MALA MOVIDA»

La voce delle feste al Papeete critica il divieto: «Mai incitato a ubriacarsi»

«Non abbiamo niente a che fare con la "mala movida" e non ci stiamo a diventare noi il capro espiatorio». Matteo Aloisi, in arte "Alovok" è uno dei più conosciuti vocalist della riviera romagnola, lavora da anni per il Papeete Beach, locale simbolo della spiaggia di Milano Marittima. Un'ordinanza del Comune di Cervia (vedi articolo accanto) vieta l'utilizzo dei vocalist negli stabilimenti balneari, con l'eccezione di quelli con licenza di pubblico spettacolo: «Per noi è un danno economico, ma anche di immagine», spiega Aloisi all'agenzia di stampa Ansa.

«Il Comune – dice Aloisi in un video su Instagram – ha accollato il problema della mala movida a noi vocalist. Ci è stata tolta la possibilità di fare il nostro lavoro, di far divertire la gente, farla ballare, abbracciare. Secondo il Comune il problema siamo noi, ma io non credo di essere una mala persona che porta alla mala movida. È denigrante. Ho 20 anni di carriera e non accetto di sentirmi addossare questa cosa».

Il risultato nell'immediato è stato l'annullamento, con preavviso di pochi giorni, delle serate. Erano programmate da inizio anno, per tutti i weekend d'estate e per Ferragosto, «con danno di alcune migliaia di euro» per Aloisi e colleghi.

Ma poi, prosegue il vocalist parlando con l'Ansa, «mi ha dato fastidio essere additato come colpevole di un fenomeno con cui non c'entro nulla. Al microfono non ho mai incitato nessuno a ubriacarsi o spaccarsi, cerco di stare molto attento al linguaggio. E poi, parlo per la realtà dove lavoro, Papeete Beach e Villa Papeete: la clientela è varia, adulta, e c'è il triplo di sicurezza che da altre parti. Per arginare il problema bisognerebbe piuttosto aumentare i controlli delle forze dell'ordine



in centro. Non ha senso togliere noi dalle spiagge, andare a tranciare le nostre voci, voci di professionisti che girano l'Italia. La Romagna è storicamente terra di aggregazione e divertimento e noi siamo i primi a volere un divertimento sano».

CERVIA/3

La petizione per chiedere più sicurezza ha raccolto 4mila firme

Un comitato di residenti, lavoratori e proprietari di seconde case ha organizzato anche un sit-in silenzioso nella rotonda Primo Maggio

«Noi residenti, lavoratori, proprietari di seconde case o semplicemente affezionati a Milano Marittima, esprimiamo con questa firma il nostro profondo disagio e la crescente preoccupazione per la situazione di insicurezza e degrado che da tempo sta colpendo la nostra località». Si apre così il testo della petizione lanciata nei primi giorni di maggio sul sito Change.org dal comitato «Per chi ama Cervia e Milano Marittima». A distanza di due mesi le firme raccolte sono quattromila: più di 3.100 online e il resto tramite i banchetti allestiti in strada e le attività del centro che hanno aderito.

La mobilitazione dei cittadini nasce in ri-



sposta a una serie di episodi di cronaca che si sono susseguiti dall'inizio della stagione estiva. Quasi tutti si concentrano nelle ore notturne e vedono protagonisti gruppi di giovani all'uscita da locali e discoteche. Risse in strada, talvolta anche con l'uso di armi improvvisate, vandalismi negli stabilimenti balneari, con lettini dati alle fiamme e arredi danneggiati. Non mancano casi di ubriachezza molesta, schiamazzi e gesti di sfregio verso le autorità, come quello avvenuto lo scorso 6 luglio quando un giovane è stato fotografato in piedi sul cofano di una pattuglia della polizia locale nei pressi di viale Gramsci, mentre gli agenti erano impegnati a soccorrere un'a-

dolescente ubriaca.

A seguito di alcune interpellanze presentate in consiglio comunale, il 27 giugno Francesco Focaccia, presidente del comitato, ha promosso una manifestazione al centro della rotonda Primo Maggio, alla quale hanno aderito in circa 150 persone tra residenti, imprenditori e turisti. Un sit-in silenzioso supportato da cartelli e immagini sui cellulari, terminato con una sfilata intorno alla rotonda.

Tra i manifestanti, anche l'attore e doppiatore romano Giorgio Borghetti, legato da anni alla località, che in precedenza aveva già espresso la sua vicinanza alla causa sui social. (ma.fa.)

CERVIA/4

I baristi: «Subiamo i “maranza” e la città si spegne» L'albergatrice: «Va gestita l'uscita dalle discoteche»

Testimonianze dalla località che cerca di ritrovare un equilibrio per non perdere turisti. Tanti imprenditori preferiscono non parlare, preoccupati per eventuali ripercussioni. La negoziante: «Serve più pulizia, il lunedì le strade sono sporche»

Tra nuove ordinanze comunali, proteste in piazza per più sicurezza e consolle dei dj spente in anticipo, la “mala movida” continua a far discutere a Milano Marittima. La località simbolo della vita notturna della provincia è oggi oggetto di un acceso confronto tra residenti, imprenditori, amministrazione comunale e forze dell'ordine. Al centro, il tema caldo dell'estate: la convivenza sempre più difficile tra divertimento e sicurezza, turismo e degrado, libertà e regole più stringenti, tra chi invoca più controlli e chi teme che le restrizioni danneggino l'identità stessa della località.

Abbiamo cercato di raccogliere le testimonianze dei lavoratori e degli imprenditori che il centro di Milano Marittima lo vivono tutti i giorni, o meglio tutte le notti. Molti operatori – bagnini, albergatori, titolari di bar e negozi – seppur presenti alla manifestazione pubblica del 27 giugno e attivi sui social in merito alla questione “mala movida”, hanno preferito non rilasciare dichiarazioni, preoccupati per eventuali ripercussioni sulle proprie attività o convinti che parlare «non serva più».

L'albergatrice

A rompere il silenzio è un'albergatrice storica della zona, che chiede però di restare anonima. Il suo hotel si trova nei pressi di una delle discoteche sulla spiaggia: «Ogni sabato sera ci aspettiamo qualcosa di nuovo: una rissa, malori, schiamazzi sotto le finestre. In tanti anni di lavoro non ho mai vissuto una situazione simile. I clienti sono spaventati, non si sentono sicuri e la polizia spesso interviene tardi o con possibilità di azione limitate». Già dagli scorsi anni, era stato richiesto un confronto diretto con l'amministrazione: «Il Comune minimizza, parla di “percezione”, ma sembra una parola d'ordine imposta dal partito. Noi intanto ci sentiamo in trincea ogni fine settimana».

Il nodo, secondo l'albergatrice, non sono le discoteche in sé, ma il tipo di offerta e la gestione del dopo-serata. «Nei locali ci sono bodyguard, dentro l'ordine si mantiene. Ma quando la musica si spegne e i giovani si riversano in strada, è il caos. Nessuno gestisce i deflussi. Serve una rivoluzione culturale: chi organizza certe serate deve sapere che tipo di pubblico attira. Gli eventi come quelli del Ravenna Festival, ad esempio, richiamano un target diverso, il Comune lo sa e dovrebbe investire su questo».

Il barista

Oltre alla spiaggia, l'altro epicentro critico è il centro, tra viale Gramsci, viale Romagna e lo storico Pineta. Giulio, 28 anni, lavora da cinque stagioni come barista alla Pousada Beijaflor, uno dei locali più frequentati. «Ho iniziato negli anni del Covid, quando la Riviera era piena di coppie e gruppi di amici di ogni età. Oggi la clientela è cambiata, e il clima è diventato molto più teso in tutti i locali del centro. Anche una semplice ordinazione gentile è diventata rara». Anche in questo caso, gli episodi più gravi, come risse e accoltellamenti avvengono fuori dai bar e dal controllo della security. Spesso però i toni iniziano ad alzarsi proprio tra i tavoli, e da dietro al bancone le dinamiche si osservano da vicino: «I gruppi di “maranza” si presentano spesso senza nemmeno consumare, chiedono solo bicchieri di ghiaccio o una Red Bull. Poi comincia lo spettacolo: discussioni teatrali, provocazioni gratuite. Sembra tutto fatto apposta per poterlo raccontare il giorno dopo».

Per affrontare l'emergenza, il Comune di Cervia ha recentemente prorogato fino alla fine della stagione l'ordinanza introdotta in via sperimentale fino al 29 giugno (vedi articolo accanto). «Non credo che lo spegnimento della musica all'1 possa contrastare concretamente la “mala movida”, anzi, l'unico effetto tangibile è sugli incassi dei locali – continua il barista –. Non è un bel segnale nemmeno per il turismo di prossimità. Capita spesso che chi arriva dopo ore di auto per una serata divertente si ritrovi in

una città spenta poco dopo mezzanotte. Ai “maranza” non cambia nulla: non vengono certo per la musica. Restano per strada, e lì continuano la serata. A pagarne il prezzo è il turismo sano».

La barista

Una posizione condivisa anche da Carlotta, giovane barista con esperienza in alcuni dei locali e hotel più noti di Milano Marittima, dalla Pousada al Pineta, dal Mare Pineta al Golf Club. Negli anni ha vissuto da dentro l'evoluzione del divertimento in Riviera e ritiene eccessivo il clima di allarme. «Le immagini della manifestazione in piazza mi hanno colpito molto. Se fossi una turista e, arrivando in vacanza, mi trovassi davanti a un corteo con slogan sulla sicurezza e cartelli allarmisti, sinceramente non tornerei. Serve equilibrio: la movida non va demonizzata, va gestita. Sentire persone dire “no alle discoteche” in una località come Milano Marittima che proprio su questo ha costruito la sua identità e la sua economia, è paradossale».

Secondo Carlotta, la soluzione non sta nei divieti, ma in controlli mirati e continui. «Servirebbero più pattuglie nei momenti giusti. Le volanti che girano fino a mezzanotte e poi spariscono non servono a nulla. Spegner la musica significa solo spegnere un divertimento sano. E vietare

i vocalist è davvero incomprensibile: si colpisce un'intera categoria di lavoratori senza nessun impatto concreto su chi esce per cercare risse o provocare disordini». Carlotta nota anche un cambiamento nella percezione della località da parte dei turisti abituali: «Ho clienti che non vengono più qui e scelgono altre mete: Ibiza, Mykonos, la Sardegna. Oggi sono alternative abbordabili, dove puoi vivere una vacanza libera e senza questo clima di incertezza. I turisti sono disposti a spendere, anche molto, ma vogliono farlo dove si sentono accolti, non giudicati».

La negoziante

Infine c'è chi, come Simonetta, non ha direttamente a che fare con la vita notturna, ma gestisce da oltre 30 anni un negozio di articoli per la casa e idee regalo aperto fino a mezzanotte nel centralissimo viale Forlì: «Milano Marittima non è più quella degli anni '90, questo è innegabile, ma durante la giornata questa sensazione di disagio non credo sia tangibile. Si vedono tanti giovani e giovanissimi in giro per il centro, forse più concentrati rispetto agli scorsi anni, ma non per forza problematici. Piuttosto, servirebbe più cura: il lunedì mattina i viali sono spesso ancora sporchi dal weekend. Questo non è un bel biglietto da visita».

Maria Vittoria Fariselli



Una delle feste in spiaggia nei bagni di Milano Marittima: ora i vocalist sono vietati

Il consiglio di zona: «Non abbassate i prezzi»

Dal consiglio di zona di Milano Marittima arriva un segnale di soddisfazione per l'ordinanza comunale, considerata un primo passo nella giusta direzione. Ma si chiede un'azione più decisa da parte della polizia locale, soprattutto contro abitudini consolidate come il travaso di alcolici in bottiglie d'acqua per eludere i controlli. «Se si colpisce con costanza, passa il messaggio di un territorio presidato», hanno affermato alcuni cittadini nella riunione del 7 luglio.

Accanto alla repressione, si propone una campagna informativa più accessibile, con totem digitali e pannelli fissi che riportino ordinanze e iniziative.

Dagli stessi cittadini arriva un appello a quella fascia di imprenditori e albergatori che ha abbassato i prezzi per rendersi più competitivo sul mercato: «Mosse di questo tipo vanno nella direzione sbagliata, mortificando la località invece che esaltarla e attirando un tipo di pubblico sbagliato. Negli anni c'è chi ha guadagnato su questo modello, ma adesso bisogna cambiare rotta».

Infine, uno sguardo più ampio al fenomeno giovanile: «Siamo consapevoli che sia una questione sociale e generazionale diffusa, non esclusiva di Milano Marittima. Serve una riflessione seria su cosa cercano davvero i giovanissimi, in particolare nella fascia 16-18 anni, per poter offrire alternative sane e attrattive».

MARINA DI RAVENNA/1

Tra i tavolini degli street bar Il cameriere: «Clan di ragazzini in cerca di risse» Il gestore: «Non è una località poco sicura»

Fanti e Mowa nel clou della zona più frequentata in viale delle Nazioni. Le richieste per più presenza di forze dell'ordine: «La situazione peggiora quando girano i più giovani»

Esiste un allarme sicurezza a Marina di Ravenna? L'espressione "mala movida" di recente viene accostata alla località. In particolare si guarda ai fatti che accadono in viale delle Nazioni nel tratto pedonale tra l'incrocio con viale IV Novembre e via Menotti, il clou dei giovani in "pellegrinaggio" verso l'unica discoteca della località. In quella zona, di fronte all'ingresso della discoteca, si trovano due locali simbolo di Marina: Fanti e Mowa, due street bar aperti fino a tardi.

Secondo Michael, cameriere dei Fanti da cinque anni, la situazione sta degenerando: «Chiudiamo tutte le notti alle 3, ne vedo di tutti i colori davanti ai miei occhi. Ci sono clan di ragazzini che girano con il solo obiettivo di trovar da dire».

I fatti più eclatanti accadono particolarmente al sabato, quando la clientela della discoteca è più giovane, in prevalenza under 18: «Vedo spesso risse e rapine. Non capisco per quale motivo spesso carabinieri e polizia arrivino sul posto quando il fatto è già accaduto, nonostante si sappia la pericolosità della zona».

Entrambi gli street bar sono dotati di un servizio di sicurezza: «L'anno scorso – prosegue il cameriere – fu accoltellato un ragazzo a pochi passi da noi camerieri (riferendosi all'episodio avvenuto il 24 agosto 2024 quando un 15enne fu colpito di striscio da una lama al termine di una lite, ndr) e con l'aiuto del buttafuori abbiamo allontanato gli aggressori,



proteggendolo all'interno del locale».

Il cameriere 34enne vede differenza rispetto al passato: «Quando ero giovane sono sempre andato in discoteca, ma non mi sentivo in pericolo. Si sapeva che c'erano quei 2-3 che provocavano risse, ma non ho mai visto pestaggi di quindici ragazzi contro uno come mi è capitato di vedere negli ultimi mesi».

Tutt'altra opinione quella di Alberto Battaglia, socio da 5 anni del Mowa: «Non direi che esiste un problema sicurezza a Marina di Ravenna. Nel nostro locale non succede mai niente e la situazione mi pare abbastanza tranquilla anche nei pressi. L'unica notizia che è successa ultimamente è quel video del ragaz-

zo che è scappato dalla macchina della polizia (vedi pagina 12, ndr)».

Anche Alberto parla di più «agitazione» il sabato sera per via di un'età media in generale più bassa: «Più che altro certi sabati noto ragazzini che magari girano in gruppetti e sento dire che fanno un po' di casini come piccole rapine o "risette". Ma tutto sommato è tranquillo, nulla di differente rispetto a quando ero giovane io, quando c'erano tafferugli. Sicuramente sarebbe utile un controllo diverso: non migliore, ma maggiore da parte delle forze dell'ordine, ma ripeto, non vedo Marina come una località poco sicura».

Leonardo Ferri

LA POLITICA

SCONTRO TRA VICESINDACO E OPPOSIZIONE

Fusignani sminuisce, il centrodestra lo critica

Il tema della sicurezza nel territorio ravennate, soprattutto nelle zone del litorale interessante dal turismo estivo. Il vicesindaco di Ravenna, Eugenio Fusignani, è appena stato confermato titolare delle deleghe Sicurezza e Polizia locale nella nuova giunta di Alessandro Barattoni. In una lettera aperta recente, Fusignani ha espresso alcuni concetti: «Troppi sfruttano il tema per fare propaganda, zero reati è un obiettivo impossibile, a Ravenna non c'è emergenza, la sicurezza va misurata su basi oggettive e non su sensazioni». La lettera aperta del vicesindaco ha suscitato le reazioni delle principali forze politiche di centrodestra.

«A Ravenna non serve cavalcare paure e disagi perché i ravennati si accorgono da soli del degrado e dell'insicurezza che incombono», scrive in una nota il segretario comunale della Lega, Luca Cacciatore. I consiglieri comunali di Fratelli d'Italia Nicola Grandi e Patrizia Zaffagnini parlano di «sempre più numerose segnalazioni che arrivano sulle chat di vicinato, che solo nel mese di giugno a Ravenna, forese e lidi hanno raccolto la bellezza di ben 60 messaggi, tra furti in abitazione, biciclette, auto, danneggiamenti, lesioni, rapine, disturbo sugli autobus».

Sul tema interviene anche la Democrazia cristiana e lo fa con Giovanni Morgese, vicesegretario regionale: «Se davvero Fusignani crede che Ravenna non abbia problemi, lo invitiamo ancora una volta a scendere per strada con noi, ogni venerdì notte».

Noi ci mettiamo il cuore, tu ci aiuti?

Donaci il
5x1000



Nella tua prossima dichiarazione dei redditi nel riquadro indicato come

SOSTEGNO DEGLI ENTI

DEL TERZO SETTORE ISCRITTI NEL RUNTS

scrivi il nostro C.F. 92004430390

UNITÀ DI STRADA

«Non aumentano gli ubriachi all'uscita dai locali, ma sono più giovani, anche sotto l'età legale»

La dottoressa Sternini segue il progetto dell'Ausl che da anni fa divulgazione per contrastare gli abusi
«La prima prevenzione dovrebbe partire dalle famiglie e bisogna formare meglio il personale di servizio nelle attività»

«Abbiamo sempre intercettato un numero elevato di ragazzi ubriachi all'uscita dalle discoteche, non si tratta di un fenomeno recente. Oggi però i consumatori risultano essere più giovani, spesso ben al di sotto della soglia legale per il consumo di alcolici». La dottoressa Sara Sternini, tra le dirigenti del Servizio per le dipendenze (Serdp) dell'Ausl a Ravenna, da anni si occupa dell'attività di prevenzione e divulgazione per il contrasto dell'uso e abuso di droghe e alcolici, soprattutto tra i più giovani.

Il progetto, nato nel 2001 con il nome "Sicuramente al mare", aveva inizialmente l'obiettivo di fare prevenzione durante i mesi estivi, concentrandosi in particolare sugli eventi serali organizzati nei lidi. Con il passare degli anni, l'iniziativa ha evoluto la propria forma senza snaturarne la missione. Dal 2020, grazie alla collaborazione con l'assessorato alle Politiche giovanili del Comune, è attiva con il nome "Unità di strada Ravenna", che promuove un intervento capillare, non più solo stagionale ma continuativo, in contesti che vanno dai locali alle strade, fino alle scuole. «L'idea è quella di intercettare i ragazzi nei luoghi della loro quotidianità, preferibilmente in contesti informali – spiega Sternini –. Un approccio sistemico ci permette di costruire fiducia, superare la diffidenza iniziale e favorire un dialogo aperto».

I dati del 2023 (il report 2024 è ancora in fase di ultimazione) conteggiano 51 uscite annuali con ottomila contatti e 1.272 etilometri eseguiti fuori dai locali e dai centri della vita notturna.

Tra le cause dell'abbassamento dell'età di consumo di alcolici sembrerebbe esserci la fragilità di un'intera generazione, attratta dagli effetti ansiolitici dell'alcol per affrontare al meglio una socialità frammentata dagli anni del Covid e dall'isolamento causato dai social, la facilità di reperimento e l'ampia tolleranza sociale, nonostante limiti e imposizioni sull'e-



tà di somministrazione. Resta quindi da capire come si spartiscano le responsabilità tra adolescenti, famigliari e gestori di locali: «La prima forma di prevenzione dovrebbe partire dalla famiglia – commenta Sternini –, delegittimando il consumo di alcol rispetto ad altre sostanze stupefacenti e lasciando ai giovani il modo di esprimere le proprie fragilità». Per quanto riguarda i locali, la collaborazione con il Serdp è già attiva da tempo. Gli operatori lavorano in sinergia con i gestori per garantire un ambiente più sicuro e consapevole. «Abbiamo costruito relazioni solide con molti esercenti, che condividono con noi obiettivi comuni. Tuttavia, è necessario formare anche il personale, perché spesso i dipendenti non sono adeguatamente

preparati e possono agire con leggerezza durante il servizio. Puntiamo anche alla creazione di tavoli di lavoro che, nella zona di Marina di Ravenna, coinvolgono gestori, operatori, dipendenti, forze dell'ordine e pro loco». Non mancano poi gli escamotage messi in atto dagli stessi ragazzini: dal delegare un amico maggiorenne per acquistare alcolici, fino all'uso di documenti falsi. «Per contrastare queste pratiche non basta il controllo: è necessaria una vera rivoluzione culturale», continua Sternini.

Nonostante l'età dei consumatori sia mediamente più bassa, emerge un dato positivo, quello della crescita consapevolezza dei rischi legati al consumo di alcol. Sempre più giovani si sottopongono volontariamente ai test per

valutare la propria idoneità alla guida e non esitano a chiedere aiuto in caso di necessità. «La conoscenza dei pericoli legati all'alcol è migliorata, anche grazie alle regole più severe del codice della strada – spiega Sternini –. Per i neopatentati, ad esempio, il limite è zero: questo ha incentivato un approccio più responsabile, almeno per chi guida».

Anche l'atteggiamento nei confronti degli adulti è cambiato: «Se un tempo prevalevano vergogna e silenzio, oggi i ragazzi si sentono più liberi di attivarsi in situazioni critiche. Siamo orgogliosi di poter dire che spesso sono proprio loro a venirci a cercare, ad esempio quando un amico non sta bene. In quei momenti, è fondamentale non lasciarlo solo: potrebbe avere un malore o compiere gesti inconsulti».

Per quanto riguarda le sostanze stupefacenti, i cannabinoidi restano i più diffusi, anche se spesso si tratta di un uso legato a una fase di sperimentazione limitata e autoconclusiva. «È un consumo che tende a esaurirsi spontaneamente con l'arrivo di nuovi impegni, come lo sport, l'università o le prime relazioni affettive – rassicura la dottoressa –. Difficilmente evolve in una dipendenza strutturata».

A essere più difficili da intercettare sono invece le nuove sostanze chimiche, che cambiano rapidamente e spesso seguono mode temporanee tra i giovanissimi. «La scorsa stagione era quella della Purple, ma oggi ci sono già decine di nuove droghe in circolazione. Sono gli stessi ragazzi a raccontarcelo, condividendo con noi le loro esperienze o quelle degli amici. Tuttavia, preferiamo non focalizzarci sulle singole sostanze – conclude Sternini –, ciò che conta davvero non è la composizione chimica, ma l'approccio al consumo. È su questo che bisogna continuare a lavorare, attraverso un'azione trasversale fatta di prevenzione, formazione e informazione».

Maria Vittoria Fariselli

MARINA DI RAVENNA/2

Un sabato notte tra la movida: 345 alcol test, positivi più della metà

I dati di un servizio svolto dai volontari dell'Associazione nazionale carabinieri: «Un turista straniero aveva bevuto 25 birre»

Nella notte tra il 5 e il 6 luglio tra Marina di Ravenna e Punta Marina i volontari dell'Associazione nazionale carabinieri (Anc) hanno svolto il primo servizio dell'estate 2025 per l'attività di controllo e sensibilizzazione sul consumo responsabile di alcolici.

Tra i frequentatori delle località sono stati eseguiti, su base volontaria, 345 alcol test a maggiorenni a scopo informativo, senza alcuna sanzione. Il 55,7 per cento è risultato positivo. Durante l'intero servizio, 13 minorenni si sono sottoposti al test, con solo due casi che hanno registrato valori elevati. La maggior parte dei soggetti controllati non aveva consumato pasti serali o si era limitata all'aperitivo.

La maggioranza dei giovani contattati però ha declinato l'invito al test, adducendo motivazioni quali astinenza dall'alcol, mancato consumo serale, timore di essere schedati o preoccupazione per la patente di guida recentemente conseguita.

Dalle 23 fino al termine del servizio sono state identificate circa venti persone in stato di ebbrezza, la maggior parte assistita da parenti o amici. Tra i casi più rilevanti: una coppia di turisti di Madrid e tre cittadini inglesi in evidente stato di alterazione ma ancora lucidi, uno dei quali ha dichiarato di aver consumato 25 birre durante la serata.

Nella notte tra il 21 e 22 giugno, invece, i volontari dell'organizzazione di volontariato sono intervenuti per soccorrere una minorenne in grave stato di intossicazione etilica davanti alla discoteca Matilda. La ragazza, di 16-17 anni, è collassata a terra dopo aver consumato un mix di bevande alcoliche. «L'intervento dei nostri operatori è stato tempestivo e professionale – spiega Isidoro Mimmi, presidente di Anc Ravenna –. Il nostro volontario ha posizionato la ragazza in posizione di sicurezza e

monitorato i parametri vitali fino all'arrivo dell'ambulanza. È emerso che la minorenne aveva consumato una cena normale seguita da due bicchieri di Jägermeister e una vodka, sviluppando immediatamente dopo reazioni convulsive che hanno portato alla perdita di coscienza».

Le risultanze dell'attività su strada mostrano sempre più giovani coinvolti in episodi di abuso alcolico: «Numerosi ragazzi in attesa dell'apertura della discoteca mostrano già evidenti segni di alterazione e disorientamento. È un fenomeno che richiede un intervento educativo urgente».

Al tempo stesso però, secondo Mimmi, «la realtà dei numeri dice che non c'è un peggioramento della situazione rispetto al passato per quanto riguarda il degrado più generico. Non registrano un significativo peggioramento della situazione rispetto agli anni precedenti».

ORDINE PUBBLICO

«Assunzioni bloccate, il personale di polizia è l'8 per cento in meno rispetto a dieci anni fa»

La preoccupazione del segretario provinciale del Sindacato autonomo: «I commissariati di Lugo e Faenza non hanno dirigenti a tempo pieno». Solo dal 2026 dovrebbe cominciare il recupero dei posti mancanti

C'è stato un episodio, dal forte impatto mediatico, che di fatto ha segnato l'inizio della stagione 2025 della malamovida estiva sui lidi ravennati. Dal 22 giugno sui social network circola un filmato in cui si vede un giovane all'interno dell'abitacolo di una volante della polizia, parcheggiata nella zona degli street bar a Marina di Ravenna, che sfonda un finestrino posteriore e fugge a piedi. È sembrato l'emblema di una località già allo sbando dalle prime battute della stagione turistica, dove i sospettati di reati (in quel caso furti su auto in sosta) sfuggono alle maglie delle forze dell'ordine (la latitanza è durata sei giorni).

La segreteria ravennate del Sindacato autonomo di polizia (Sap) è intervenuta per sottolineare che quella è la prova di quanto denuncia da tempo: «La provincia di Ravenna soffre di una cronica carenza di personale – dice Valter Rivola, in polizia da trent'anni, dal 2002 alla squadra mobile e da un anno segretario provinciale del Sap –. Gli agenti di quella pattuglia hanno dovuto lasciare momentaneamente il fermato senza vigilanza e si sono dovuti precipitare a soccorrere una ragazza di 15 anni appena rapinata e ferita a colpi di catena perché non c'erano altre pattuglie che potevano occuparsi della minorenne».

Rivola fa i conti: la dotazione di personale di polizia in provincia (questura di Ravenna e commissariati di Lugo e Faenza) oggi è circa l'8 per cento in meno rispetto a dieci anni fa. Il sindacalista è convinto che il territorio provinciale avrebbe bisogno di almeno sette volanti operative ogni turno tutto l'anno: «Tre a Ravenna a servizio di città e lidi, due a Lugo e due Faenza. Oggi

non è possibile garantire questo dispiegamento per mancanza di agenti».

Ma sul campo la situazione da gestire per chi è sulle volanti è diventata più complessa: «La percezione è che il consumo di alcol sempre più diffuso renda le persone, soprattutto i giovani, più inclini agli eccessi e questo poi porta comportamenti oltre le regole».

Secondo Rivola sono chiari il momento e l'atto esatti da cui è cominciata la problematica del personale, per Ravenna e per tante altre realtà in

Italia: «Dal 2016 le nuove assunzioni sono bloccate per la legge Madia. Da quel momento sono stati banditi pochissimi concorsi per introdurre nuovo personale e quindi non ci sono state le coperture dei pensionamenti».

L'altro serbatoio che è venuto a mancare per rimpinguare le fila della polizia è la leva. «Chi sceglieva di fare l'anno di leva obbligatoria in polizia poi poteva rimanere un anno in più come volontario e poi, se superava una prova di valutazione, diventava effettivo. Tutto questo ora non c'è più».

Rispetto a dieci anni fa è cambiata anche la proporzione tra i vari profili in forza alla polizia. Gli agenti semplici sono il doppio, i dirigenti sono in calo: «La legge Madia ha bloccato anche i concorsi interni perché l'aumento di qualifiche corrisponderebbe a retribuzioni più alte a carico dello Stato». L'effetto, in questo caso, è qualitativo anziché quantitativo: «Sono andate in pensione le figure più esperte, ma non c'è stata la possibilità di un affiancamento per trasmettere ad altri le loro conoscenze. Questo è un deficit di competenze».

L'esempio lampante è la situazione dei due commissariati. «Da un anno sono di fatto privi dei rispettivi dirigenti, autorità locali di pubblica sicurezza che, ricoprendo anche altri incarichi, difficilmente possono assicurare la necessaria presenza sul posto. Il dirigente di Faenza svolge anche il ruolo di capo di gabinetto mentre il dirigente di Lugo regge anche l'ufficio del personale. Entrambi sono quindi fisicamente in questura a Ravenna e, conseguentemente, l'attività corrente è demandata ad altre figure che non hanno né la qualifica di autorità di pubblica sicurezza né, a Faenza, quella di ufficiale di pubblica sicurezza, con tutte le implicazioni che ne derivano». E Rivola sottolinea che Faenza è un comune da quasi 60mila abitanti con un bacino di utenza di oltre 90mila persone: «Ha una popolazione maggiore di tante città sedi di questura».

QUEL FINESTRINO CHE SI SFONDA...

È normale che il finestrino di una Panteira della polizia venga giù così facilmente? È la domanda che si pone Valter Rivola, segretario del Sap di Ravenna: «Abbiamo segnalato la cosa alla nostra segreteria centrale a Roma perché venga interessato il dipartimento di pubblica sicurezza e, se necessario, si facciano accertamenti. Perché è stato così semplice abbattere il finestrino dall'interno?».

Quel video circolato un po' ovunque ora è un precedente: «Chi l'ha visto potrebbe pensare di fare lo stesso gesto se un giorno dovesse trovarsi dentro l'auto della polizia. E qualunque agente ora potrebbe avere il pensiero che questo possa capitare. Non è il modo per lavorare con serenità che è la cosa principale che chiediamo».

Gli unici rinforzi da fuori provincia per l'estate appena iniziata serviranno per il distacco a Pinarella di Cervia attivo dall'1 luglio: «Sono meno degli anni scorsi e quindi verranno spostati temporaneamente degli agenti da Ravenna. Purtroppo la coperta è corta e c'è poco da inventarsi».

Alcune forze politiche alimentano la convinzione che ci siano troppi agenti alle scrivanie, invece che in strada. Rivola prova a fare chiarezza: «Nel totale del personale c'è un circa dieci per cento di figure civili che sono dipendenti del ministero dell'Interno, ma non poliziotti. Anche per queste figure i concorsi sono sempre meno. Se vanno in pensione occorre spostare dei poliziotti su quelle mansioni. Un concorso per personale civile potrebbe spostare poliziotti su compiti più operativi e non di ufficio».

Per la fine del 2025 la dotazione complessiva di uomini e donne in polizia in provincia dovrebbe aumentare di sei agenti. «È il conteggio che tiene conto di dieci nuovi giovani agenti in prova tra Lugo e Faenza e il saldo tra trasferimen-

ti fuori Ravenna e verso Ravenna. Possiamo considerarci soddisfatti perché altre questure a noi vicine, come Rimini e Ferrara, non hanno avuto assegnazioni dai nuovi effettivi usciti dalle scuole di formazione». Dal 2026 potrebbe cominciare un lento percorso verso il recupero del deficit di personale: «I pensionamenti sono in calo e un po' alla volta si potrà colmare la mancanza. Ma sarà lento».

Insomma, tra i compiti del nuovo questore Gianpaolo Patruno appena insediato ci sarà anche la gestione della coperta corta: «Non è facile e ci sono pochi margini di manovra. Gli facciamo i nostri migliori auguri e avrà la nostra collaborazione».

Andrea Alberizia

IL VIDEO



IL NUOVO QUESTORE



DA MACERATA ARRIVA PATRUNO: «IL LITORALE È LA PRIORITÀ»

Si è ufficialmente insediato Gianpaolo Patruno come nuovo questore di Ravenna, succedendo a Lucio Pennella, passato a Modena dopo due anni nella città dei mosaici. Il 55enne Patruno è al secondo incarico da questore dopo un anno a Macerata. Nell'incontro di presentazione con la stampa locale, il 2 luglio, il nuovo dirigente di viale Berlinguer ha posto l'accento sulla priorità per il territorio: la gestione della sicurezza lungo il litorale durante la stagione estiva. In particolare, ha evidenziato l'esigenza di un'attenzione speciale per Milano Marittima: «Parlando con i colleghi, è chiaro che il focus sarà proprio sul tratto costiero». Patruno ha sottolineato il valore del lavoro di squadra e l'importanza della collaborazione tra tutte le forze dell'ordine, con una menzione speciale alle polizie locali, «vere conoscitrici del territorio». Ha promesso impegno nella creazione di una squadra coesa, capace di dare risposte concrete e tempestive ai cittadini, non solo in città ma anche nei lidi e nelle zone rurali.

CONAD SUPERSTORE GALILEI

Via Newton, 28 - Ravenna - Tel 0544 472193
Conad Superstore: da lunedì a sabato 7.30-20.30 • domenica 8.00-19.30

SEGUICI
SU



CONAD LA FONTANA

Vicolo Tacchini, 33 - Ravenna - Tel. 0544 453452
Conad: da lunedì a sabato 7.30-20.00 • domenica 8.00-13.00

i Freschissimi

DALL'1 AL 31 LUGLIO
**SOTTOSCRIVI
GRATUITAMENTE**
Carta Insieme Digitale

per te 1.200 punti miPREMIO
convertibili in due buoni da 6€ pari a



Inquadra il QR Code a fianco oppure
cerca HeyConad su [App Store](#) o [Google Play](#)
e segui il procedimento guidato fino alla
sottoscrizione di Carta Insieme Digitale.

Regolamento completo nei punti vendita che aderiscono all'iniziativa e che espongono il materiale di comunicazione.



CONAD

PERCORSO
QUALITÀ



ALBICOCCHIE
CONAD PERCORSO QUALITÀ
confezione 1 kg

3,00



FAGIOLINI
CONAD
PERCORSO QUALITÀ
confezione 500 g

1,60
€/kg 3,20



PAITTI PRONTI
CONAD
cous cous, farro e orzo
con verdure,
200 g

2,00
€/kg 10,00



INSALATA DI MARE

32,90
al kg



PASTICCIOTTO
ALLA CREMA PASTICCERA
110 g

1,00
€/kg 9,09



GORGONZOLA GIM
INVERNIZZI

13,90
al kg



FORMAGGIO
LEERDAMMER
ORIGINAL

11,90
al kg



SALAME IL GOLFETTA
GOLFERA

19,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD



MORTADELLA IN COTENNA
SAPORI&DINTORNI CONAD

14,90
al kg

IL BUONO DEL PAESE

SAPORI
DINTORNI
CONAD



BRESAOLA DELLA
VALTELLINA IGP
SAPORI&DINTORNI CONAD
punta d'anca

30,90
al kg



CONAD

PERCORSO
QUALITÀ



BRACIOLE DI SUINO
CONAD PERCORSO QUALITÀ

5,40
al kg

verso
natura
CONAD



LINEA POLLO
VERSO NATURA CONAD
hamburger 200 g, petto a
fette sottili, fusi, alette, bocconcini

sconto
30%

SAPORI
IDEE
CONAD

PERCORSO
QUALITÀ



HAMBURGER DI ANGUS
SAPORI & IDEE
CONAD
PERCORSO QUALITÀ 180 G

3,60
€/kg 20,00

Bassi
e Fissi



BOCCONCINI PANATI
DI POLLO CONAD
300 g

2,59
€/kg 8,64



FILETTO
DI BRANZINO, DI ORATA

22,90
al kg



SEPIA PULITA
DECONGELATA

15,90
al kg

OFFERTE VALIDE DA GIOVEDÌ 10 A MERCOLEDÌ 16 LUGLIO 2025

UN LUPO IN CITTÀ

Da archetipo del male ad animale non più in competizione con l'uomo

L'opnion di Eraldo Baldini, autore di numerosi saggi sul rapporto tra civiltà e natura in Romagna

Autore di romanzi e saggi di antropologia legati al nostro territorio, Eraldo Baldini da tempo scrive di lupi, o meglio del rapporto tra uomo e lupo e della sua difficile convivenza nei secoli. Per prima cosa, quindi, dopo l'apparizione di un lupo alle porte del centro di Ravenna (vedi fotoreportage), gli abbiamo chiesto se la nostra sia storicamente una terra di lupi. «In passato - spiega l'antropologo - l'Italia era tutta terra di lupi e il lupo è tra gli animali che storicamente ha più interagito con l'uomo, perché sono due animali ai vertici della catena alimentare e nel tempo sono entrati spesso in attrito. Non a caso e per secoli questa faccenda si è risolta con una lunga operazione da parte dell'uomo di contenimento e sterminio, tanto da arrivare nel 1900 alla quasi estinzione dell'animale, eccetto qualche esemplare nelle Foreste casentinesi». Baldini ci racconta come per ogni lupo ucciso il cacciatore per secoli veniva premiato economicamente da parte delle autorità o dagli allevatori. Poi negli ultimi decenni il cambiamento radicale delle economie del territorio che si è accompagnato a una nuova sensibilità rispetto al tema della fauna selvatica, ha riportato una diffusione dell'animale sia in collina, sia nelle pinete, da dove forse proveniva l'esemplare avvistato nel parcheggio dell'ospedale Santa Maria delle Croci il 7 luglio. «Quell'immagine mi ha fat-



to una grande tenerezza - commenta Baldini - non sono uno zoologo, ma mi è sembrato un esemplare forse giovane in dispersione, che si guardava intorno senza capire dove fosse finito, piuttosto disorientato». «In dispersione» è come si definisce l'esemplare che si allontana dal branco divenuto forse troppo numeroso alla ricerca di nuovi spazi, perché, dice ancora Baldini, «il lupo è un animale che si autoregola». Ma quindi oggi il lupo non è più un pericolo? «Oggi, a differenza di quanto accadeva in passato, il lupo ha di che nutrirsi grazie per esempio alle nutrie, ai daini in pineta, non è quindi in concorrenza con l'uomo, come accadeva quando la popolazione umana era soprattutto non inurbata e viveva in insediamenti nelle campagne,

LA FOTO DELLA SETTIMANA

A cura di Federica Angelini

Cosa fare (e non fare) se si incontra un lupo...

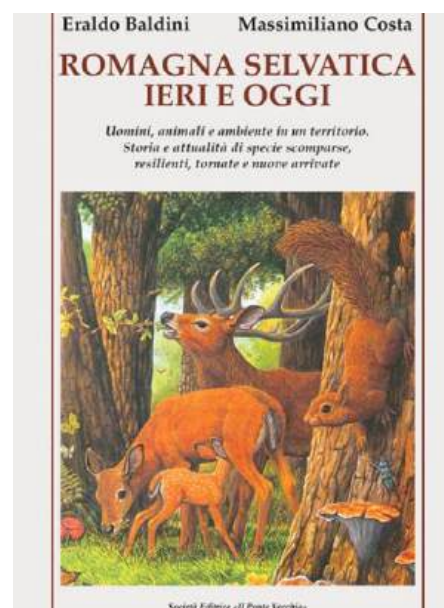


Ha destato un certo scalpore la notizia di un lupo solitario a spasso nel parcheggio dell'ospedale di Ravenna, in viale Randi, lunedì 7 luglio. La passeggiata dell'animale è stata filmata da qualcuno che ha condiviso il video, che siamo stati i primi tra l'altro a pubblicare sul nostro sito. Non sono seguiti altri avvistamenti da allora e la convinzione è che l'animale si sia allontanato spontaneamente. Nel pomeriggio dello stesso giorno si è tenuta anche una riunione in Prefettura alla quale hanno partecipato le istituzioni competenti. Dall'incontro è emerso che «probabilmente si tratta di un animale di passaggio, che si è trovato per caso fuori dal suo contesto».

Non ci sono certezze sulla provenienza del lupo, anche se è nota la presenza di tre branchi in zone boschive attorno alla città: due famiglie nella pineta di Classe e una nelle aree naturali a nord. «Al momento non ci risultano presenze stabili in zone verdi dentro l'abitato. Ma quando il branco cresce, il lupo cerca di espandersi altrove. L'animale avvistato era da solo, è probabile che fosse in esplorazione in cerca di nuovi luoghi in cui insediarsi», ha dichiarato la polizia provinciale. Intanto, sono arrivate anche le raccomandazioni utili dal Comune: «In caso di un nuovo avvistamento del lupo, tenere comportamenti adeguati e, in particolare, mantenersi a debita distanza, non lasciargli cibo o avanzi a disposizione, smaltire correttamente i rifiuti organici che potrebbero risultare attrattivi, tenere gli animali domestici al guinzaglio di giorno e custoditi in ricoveri adeguati durante le ore crepuscolari e notturne». In una nota successiva il Comune ha anche suggerito - su indicazione del Parco del Delta del Po - di agitare le braccia e parlare a voce alta, mentre assolutamente da evitare è, tra le altre cose, inseguire il lupo per scattare foto o filmare video.

con allevamenti diffusi. Allora ci poteva essere concorrenza per lo spazio e il cibo, oggi non più». Del resto proprio da quel mondo nasce l'immagine archetipica del lupo come minaccia tramandata da tante fiabe. Nasce anche la figura sovranaturale del «lupo mannaro», ossia il lupo che si nutre di uomini. «Accade probabilmente nei secoli in cui la cristianizzazione delle campagne si manifesta mettendo in campo la paura per la figura del diavolo, della strega e in generale di creature che sconfinavano nel sovranaturale. Troviamo il lupo mannaro in cronache del '500 e '600 e fino al '700. Non possiamo negare che nella storia non ci siano stati mai attacchi di lupi agli uomini: basti pensare che spesso a badare per esempio i greggi di pecore venivano mandati bambini anche di cinque o sei anni. Ma le ragioni che possono aver portato a questi confronti oggi non ci sono più». Quindi non c'è motivo di aver paura del lupo, oggi? «Per il momento il lupo il cibo ce l'ha, anche se come ogni predatore non disdegna il cibo facile, come l'orso. Noi, da parte nostra, dopo un'assenza di questo animale tanto prolungata, dobbiamo forse riprendere abitudini che avevamo perso, alcune accortezze, come tenere gli animali domestici più riparati e i rifiuti più custoditi o mettere un recinto per gli animali dove prima non c'era. Precauzioni minime che erano abituali in passato. In questo momento non ci sono elementi di contrasto vitale e per fortuna mi sembra che ci siano tante persone che hanno accolto questo ritorno con gioia. Siamo lontani da quell'«ammazziamoli tutti» dominante in passato, in cui un certo antropocentrismo vedeva l'uomo come padrone di tutto, autorizzato a liberarsi di ogni concorrente».

Un rapporto quello tra l'uomo e la natura in continuo mutamento che è anche al centro del recente volume firmato da Eraldo Baldini a quattro mani con Massimiliano Costa dal titolo *La Romagna selvatica ieri e oggi* (Il Ponte vecchio). «È una fotografia, molto accurata, dell'oggi alla luce anche del cambiamento climatico e che per questo potrebbe mutare in fretta. Un esempio su tutti? Gli uccelli migratori che oggi non hanno più bisogno di andarsene in inverno perché continuano a trovare il cibo...». Per approfondire questo argomento di sicuro fascino, il prossimo appuntamento è **mercoledì 16 luglio alle 21** al bagno Luana Beach di Marina di Ravenna con gli autori. (fe. an.)



Il 16 luglio al Luana Beach Eraldo Baldini e Massimiliano Costa presentano il loro libro "Romagna selvatica"

sanitaria
ORTOPEDIA

CENTRO DELLA POSTURA
convenzionato Ausl - Inail

LE MIGLIORI MARCHE
SELEZIONATE PER VOI

ANITA • BENVADO • BIOLINE
BIRKENSTOCK • ECOSANIT
ROSAFAIA • SCHOLL
WOCK • G-COMFORT

Nel nuovo locale,
analisi computerizzata
della postura

BAGNACAVALLO (RA)
Via Giacomo Matteotti 22/23 - Tel. 0545 60641
www.sanitariaortopediatazzari.com

AMBIENTE



«SCHIUMA NEL FOSSO VECCHIO, SERVE UNA BONIFICA»

Cumuli di schiuma esondano dal canale Fosso Vecchio, struttura idraulica che contribuisce a drenare le acque superficiali nel Destra Reno nonché una delle principali fonti di approvvigionamento per l'irrigazione delle coltivazioni, dal Faentino passando per la Bassa Romagna sino ad Alfonsine. Allertata dagli agricoltori associati, Coldiretti Ravenna ha immediatamente avvisato il sindaco del Comune di Bagnacavallo, zona interessata dal fenomeno, che ha provveduto a segnalare la situazione ad Arpae. «I rilievi odierni - commenta Coldiretti - rendono evidente come sussista ancora un forte problema ambientale e come non sia più rinviabile la bonifica definitiva del canale». Episodi simili, con acqua rossa e schiuma in superficie, erano già stati denunciati da Coldiretti negli anni pre-alluvioni.

NATURA

Un pieghevole per promuovere la ciclabile Naviglio Zanelli

È stato presentato il pieghevole informativo dedicato al percorso ciclo-naturalistico del Canale Naviglio Zanelli, un itinerario che collega Faenza alla Riviera Romagnola. La pubblicazione è disponibile sia in formato digitale che cartaceo (40x60 cm); per facilitarne la fruizione, integra QR Code che permettono di geolocalizzare i punti di interesse tramite coordinate Gps.

È intanto partita la gara per l'affidamento dei lavori per le parti ancora non completate della ciclovia, con scadenza prevista entro la fine di luglio. Dopo l'espletamento delle procedure di verifica sull'impresa aggiudicataria, l'apertura del cantiere è prevista per l'autunno 2025, con conclusione degli interventi entro dicembre 2026. Va sottolineato che, pur in attesa della realizzazione delle opere previste dal progetto, la ciclovia è già in gran parte fruibile. Si invita tuttavia a prestare attenzione nei tratti in cui è necessario attraversare aree non ancora perfettamente alla piena sicurezza ciclabile.

FOTOGRAFIA



IL SANTALBERTESE CORELLI OMAGGIA IL PROPRIO PAESE CON UNA MOSTRA A CIELO APERTO

È stata inaugurata nei giorni scorsi la mostra fotografica diffusa "Sant'Alberto: il paese dei poeti. Un legame d'acque e di rime da Dante a lord Byron, da Giovanni Pascoli a Olindo Guerrini e Francesco Talanti" di Giampiero Corelli. Attraverso 19 gigantografie disposte lungo via Olindo Guerrini, via Bartolo Nigrisioli fino ad oltre il traghetto sul Reno, Corelli reinterpreta i grandi poeti che hanno amato, vissuto o attraversato il borgo immerso nel Parco del Delta del Po e suo paese natale. E lo fa con i volti e i corpi delle persone che oggi lo vivono - dagli anziani della casa residenza Don Zambani alle nuove generazioni di bambini santalbertesi. Con il carattere di galleria a cielo aperto, la mostra resterà visibile fino a ottobre e vedrà la realizzazione di qualche evento collaterale.

SOLIDARIETÀ

Nuova sede per il "Filo di Arianna": si raccolgono generi di prima necessità

L'associazione il Filo di Arianna ha inaugurato la propria sede alla presenza del sindaco di Alfonsine Riccardo Graziani il quale ha contribuito in prima persona alla realizzazione del progetto mettendo a disposizione i locali in Filo di Alfonsine alla via Antonellini n. 2.

Le volontarie da gennaio 2025 raccolgono e distribuiscono generi di prima necessità alle persone che si trovano in un momento di bisogno a domeniche alterne dalle 9 alle 11, per qualsiasi informazione o per contribuire sono contattabili ai numeri 3280304028 e 3470136138.

Due serate alla Spiaggia dei Valori, tra cortometraggi e la scrittura dei killer

Due serate consecutive nello scenario unico della Spiaggia dei Valori a Punta Marina Terme, un luogo simbolo di accoglienza e inclusione, lo stabilimento balneare attrezzato per persone con disabilità gravi.

Venerdì 11 luglio alle 20.30 è in programma il festival del "Cinema nuovo", con cortometraggi interpretati da persone con disabilità. Un'occasione per riflettere sul valore della diversità nel linguaggio cinematografico.

Il giorno dopo, sempre alle 20.30 "Grafologia e criminologia - Killer e vittime analizzati attraverso la loro scrittura", un incontro affascinante con l'autrice e perito grafologo Candida Livatino, giornalista, consulente per Mediaset e Rai, per un viaggio nella mente di vittime e carnefici attraverso l'analisi della scrittura.

Info: www.insiemeate.org e 328 9471656.

NUOVO STILE STESSA ANIMA

scopri tutte le novità su

Ravenna&Dintorni.it



TEMPO LIBERO/1

Tutti pazzi per la “cozza selvaggia” A Marina di Ravenna tre giorni di festa tra spettacoli, incontri e show cooking

Ospite anche Niccolò Califano (ex Masterchef)
Stand gastronomici sul molo, “sold out” l'escursione in mare

Torna dall'11 al 13 luglio a Marina di Ravenna il tradizionale appuntamento dedicato alla “Cozza Selvaggia di Marina di Ravenna”, il mollusco unico nel suo genere che si distingue anche perché non viene allevato ma nasce da banchi selvatici presenti al largo della costa romagnola ancorati alle piattaforme metanifere offshore e agli scogli sottomarini. Sulla banchina del Molo Dalmazia, dalle 18, gli stand gastronomici della pro loco e di due importanti realtà romagnole (ristorante don Abbondio di Forlì e Mercato Coperto di Ravenna) proporranno ricette a base di cozze e non solo, in abbinamento coi vini Terre Cevico.

Venerdì 11 luglio alle 18 la festa inaugura alla presenza delle istituzioni; a seguire la premiazione del concorso fotografico del Comune di Ravenna in collaborazione con Cestha per promuovere la Bandiera Blu. La festa prosegue alle 19 con uno spettacolo di “StandUp Science” adatto anche ai più giovani di e con Andrea Bellati. Dalle 21.30 musica con dj Giampi. Sabato 12 alle 10 la tradizionale escursione in motonave verso le piattaforme Eni alla scoperta della metodologia di raccolta delle cozze e col rilascio in mare di due tartarughe marine a cura di Cestha (posti esauriti ma è possibile iscriversi alla lista d'attesa inviando una mail a segreteria@tribucoop.it). Alle 18 “I pesci poveri dell'Adriatico”, un dialogo fra il giornalista Roberto Melandri e l'assessora Barbara Monti. Alle 19 “Le Mariette al mare”, con la popolare associazione di Forlimpopoli che porta la tradizione artusiana sul molo di Marina (info e prenotazioni: 3394703606). Dalle 21.30 concerto del trio Scaricatori (violino, chitarra e percussioni). Domenica 13 luglio alle 19 lo show cooking “Cozzinstenza” con Niccolò Califano (il celebre ex concorrente di Masterchef); dalle 21.30 concerto del trio Artichoke.

Nei giorni della Festa, sono numerosi i ristoranti del territorio che propongono un menù speciale (l'elenco sul sito www.lacozzadiravennainfesta.it).



TEMPO LIBERO/2

In piazza San Francesco le prime serate musicali tra liscio, Edith Piaf, swing e cinema

Partono le serate di spettacoli in piazza San Francesco, in centro a Ravenna. Sempre dalle 21.15 e sempre a ingresso gratuito. Il **10 luglio** arrivano Extraliscio ed Ermal Meta con “La Milanese” (vedi pagina 20), mentre l'appuntamento successivo è per **domenica 13 luglio** con un omaggio a Edith Piaf a cura dell'associazione Accademia del Melo Silvestre e lo spettacolo “Sous le ciel de Paris”. **Lunedì 14 luglio** spazio alle nuove generazioni con “Antico e moderno” e la Banda giovanile rappresentativa dell'anima Emilia-Romagna (a cura di La Corelli). **Mercoledì 16 luglio** parte la rassegna nella rassegna de “Le stelle di Galla Placidia” a cura dell'ensemble Mariani con il concerto “a tutto swing” della 3Monti Band. **Giovedì 17 luglio** una serata speciale con la proiezioni di due classici di Buster Keaton (“Sherlock Jr.” e “One Week”) che verranno musicati dal vivo dall'orchestra La Corelli. Le serate proseguiranno poi fino a Ferragosto. Il programma completo su Ravennaedintorni.it e sul sito del Comune di Ravenna.

Il festival dei busker torna venerdì 11 luglio a Lido di Classe

Dopo alcuni anni di pausa, torna a Lido di Classe “Buskers di Classe”: venerdì 11 luglio, dalle 20 alle 24, le vie F.lli Vivaldi e Caboto si animeranno con una passeggiata tra 14 postazioni artistiche, dove si alterneranno musica, danza, performance acrobatiche e spettacoli di fuoco. Il tutto nello spirito più autentico degli artisti di strada: senza palchi, senza barriere, a diretto contatto con il pubblico. Alla direzione artistica c'è lo storico curatore Andy Maggio.

TV



LA COPPIA CARESSA-PARODI E CARLO CONTI AL MIC CON GENE GNOCCHI

Proseguono gli aperitivi con Gene Gnocchi al Mic, il Museo Internazionale delle Ceramiche di Faenza, con protagonisti volti noti della tv. Il 10 luglio l'ospite è il grande musicista **Stefano Bollani**; la rassegna prosegue poi il 15 con la coppia composta da **Benedetta Parodi** e **Fabio Caressa** (l'una nota nel mondo della cucina, l'altro telecronista e presentatore tv) e il 17 con una colonna portante della tv italiana, **Carlo Conti (nella foto)**.

Il biglietto costa 26 euro (gratis per i minorenni) e permette di visitare il museo dalle 17.30; fare aperitivo dalle 18 (con piadina farcita, vino e biscotteria) e assistere all'intervista-spettacolo dalle 19.

FAMIGLIE

Burattini e spettacoli per i più piccoli tra città, mare e collina

La rassegna “Burattini e Figure”, un progetto di spettacolo dal vivo del Teatro del Drago/Famiglia d'Arte Monticelli, torna a Ravenna **venerdì 11 luglio (ore 21)**, ai **giardini Speyer**, con l'artista sardo Daniele Pettinau e lo spettacolo “Efisio e la peste”.

È entrata nel vivo anche la rassegna “Burattini alla riscossa!” aprendo in particolare le porte dell'arena estiva del **centro Valtorto, a Fornace Zarattini** (ore 21.15). Il 10 luglio va in scena L'Aprisogni con “La lampada di Aladino” mentre giovedì 17 sarà la volta della compagnia Arriba las Hu! Manos - nata nel 2009 dall'incontro di due artisti e scienziati sociali sudamericani - con lo spettacolo “Un botòn en mi cabeza”, che combina una tecnica tradizionale, come il burattino a guanto, con un approccio drammaturgico e scenico rinnovato. Venerdì 11 luglio (ore 21) si passa invece al **Coja Blue di Casal Borsetti** con la compagnia Gad Città di Ferrara e lo spettacolo “Cappuccetto Rosso a spasso nelle fiabe”, mentre lunedì 14 appuntamento dalle 21.30 in **piazza Vivaldi, a Lido Adriano**, con il burattinaio Giorgio Gabrielli e “A spasso con Sandrone”.

Musica e canzoni dal vivo accompagnano lo spettacolo “I musicanti di Brema” che la compagnia Teatro Perdavvero porta in scena in **Piazza Nenni/Molinella a Faenza** lunedì 14 luglio alle ore 21.15 per la rassegna Teatro Masini Estate 2025. Infine, a **Brisighella**, ultimi due appuntamenti al teatro all'aperto di via Spada: giovedì 10 luglio sarà la volta della compagnia Tcp Tanti Così Progetti con “Un castello di carte”, spettacolo realizzato con delle figure di carta tratte dai Tarocchi; giovedì 17 “Vita e imprese di un burattino” della formazione Progetto g.g.



**Vieni a provare
la nuova rosticceria!**

**Specialità fritto misto
e cozze di marina**

**Raccolta e vendita della
cozza selvaggia
di Marina di Ravenna**

**Dal mare direttamente
sulle vostre tavole
con qualità ed esperienza**



**Marina di Ravenna - Viale delle Nazioni 19
Tel 347 90 89 999**

SPORT E SOLIDARIETÀ/1 A Lugo la 24 ore di calcio “non stop” tra cocomeri e bomboloni

Taglia il traguardo delle 20 edizioni la “24 ore di calcio non stop” di Lugo, in programma l’11 luglio, sul campo Enea Facchini del quartiere Stuoie. Calcio d’inizio alle ore 20, con gare ininterrotte fino alla giornata successiva, a eccezione della consueta pausa nelle ore più calde (dalle ore 12 alle 16), che verrà recuperata proseguendo le sfide fino alla mezzanotte di sabato 12 luglio. Per partecipare è sufficiente formare una squadra (anche mista) di 9 persone, scegliere un nome di fantasia e indicare l’orario di gioco preferito. Le partite, senza fuorigioco e con cambi volanti, dureranno 50 minuti e si disputeranno tutte sullo stesso campo. Ogni squadra riceverà una maglia rossa o blu e alla fine della manifestazione vincerà il colore che avrà segnato più reti complessive. Non mancheranno le iniziative collaterali ormai tradizionali: la cocomerata nelle ore più calde, i bomboloni al mattino e, dalle ore 8 di sabato, le partite della scuola calcio dalla Pol. Lugo 1982, che organizza l’evento in collaborazione con Gli Amici di Pablo e Stuoie Sport e Società. Come ogni anno, la manifestazione avrà anche un importante scopo benefico: il ricavato sarà devoluto al centro Padre Leo Commissari di Sao Bernardo, in Brasile, e alla Scuola Calcio Pablo Salgado, cuore del progetto di solidarietà della polisportiva. Per info sull’organizzazione e i vari appuntamenti: tel. 331.1341135 o al chiosco Maracanà della struttura sportiva.

NON SOLO SPORT/1 I Vip tornano nei campi del circolo tennis di Milano Marittima

Torna a Milano Marittima il Vip Master Tennis. L’11 e il 12 luglio sui campi del circolo tennis si alterneranno personaggi del mondo dello spettacolo, dello sport, della televisione e della cultura, con fotografi e paparazzi a caccia dell’immagine giusta. L’ingresso è gratuito, partite dalle 20.30 in entrambe le serate. Eventi collaterali al bagno Paparazzi e all’hotel Aurelia. Non mancheranno le iniziative solidali.

L’IMPRESA



L’ULTRA RUNNER MARCHESANI NEL DESERTO DEI GOBI, ASPETTANDO LA SUA “EPICA DELL’ACQUA”...

A tagliare il traguardo della Gobi March (in 29esima posizione) anche l’ultra runner ravennate Alberto Marchesani, per un vero e proprio viaggio di 250 km, in autosufficienza alimentare, in 6 tappe, condiviso con 120 partecipanti provenienti da 31 nazioni nel mondo. Nelle steppe della Mongolia, ai margini del deserto del Gobi, tra soffici dune sabbiose, antiche foreste e la rocciosa Valle dell’Orkhon. Negli anni, il 47enne ha messo alla prova i propri limiti in varie ultra in autosufficienza, sfidando i quattro elementi naturali: dalla Siberian Ice Half Marathon alla Fire & Ice Ultra islandese, passando per la Oman Desert Marathon, la mitica Marathon des Sables e la Namib Race nel 2024. Queste avventure hanno spinto Marchesani a ripercorrere i luoghi dell’infanzia adriese, dando così vita all’Epica dell’Acqua: una 100 km in 3 tappe nel Delta del Po Veneto tra argini, strade bianche, pinete e ponti di barche. Appuntamento per il terzo anno consecutivo dal 17 al 19 ottobre: 30 km giornalieri, abbandonando ogni spirito competitivo per lasciare spazio solo alle emozioni. Info su epicadellacqua.it.

NON SOLO SPORT/2

IL BASKET IN CENTRO A RAVENNA, TRA DJ-SET E STREET FOOD

In piazza Kennedy tre serate fino all’1 di notte

Per la prima volta il centro di Ravenna si anima con un torneo di basket. Dal 10 al 12 luglio, in piazza Kennedy, arriva Ravenna Slam Nights, con musica, street food e appunto un torneo di pallacanestro 4 contro 4 che accenderà per tre serate, dalle 17 all’1 di notte, una delle principali piazze cittadine.

L’evento nasce dall’idea di tre giovani ragazzi appassionati di palla a spicchi, Emmanuele Scaccabarozzi, Federico Secchiari e Pietro Baravelli, ed è realizzato in collaborazione con Basket Ravenna “Piero Manetti” e Junior Basket Ravenna, con il patrocinio del Comune di Ravenna.

Per l’occasione verrà allestito un campo ad hoc in piazza Kennedy, che si riempirà di giocatori e appassionati, con l’occasione di promuovere il movimento cestistico cittadino anche a tanti ravennati e turisti che ogni sera frequentano il cuore di Ravenna.

Si comincia giovedì 10 luglio, a partire dalle ore 17, con le partite dei gironi eliminatori, che proseguiranno anche venerdì. Sabato 12 le fasi finali. Tutti le sere street food e dj-set al termine delle partite.

NON SOLO SPORT/3

Al Fantini la gara di pattino sulla sabbia, con la Nazionale italiana di bob...

Sabato 12 luglio al Fantini Club di Cervia arrivano i quattro atleti della Nazionale Italiana di Bob – Patrik Baumgartner, Lorenzo Bilotti, Eric Fantazzini e Robert Mircea – che, in vista delle Olimpiadi Invernali di Milano-Cortina 2026, scenderanno a “quota zero”. Alle 18.30 è in programma la spettacolare gara di spinta del pattino sulla sabbia: un’originalissima competizione aperta a tutti con un vero pattino di salvataggio, trasformato per l’occasione in un “bob marino”. È sufficiente formare la propria squadra e prepararsi a sfidare le altre squadre di bagnanti, per poi arrivare alla finalissima contro la Nazionale Italiana di Bob. La partecipazione è gratuita, ma i posti sono limitati. Per info e partecipazioni, contattare management@martinfantisport.com.

SPORT

Il Giro d’Italia femminile passa anche dalla provincia di Ravenna Le modifiche alla viabilità tra Faenza, Brisighella e Riolo Terme

L’ottava tappa del 36° Giro d’Italia Woman prenderà il via da Forlì alle ore 10.40 di domenica 13 luglio, con arrivo previsto all’autodromo di Imola alle 14.45. La carovana attraverserà anche il territorio della provincia di Ravenna, a partire dalla strada statale n. 9 Via Emilia, transitando per la circonvallazione di Faenza per poi raggiungere Brisighella e Riolo Terme. Tra Riolo Terme ed Imola la gara effettuerà quattro giri del cosiddetto “circuitino dei Mondiali del 2020” che impegna la Sp 306 Casolana Riolo, la Sp 65 Toranello e la Sp 110 Mazzolano.

Per garantire la sicurezza dei partecipanti alla corsa e per predisporre i necessari dispositivi di sicurezza viene prevista la chiusura al traffico delle strade, con 45 minuti di anticipo rispetto al transito della carovana di gara, con riapertura subito dopo il passaggio del veicolo di “fine corsa” (non appena saranno ristabilite le condizioni di sicurezza per la viabilità).

A Faenza la via Emilia sarà chiusa circa alle 10, mentre la riapertura è prevista attorno alle 11.15.

A Brisighella la Sp 302 Brisighellese Ravennate e la Sp 23 Monticino Limisano saranno chiuse a partire circa dalle 10.15 mentre la riapertura è prevista attorno alle 11.45.

A Riolo Terme (compresa la località di Isola) si prevede una interruzione delle strade (Sp 306 Casolana Riolo, Sp 65 Toranello e Sp 110 Mazzolano) per un tempo più lungo, a partire circa dalle 11 fino alle 15.

Sul posto, le strade saranno presidiate da parte del personale di assistenza dell’organizzazione e delle Forze dell’Ordine, che potranno impartire puntuali prescrizioni agli utenti della strada.



SPORT E SOLIDARIETÀ/2



TORNA IL BOVELIX A MARINA DI RAVENNA: IL RICAVATO ANDRÀ AGLI ALLUVIONATI

Torna dopo sette anni (nella foto l’edizione del 2017) il Bovelix, il torneo solidale di beach volley in programma al bagno Obelix di Marina di Ravenna e dedicato al campione Vigor Bovolenta, morto sul campo il 12 marzo 2012. L’appuntamento è per il 12 e 13 luglio con tornei giovanili e non, a cura del comitato territoriale Fipav. Attesi duecento atleti e tanti amici di Bovolenta, che all’Obelix era solito trascorrere le estati. Per l’occasione, verrà presentato anche un inno alla solidarietà e alla rinascita della cantautrice Pia Tuccitto, cantato insieme a Rosy Velasco. L’intero ricavato della manifestazione andrà alle vittime dell’alluvione e in particolare all’associazione “I Ragazzi di Via Angiolina”.

LA TESTIMONIANZA

«Con il *Don Chisciotte* ho conosciuto il vero teatro, in una città chiamata a raccolta»

La restituzione, vissuta dall'interno, dell'ultima anta del lavoro di Martinelli e Montanari sull'opera di Cervantes, «un mondo intero che prende vita. Coro è la parola fondamentale per raccontare questo spettacolo, questa compagnia»

di Ernesto Moia

Oggi sono uno spettatore di parte. Sono alla replica del 6 luglio a Palazzo Malagola del *Don Chisciotte ad ardere* di Marco Martinelli ed Ermanna Montanari. Io ho iniziato, come migliaia di ragazzi e ragazze di Ravenna, in un coro teatrale alla *non-scuola*. Non so quante città in Italia possano vantare qualcosa di simile, non credo molte. Io, in prima media, ho scoperto una chiamata, una storia, durata otto anni di *non-scuola* e un anno di *Don Chisciotte*. Quell'anno, a 18 anni - era il 2023 - ho conosciuto il vero teatro. Un grande set che prendeva vita: Marco Martinelli che dirigeva le operazioni, Ermanna Montanari che mi istruiva sulla posizione in scena, Roberto Magnani, Alessandro Argnani e Laura Redaelli che ripetevano le loro parti. Mentre tutt'intorno un coro di genti diverse, che arrivavano da tanti mondi.

Coro è la parola fondamentale per raccontare questo spettacolo, questa compagnia, quel Teatro delle Albe che sta pian piano, da decenni, spiegando a Ravenna, all'Italia e al mondo cosa può fare un gruppo di gente apparentemente comune che si dà regole, battute e voce. La ripetizione e le prove mettono a punto un'orchestra che inizia dall'entrata nel «Di legno porton» - così lo definisce *Ermanita* (Ermanna Montanari) nel monologo d'apertura - e termina sostanzialmente alla terza anta sul palco del Rasi, dove corpi e figure si muovono come burattini sul palco del «Teatrino» un'ultima volta nelle 4 ore di spettacolo, per lasciar spazio alla morte di Don Chisciotte, senza pentimento. Un coro di arti affianca le genti, canto, disegno, scenografia, sceneggiatura, glossolalia, musica e racconto, una scultura a tutto tondo di ciò che siamo in grado di rappresentare.

Nella prima anta la passeggiata per palazzo Malagola è mozzafiato, le musiche, le danze e le scene corali guidano; ricordo la minuziosità di Martinelli nel posizionare tutti quanti in modo da creare un quadro in movimento, dove ognuno era fondamentale allo sviluppo della scena. Io avevo giusto qualche battuta, come molti altri, Martinelli veniva da ognuno di noi, si ripeteva e si provava, si ripeteva e si provava. Vengono presentati i personaggi e gli attori che li interpretano, facciamo conoscenza con le dinamiche della compagnia composta da *Roberto del Castillo*, *Laura Ros de la Brianza* e *Alejandro Argnan de Puerto Foras* (Magnani, Redaelli, Argnani), dalle scene traspare un'intesa costruita in anni di lavoro insieme. Gli interventi di *Marcus* (Martinelli) ed *Ermanita* danno infine respiro a un ritmo

Due momenti del *Don Chisciotte* (foto di Silvia Lelli)

teso e incalzante. Lo spettacolo prosegue sfondando spesso la quarta parete: si usa questa tecnica per parlare di teatro, della compagnia stessa, nella seconda anta al Palazzo di Teodorico, della fatica di fare teatro in questo mondo, ma quindi della sua importanza, di quello specchio «luminoso e zoppicante» che è l'arte drammatica, necessaria a tutti.

Il messaggio politico è forte e chiaro. Il *Don Chisciotte ad Ardere* è contro la guerra, contro il «maledetto archibugio», contro la tendenza a cui il mondo che dista ormai secoli dai tempi di De Cervantes si sta abbandonando, contro i trilioni di dollari nelle mani di pochi, contro la fame, lo sfruttamento, per le donne, per la parità dei generi. I migliori momenti sono sicuramente alcuni monologhi di Don Chisciotte o *Roberto del Castillo* (Magnani) sulla guerra e sul mondo nella prima e terza anta; invece un folgorante intervento nella seconda dal gruppo delle Marcelle e dei Marcelli su una ragazza adolescente usata come schiava di piacere per mezza Europa e lasciata con suo figlio in grembo «sul fondo di un lago» illumina la notte al Palazzo di Teodorico.

La terza anta inizia con un ritorno alla *Divina Commedia* e un rinfresco al Forno la «Vela Bianca» di Sancho Panza al ridotto del Teatro Rasi con pane, acqua e vino; si prosegue poi nel vero e proprio teatro con le nozze di Gamaccio, dove il coro riprende centralità con danze e musiche. Dopo un poderoso intervento da alcuni minuti tutto d'un fiato saltellando a destra e sinistra di Sancho Panza (Argnani) lo spettacolo si conclude con le ultime battute dei cinque protagonisti, la morte di Don Chisciotte e un immenso cavallo alato posizionato nell'abside della chiesa che ora ospita il palcoscenico.

Uno sforzo «titanico» come lo definisce Martinelli, dove gli Erranti, gli spettatori, noi, sono parte dell'opera; un mondo intero prende vita, una città chiamata a raccolta, un gruppo di artisti che mette in atto un grande lavoro. Con i suoi pregi e i suoi difetti, con la sua partecipazione e la sua politica, con la sua fatica e la sua storia, questo è il Teatro delle Albe.

Lo spettacolo sarà in scena nell'ambito del Ravenna Festival per le ultime tre repliche, da venerdì 11 a domenica 13 luglio, dalle 20 a Palazzo Malagola, in via di Roma.

Il Chiosco
di Patrizia e Deborah

PIADINA E CRESCIONI

ANCHE CON IMPASTI SENZA LIEVITO, STRUTTO E LATTE

SI UTILIZZANO FARINE LOCALI E/O NAZIONALI

Pizza frita, involtini, patatine fritte
e tante proposte anche su vostra richiesta

APERTO TUTTA L'ESTATE

ORARIO CONTINUATO - DALLE 11.30 ALLE 21.00

CHIUSO MARTEDÌ E MERCOLEDÌ



Ravenna, via Sant'Alberto 105 per prenotazioni tel. 0544.455709



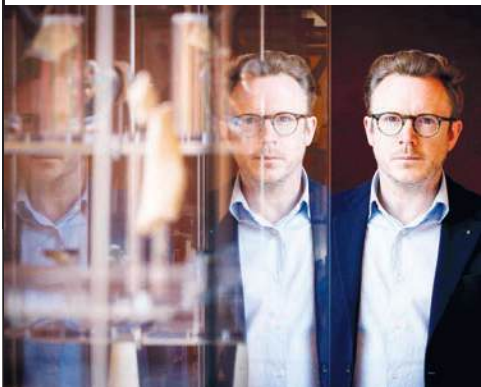
LABORATORIO

Chiara Lagani di Fanny & Alexander all'Almagià con il workshop gratuito «Così viviamo ora»

Mercoledì 16 e giovedì 17 luglio (dalle ore 19 alle 22) all'Almagià, la drammaturga e attrice fondatrice della compagnia Fanny & Alexander Chiara Lagani curerà un laboratorio teatrale gratuito per attori e aspiranti attori intitolato *Così viviamo ora*. Il lavoro laboratoriale prende avvio da un testo corale di cui in partenza nulla è noto. Come attraverserà i corpi? Che energie, relazioni, emozioni innescherà? Che fantasmi sonori evocherà? È possibile pensare che un testo, incarnandosi in un numero dato di corpi sconosciuti, che a loro volta non sanno nulla delle parole che pronunceranno, accenda strane familiarità, sentimenti dimenticati, rimossi, fino a rivelarsi, di ripetizione in ripetizione, nella sua luce più forte e autentica? Il laboratorio è inserito all'interno del progetto *Alphabet et ULTRA*, realizzato dai ravennati Gruppo Nanou grazie al contributo del bando ACCCADE di Fondazione del Monte di Bologna e Ravenna e del Comune di Ravenna, e in collaborazione con E Production, Rete Almagià, marte, Ravenna Ballet Studio.

RAVENNA FESTIVAL/1

Daniel Harding guida l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia al Pala De André



Giovedì 10 luglio (ore 21) il Pala De André ospiterà il britannico Daniel Harding, che guiderà l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (di cui è da poco direttore musicale) attraverso *Blumine* di Mahler, *Preludio e Liebestod* da *Tristano e Isotta* di Wagner e la *Sinfonia n. 2 in re maggiore* op. 73 di Brahms. *Blumine*, una raccolta di fiori, è uno degli Andanti più ispirati di Mahler. Eppure, il compositore decise di recidere questo fiore dal giardino lussureggiante della sua Prima Sinfonia "Titano", dove il brano era inizialmente collocato come secondo movimento. Scomparso per un'ottantina d'anni, il brano è riemerso nel 1966, diventando così un pezzo sinfonico autonomo, di sfolgorante bellezza. Harding lo accosta alla più intima delle sinfonie di Brahms, la Seconda, che in questo programma incastona l'alfa e l'omega del *Tristano e Isotta* di Wagner, ovvero il *Preludio* e la *Morte della protagonista*: la più potente trasfigurazione mai immaginata, dove la musica diventa un oceano di luce.

Info: ravennafestival.org.

RAVENNA FESTIVAL/2



GRAN FINALE CON LA DANZA E UN GALA INTERNAZIONALE COMPLETAMENTE "POUR HOMME"

Domenica 13 luglio (ore 21.30) la 36ª edizione del Ravenna Festival si chiude con un'esclusiva al Pala De André, il Gala internazionale di danza *Les étoiles pour homme*, a cura di Daniele Cipriani. È da qualche anno che il gala internazionale di danza porta le sue proposte di assolo e passi a due al festival ravennate, tuttavia è invece nuova la definizione, usata comunemente nel branding dei profumi: "pour homme". E infatti questa edizione speciale debutta in prima assoluta, per dare proprio spazio alla danza maschile e al suo accordo tra forza e grazia. Sul palco ecco dunque una sorta di all-star, con Sergio Bernal (Sergio Bernal Dance Company), Davide Dato (Teatro dell'Opera di Vienna), Tatiana Youbetyabootskaya alias Andrea Fabbri (Les Ballets Trockadero de Monte Carlo), Lloyd Knight (Martha Graham Dance Company), Matteo Miccini (The Stuttgart Ballet), David Moore (The Stuttgart Ballet) e Simone Repele con Sasha Riva (Riva&Repele). Le musiche dal vivo saranno affidate ad Andrea Obiso (violino), Daniel Jurado (chitarra) e Alessio Pianelli (violoncello).

CERVIA

A MILANO MARITTIMA IL MARE È "D'ARTE" TRA MUSICA, TEATRO E INCONTRI

Ariane Diakite canta all'alba, poi Stefani Massini, Nicolas Ballario e il concerto di Motta



Prosegue a Milano Marittima il *Mare d'Arte Festival*, un calendario di eventi che quest'anno indaga il tema *Sogni Condivisi*, con una serie di appuntamenti a cielo aperto fino ad agosto. Giovedì 10 luglio si inizia prestissimo, alle prime luci dell'alba, quando nella spiaggia libera arriva la black music di **Ariane Diakite**.

La potenza soul della vocalist, performer e corista di Laura Pausini e Irama, accompagnerà gli spettatori sulle note del maestro Davide Lavia. In serata, poi, (ore 21.30, rotonda Primo Maggio) l'appuntamento è con le parole di **Stefano Massini**, scrittore, drammaturgo e personaggio televisivo, primo autore italiano ad aver ricevuto la nomination ai Tony Awards, l'Oscar del teatro americano. Venerdì 11 luglio (ore 21, rotonda Primo Maggio) ecco quindi l'incontro con **Nicolas Ballario**, critico d'arte, giornalista e curatore italiano, che ha iniziato la sua carriera nella factory di Oliviero Toscani, "La Sterpaia", che celebrerà il grande fotografo tra arte e narrazione. Sabato 12 luglio (ore 21.30, rotonda Primo Maggio) spazio invece a **Motta (nella foto)**, che arriva per un incontro in cui si racconterà tra parole e musica. Polistrumentista, cantautore, un Premio Tenco all'attivo e autore anche di colonne sonore per documentari e film, Motta ha uno stile intenso e viscerale, capace di fondere rock e poesia, e chiude il percorso degli eventi artistici della prima edizione di *Mare d'Arte Festival*.

Info: maredarte.it.



MOLINETTO
RISTORANTE PIZZERIA
— arte e cucina —

La passione per il buon cibo

Il Molinetto è lieto di comunicare che il suo impegno **Green** è in costante evoluzione ed aumento perché è fermamente convinto che questa sia la strada giusta da seguire. **Green è bello!**



Punta Marina Terme (RA) - Tel. 0544 430248
Via Sinistra Canale Molinetto 139/B
www.ristorantemolinetto.it

Scarica l'app e prenota per l'asporto e anche per la consegna a domicilio

LA RASSEGNA/1

La Milaneseiana tra Ravenna e Cervia con musica live e un omaggio a De André

Il 10 luglio Ermal Meta, Mirco Mariani e gli Extraliscio
il 12 Stefano Fresi e Dori Ghezzi

Il 10 e 12 luglio *La Milaneseiana* – rassegna itinerante ideata e diretta da Elisabetta Sgarbi – fa tappa a Ravenna e Cervia. Giovedì **10 luglio** (ore 21) appuntamento dunque in Piazza San Francesco per una serata tra letteratura e musica, il cui protagonista della prima parte è **Ermal Meta**, che si racconta attraverso le pagine del suo romanzo *Le camellie invernali* (La nave di Teseo), in dialogo con il giornalista Alessandro Gnocchi. La parola si alternerà poi alla musica, con cinque canzoni eseguite dallo stesso Ermal Meta in un set musicale molto intimo. A seguire, ecco il concerto speciale di **Mirco Mariani** e gli **Extraliscio**, che incontrano per la prima volta Mirko Casadei, erede della storica orchestra Casadei. Un cerchio che si chiude unendo il polistrumentista e sperimentatore Mariani, all'originale tradizione del liscio, per omaggiare la canzone popolare. Non mancherà Mauro Ferrara, voce conosciuta in tutto il mondo e da sempre legato al percorso degli Extraliscio, e sul palco anche il coro delle Mondine di Novi, custodi di una memoria popolare che diventa canto collettivo.

Sabato **12 luglio** (ore 21) *La Milaneseiana* arriverà quindi a Cervia, in Piazza Garibaldi, con lo spettacolo *Dell'amore, della guerra e degli ultimi. Canzoni e pensieri di Fabrizio De André*, interpretato da **Stefano Fresi**. Si tratta di un omaggio alle parole e alla musica di uno dei più grandi poeti della canzo-



Ermal Meta



Stefano Fresi

ne italiana, un percorso tra le sue canzoni e i suoi pensieri, arricchito da estratti di diari e monologhi originali, per esplorare i temi a lui più cari con profondità e autenticità. Con Fresi saranno sul palco Cristiana Polegri (voce e sax) e Stefano Profazi (chitarra), e nel corso della serata ci sarà un intervento di **Dori Ghezzi**.

Gli eventi sono gratuiti ma occorre prenotarsi su eventbrite.it.

AGENDA

Allo Chalet dei Giardini Mimmo Camporeale, il tastierista di Vasco

Giovedì 10 luglio (ore 21) lo Chalet dei Giardini ospita Mimmo Camporeale, storico tastierista di Vasco Rossi e della Steve Rogers Band, con lo spettacolo *Ma cosa vuoi che sia una canzone*, un'esperienza immersiva nella storia della rockstar italiana più famosa di sempre, un omaggio intimo e personale a Vasco Rossi. Camporeale è co-autore di canzoni come *Va bene, va bene così*.



I brasiliani Orua al Clan Destino di Faenza

Giovedì 10 luglio (ore 22) il Clan Destino di Faenza ospita il concerto dei brasiliani Orua, quartetto di sede a Rio. Attivisti politici con testi graffianti a suon di post punk, ma anche elettronica, percussioni e tropicalia. Arriva immediata la chitarra *future rock* dalla grande influenza degli Os Mutantes.

A Voltana la comicità dei fratelli Parmiani e l'omaggio a Gaber

Doppio appuntamento per la rassegna *Concerti in Villa... e non solo* a Voltana. Giovedì **10 luglio** (ore 21) a Villa Cacciaguerra Ortolani ecco la comicità romagnola di **Gianni e Paolo Parmiani**, in scena con il loro spettacolo antologico *Bene, bravi... bis!*. Giovedì **17 luglio** (ore 21) la rassegna si sposta nel parco del centro sociale Cà Vecchia, dove andrà in scena il concerto-spettacolo *Se io fossi Gaber*, con **Serena Bandoli** (voce) e **Fabrizio Tarroni** (chitarra).

Flauto protagonista al Mic di Faenza con la rassegna "In Tempo"

Mercoledì 16 luglio (ore 21) al Mic di Faenza la rassegna *In Tempo* propone il concerto di Elena Cornacchia e Federica Bacchi (flauto) e Giorgio Costa (pianoforte), che eseguiranno musiche di Mozart, Casella e Doppler.

Chorus Fantasy alla Rocca di Russi

Venerdì 11 luglio (ore 21.15) nel giardino della Rocca "T. Melandri" di Russi il coro Chorus Fantasy sarà protagonista di *Una voce... tante voci!!! Dal mondo del musical e del pop*, un viaggio fra le canzoni più famose dei musical di ogni tempo e i brani del pop più noto.

LA RASSEGNA/2

IL QUARTETTO D'ARCHI DELLA SCALA APRE LE "NOTTI TRASFIGURATE" DEL MUSEO NAZIONALE

L'11 luglio la prima serata con visita guidata, concerto e brindisi



Dopo il successo della prima edizione, torna ai Musei Nazionali di Ravenna "Notti Trasfigurate – Musica e Arte", la rassegna che combina musica da camera e arte. Curata dall'Associazione Musicale Angelo Mariani, si dipanerà per quattro appuntamenti, tutti di venerdì, dal 11 luglio al 22 agosto.

La formazione del Quartetto è il filo conduttore di questa II edizione che offrirà dialoghi musicali abbinati a visite speciali ai gioielli del Museo, pillole di emozione e conoscenza affidati alle parole di guide esperte.

Nel primo appuntamento, venerdì 11 luglio,

alle 20.45, una guida d'eccezione l'architetto Andrea Sardo, direttore dei Musei Nazionali di Ravenna, terrà una visita dal titolo "Volti eterni, la sala della scultura del primo chiostro". I concerti animeranno la Sala del Refettorio del Museo Nazionale. Per il primo appuntamento, arriva il Quartetto d'archi della Scala, formato dai violini Francesco Manara e Daniele Pascoletti, dalla viola Simonide Braconi e dal violoncello Massimo Polidori. In programma il Quartetto op. 8 di Dmitrij Shostakovich, il Quartetto op. 74 di Ludwig van Beethoven e Fantasia sul Rigoletto dalla celebre opera di Giuseppe Verdi, nella trascrizione di Antonio Melchiori.

Dopo l'esperienza della prima formazione del Quartetto d'archi della Scala, nata nel 1953, nel 2001 quattro giovani musicisti, già vincitori di concorsi internazionali e prime parti dell'Orchestra del Teatro alla Scala, decidono di ridar vita a questa prestigiosa formazione, sviluppando le loro affinità musicali già consolidate all'interno dell'Orchestra. Numerosi i loro concerti per alcune tra le più prestigiose associazioni concertistiche in Italia e all'estero. Il concerto si chiuderà con un brindisi offerto ai visitatori.

Il concerto e la visita sono gratuiti: si paga solo l'ingresso al Museo di 6 euro (con possibilità di abbonamento a 10 euro con validità annuale). Le prossime date: venerdì 25 luglio Quartetto Mitja, venerdì 8 agosto Trio Kanon e venerdì 22 agosto Quartetto Klimt.

CONCERTI IN SPIAGGIA

Dutch Nazari al Polka di Marina Romea

Sabato 12 luglio (ore 18) al bagno Polka di Marina Romea è in concerto il rapper e cantautore Dutch Nazari, artista padovano dalla penna tagliente e dallo stile inconfondibile, capace di spaziare tra generi e linguaggi. Con collaborazioni che vanno da Dargen D'Amico a Tony Boy, fino a incursioni nel mondo del podcasting e della poesia performativa, Dutch è una delle voci più interessanti dell'indie-rap italiano contemporaneo.



The Black Malinois ospiti del Lupo a Lido di Savio

La rassegna del bagno Lupo di Lido di Savio *Trauma Locale* prosegue venerdì 11 luglio (ore 21) con i cenesati The Black Malinois, gruppo composto da musicisti già attivi in varie e note band del territorio, come Amycanbe, Aidoru, 64 Slices of American Cheese.

Al Peter Pan arriva La Municipal di Carmine Tundo

Mercoledì 16 luglio (ore 22) al bagno Peter Pan di Marina di Ravenna arriva La Municipal, progetto di Carmine Tundo, nato nel 2013, che raccoglie le canzoni più "urgenti" scritte nel suo percorso artistico.

L'INCONTRO

Mauro Giovanardi dei La Crus a Castel Bolognese

Lunedì 14 luglio (ore 21), nel Chiostro della Residenza comunale di Castel Bolognese, il giornalista musicale e dj Luigi Bertaccini condurrà un incontro musicale insieme a Mauro Ermanno Giovanardi, voce dei La Crus e interprete della scena musicale e cantautorale italiana e indipendente, dove si ripercorreranno la carriera e le storie che ruotano attorno a Giovanardi e alla sua poetica, la dimensione del live e del teatro.



FESTIVAL/1

All'Arena delle balle di paglia la natura si fonde con arte, musica, teatro e poesia

Fino al 15 luglio serate intensissime, con i concerti di Umberto Maria Giardini, Lorenzo Kruger, A Toys Orchestra, Luca Romagnoli, poi il "Don Chisciotte" di Stefano Tè, la coppia Rezza-Mastrella, Paolo Nori e tantissimo altro

Giornate intensissime per la 17ª edizione dell'Arena delle balle di paglia, in programma fino al 15 luglio a Cotignola, nel punto in cui dove il Senio incontra il Canale emiliano romagnolo. Vediamo le proposte principali giorno per giorno. Giovedì **10 luglio** si inizia con due proposte riservate ai bambini: dalle 19 alle 21 ecco *Sventagliandoquifilando*, laboratorio libero insieme alle Donne Creative, alle 20 invece **Matteo Curatella** – cantastorie, attore e musicista – si trasforma in Tabarin Buonafede. Sempre alle 20, al ponte di Primola, c'è anche l'installazione *Polvere*, mentre alle 21.15 al palco centrale porterà le sue canzoni **Umberto Maria Giardini**, protagonista da più di trent'anni della scena cantautorale indipendente italiana. Ma si possono scegliere altre opzioni: alle 21.30 la Golena dei poeti ospita *Al Caravél in P'ri mont d'la Dugari*, concerto poetico in dialetto, mentre alle 22.30 al Veliero Vitalba c'è il concerto di **Guinevere**.

Venerdì **11 luglio** si riparte (ore 19-21) all'Arena bambini con il laboratorio teatrale dai 5 ai 9 anni *In viaggio con Don Chisciotte e Sancho Panza*. Un incontro di narrazione, immedesimazione, gioco e messa in gioco attraverso le avventure del celebre cavaliere errante a cura della Compagnia Teatro dei Venti (necessaria la prenotazione alla mail arenadelleballedipaglia@gmail.com). Alle 21.15 il palco centrale ospita il concerto di **Luca Romagnoli**, un cantautore poetico e provocatorio contro l'orrore della guerra, la povertà dell'odio verso l'altro. Alle 21.30 alla Golena dei Poeti va in scena *La malattia dell'ostrica*, di e con **Claudio Morici/Teatro Metastasio**, spettacolo ironico, satirico e acuto che racconta grandi scrittori. E si torna al palco centrale alle 22.45 per il concerto-performance dei **Mombao**, ossia Damon Arabsolgar e Anselmo Luisi, che mescolano culture, lingue, musiche in un mistico rituale techno/punk che trascina in una danza liberatoria.

Sabato **12 luglio** (ore 20), nella Piazzetta dei Mulini, **Stefano Tè**, regista di *Don Chisciotte*, presenta *Utopie nel mezzo. Vent'anni del Teatro dei Venti pensando al futuro* (Tittivillus), a cura di Giulia Alonzo, Oliviero Ponte di Pino e Salvatore Sofia. Lo stesso Stefano Tè sarà protagonista alle 21.15 all'Arena centrale, dove andrà in scena il *Don Chisciotte* del **Teatro dei Venti** (nella foto). L'incanto del teatro in strada che incontra la poesia. Un'allucinazione cavalleresca, un colpo di sole della letteratura. Vedremo Don Chisciotte e Sancho Panza affrontare mulini a vento, capre, diavoli mascherati da frati e villani imbestialiti. A seguire (ore 22.30) il palco centrale ospita il concerto di **Lorenzo Kruger**, *Confessioni di un Songwriter*. Kruger usa il palco come un lettino di analista, con il pubblico come terapeuta e la musica come cura.

Domenica **13 luglio** è la Golena dei Poeti (ore 20.30) il palco per *I musicanti di Brama*, un teatro-canzone ironico e visionario, che spazia dall'ispirazione gaberiana alla chanson française, con Daniela Maurizi, Michael Wernli e Antonio Abruzzese, cui segue alle 21.30 al palco centrale l'ipercinetico e divertentissimo *Pitecus* di **Flavia Mastrella e Antonio Rezza**, in cui Rezza si prodiga in tanti quadri di scena con un andirivieni di gente, che vive in un microcosmo disordinato. Sublimi cattiverie rendono comici e aggressivi anche argomenti delicati.

Lunedì **14 luglio** (ore 20) in Piazzetta dei Mulini a vento arriva **Paolo Nori** per raccontare il suo *Chiudo la porta e urlo* (Mondadori), finalista premio Strega 2025, seguito alle 21.15 sul palco centrale prima dal concerto dei **Sandri**, blues acido e visionario, sparato a tutto volume; poi (22.15) da quello degli **A Toys Orchestra**.

Martedì **15 luglio** è l'ultimo giorno del festival, e alle 20



al Veliero Vitalba c'è *Existence/Resistance*, dieci composizioni con il flauto in dialogo con l'elettronica techno-ambient, tra melodie meditative e la corrente del vento. Di e con Fabio Mina e Manuel Volpe. Alle 21 sul palco centrale c'è invece il concerto dei **Cous Cous a colazione**, band che unisce pop, elettronica, r'n'b ed elementi world music. Alle 21.30 alla Golena dei poeti ecco poi *Rattoppè*, kermesse musicale rattoppata fra canto e ventriloquia con Paola Lombardo (voce e ventriloquia) e Mario Cosco (chitarra), seguita alle 22 (palco centrale) dal concerto degli **Ayom**, "marinai" musicali che attraversano l'Atlantico Nero dal Brasile all'Angola e a Capo Verde. E come di consueto, alle 23.30, la chiusura sarà affidata all'asta delle balle dei Don Chisciotte.

Info: pagina FB Nell'arenadelleballedipaglia.

FESTIVAL/2



LA MESSICANA VICA PACHECO ALLA SALINA DI CERVIA PER "ELEMENTI"

Domenica 13 luglio (dalle ore 19.30) la rassegna *Elementi*, organizzata da Magma, arriva tra le dune salate dell'Aia della Salina di Cervia (via Salara Provinciale 6), che diventano lo scenario "lunare" per la performance live al tramonto della giovane artista emergente messicana, di base a Bruxelles, Vica Pacheco, in un dialogo tra suono, natura e patrimonio culturale. Pacheco, nata nel 1993 a Oaxaca, è un'artista multidisciplinare la cui pratica artistica è eclettica ed energetica, combinando musica sperimentale e composizione con ceramica e animazione 3D. Il suo lavoro si ispira al meticcio mitologico, alle tecnologie preispaniche e alle interazioni tra l'umano e il non umano, creando performance sonore e installazioni che fondono elementi eterogenei. Recente ospite del Festival dei due Mondi di Spoleto, Pacheco ha studiato a La Esmeralda di Città del Messico, prima di laurearsi in Belle Arti a Villa Arson in Francia nel 2017. Il suo lavoro è stato presentato in numerosi festival, gallerie e istituzioni internazionali. Evento su prenotazione. Info: riservaree@gmail.com.

FESTIVAL/3

DALLE GRANDI COLONNE SONORE ALL'ARPA CELTICA PASSANDO PER IL JAZZ: ECCO L'ERF SUMMER

In arrivo concerti a Castel Bolognese, Russi e Faenza



Entra nel vivo la programmazione dell'Emilia Romagna Festival Summer, che nei prossimi giorni sarà nella nostra provincia con tre eventi. Si inizia giovedì **10 luglio** (ore 21) a **Castel Bolognese**, dove nel Chiostro della Residenza Comunale il **Toscanini Academy - Next Quartet** darà vita a *Canzoni per il cinema*, un viaggio musicale tra le colonne sonore e le canzoni che hanno segnato la storia del cinema, in un omaggio sonoro alla magia del grande schermo. Il programma attraversa decenni di storia cinematografica, evocando atmosfere, personaggi e scene indimenticabili, dalle melodie raffinate di Bacharach alle atmosfere poetiche di Morricone, passando per il jazz di Gualdi, l'ironia di Luttazzi e le grandi canzoni italiane del Novecento. Domenica **13 luglio** (ore 21) ci si sposta poi al giardino della Rocca "T. Melandri" di **Russi** per ascoltare il Barend Middelhoff Quartet guidato dal sax tenore di **Barend Middelhoff** (nella foto). Vero globe-trotter del jazz (Olanda, Francia, Italia, Stati Uniti), Middelhoff è considerato dai suoi colleghi e dalla stampa specializzata lo "Stan Getz olandese". Il suo gusto per le belle melodie, insieme a un suono di sassofono vellutato, ne fanno uno dei musicisti più richiesti della scena europea attuale. Insieme al suo quartetto eseguirà musiche di George Gershwin, Irvin Berlin, Cole Porter, Jerome Kern e Richard Rodgers. Lunedì **14 luglio** (ore 21) è quindi il Museo Zauli di **Faenza** a ospitare *Canti d'Oltremare*, con l'arpa celtica e la narrazione di **Marta Celli**. Canti d'Oltremare è una raccolta di brani e racconti della tradizione celtica, esplorando il legame ancestrale tra arpa celtica e mare. Le antiche ballate arrangiate da Marta Celli cantano di misteriose città sommerse al largo della costa bretone, di maghi capaci di trasportare menhir con il solo suono di un'arpa d'oro e dell'antica fine del mondo: la Finisterre galiziana dove i pellegrini bruciavano incensi rivolti verso l'oceano.

Info: emiliaromagnafestival.it/erf-summer.

INCONTRI LETTERARI/1

La spiaggia ama il libro: a Cervia torna la lunga estate in compagnia degli autori

Tra i primi ospiti della 33^a edizione Giancarlo Mazzuca, Antonio Monda, Agnese Pini e Marcello Simoni

Dopo l'inaugurazione del 9 luglio, giovedì **10 luglio** (ore 18.30), in piazzale Ascione, prosegue la 33^a edizione della rassegna *Cervia, la spiaggia ama il libro*, quest'anno titolata *Eppure il vento soffia ancora*. Protagonista **Giancarlo Mazzuca**, che presenterà il suo *Giovanni Spadolini. L'ultimo politico risorgimentale* (Ed. Rubettino), insieme a Roberto Balzani, storico e politico. Sabato **12 luglio** (ore 21.15, Torre San Michele) la *Serata Cammini* propone invece *La Via Romea Germanica e i cammini della Romagna*, incontro con Mirko Pacioni, Monica Franco, Pitero Scidurlo, Angela Nazaruolo e Bruno Biserni. Domenica **13 luglio** (ore 21.15, Torre San Michele) arriva quindi **Marcello Simoni** con *La torre segreta delle aquile* (Ed. Newton Compton), nuovo episodio de *La saga della dinastia perduta*, di cui parlerà con il giornalista e scrittore Sergio Barducci. Simoni è in questo momento l'autore di thriller storici più letto nel mondo, e nel nuovo romanzo ritroviamo ntrighi, giochi di potere e complotti dinastici, con due famiglie unite da un segreto. Martedì **15 luglio** (ore 21.15, piazzale Ascione) ecco poi **Antonio Monda (nella foto)** con *Incontri ravvicinati* (La nave di Teseo). Monda ha con New York e la cultura americana un rapporto assoluto, e qui raccoglie conversazioni, aneddoti e retroscena vissuti in prima



persona: una carrellata di volti e personalità, non solo americane, che hanno segnato il mondo del cinema, della letteratura, della cultura mondiale. Mercoledì **16 luglio** (ore 21.15, Piazzetta Pisacane) si prosegue con **Beppe Boni** e *La testa del Duce. Il mistero della statua allo stadio Littoriale* (Minerva Edizioni), in cui si indaga su una vicenda legata alla nascita dello stadio Dall'Ara di Bologna. E giovedì **17 luglio** (ore 21.15, Piazza Garibaldi) la serata avrà come ospite speciale il cardinale **Matteo Maria Zuppi**, che presenzierà alla presentazione del libro di **Agnese Pini** *La verità è un fuoco* (Garzanti), un memoir di una figlia che ha intrapreso un'indagine faticosa ma implacabile.

INCONTRI LETTERARI/2

Le "maestre" di Fabio Genovesi a Castel Bolognese

Inizialmente programmato per il 17 luglio, è stato invece anticipato a martedì 15 (ore 21) l'incontro al Chiostro della Residenza comunale di Castel Bolognese con lo scrittore Fabio Genovesi, candidato al premio Strega 2015, vincitore del premio Viareggio 2018, opinionista Rai per Giro d'Italia e Tour de France in molte edizioni. Presenterà, insieme a Francesco Zani, il nuovo *Mie magnifiche maestre* (Mondadori), ossia sua madre, sua nonna, le sue zie e le loro amiche. La serata è organizzata in collaborazione con lo scrittura Festival.

Il fumettista Valerio Barchi alla Rêverie

Giovedì 10 luglio (ore 18.30), alla Rêverie di via Mura di San Vitale, è in programma la presentazione di *Agata fuori le mura*, il nuovo libro a fumetti di Valerio Barchi. Romano, già notissimo in Romagna per il precedente fumetto *Fango*, ambientato durante l'alluvione del 2023, Barchi torna a Ravenna a presentare il suo nuovo lavoro, che racconta di come vivere una vita in camper senza filtri.

Al Fantini Franco Nugnes e l'incidente di Senna

Venerdì 11 luglio (ore 17) al bagno Fantini di Cervia Franco Nugnes presenta il suo *Senna, La Verità* (Edizioni Minerva). Quella di Senna è una storia di successi, che sarebbe continuata se non fosse stato trafitto dal braccetto della sospensione della sua Williams FW16, alla curva del Tamborello durante il Gran Premio di San Marino. Nugnes ha dovuto "togliere i panni del giornalista sportivo per diventare uno investigativo".

Al Classis si parla di Dante con "La tomba divina"

Sabato 12 luglio, alle ore 20.30, il parco del museo Classis (Via Classe, 29) ospiterà una serata dedicata a Dante insieme ad Antonio Tenisci, autore del romanzo storico "La tomba divina" edito da Leone Editore.

CARTOLINE DA RAVENNA

Mittente Giovanni Gardini



All'istruzione del Viaggiatore



Tra le antiche "guide" di Ravenna non può non essere ricordata quella di Francesco Nanni intitolata *Il forestiere in Ravenna*, pubblicata nel 1821 «presso Antonio Roveri e figli». Nella prefazione Nanni rivolgeva un saluto al lettore spiegando le intenzioni che lo avevano mosso nel redigerla: «Lettore, l'Operetta che ti presento non vanta alcun carattere di novità, giacché per sua natura gli è affatto estraneo. Dessa ambisce soltanto alla tua compiacenza, e questa potrà ottenerla!... Il lavoro fu modellato su le orme di altre preesistenti, le quali tutte conseguirono laude, e corsero piene di gloria a far loro pompa presso lontane Nazioni. Dopo *La Ravenna ricercata* del Fabri, che vide la luce del giorno nel 1678., e quella del Coronelli sul cominciare dello scorso secolo, ebbe luogo *Il forestiere instruito* del Beltrami, parto di mature riflessioni, e di molta erudizione fornito. L'accaduto politico sconvolgimento nel declinare del Secolo XVIII., scompaginò quell'Opera, e inutile la rese all'istruzione del Viaggiatore. Bramossi una riforma: ma in mezzo alle tante oscillazioni de tempi niuno ardì porvi mano. Scosso dagli ingiusti rimproveri dati al Patrio Suolo mi accinsi all'impresa; raccolzai le tante cose che disperate esistevano, e con brevità mi feci a descriverle, onde almeno non essere di Stucchevole accusato». Dopo un'introduzione storica, il percorso di visita era suddiviso in due giornate: nella prima venivano raccontati i monumenti della città, nella seconda i suburbani.

AGENDA ARTE

Al Dart di Lavezzola la mostra di Gadda-Babini e un concerto

Ogni domenica sera di luglio (dalle 20 alle 23) è visitabile al Dart di Lavezzola la mostra *Tra disegni e parole*. Frutto della collaborazione tra lo scrittore Renato Gadda e l'illustratore di fama internazionale Stefano Babini, l'esposizione si propone come un viaggio attraverso i disegni e le parole dei lavori prodotti negli anni dai due artisti, amici di lungo corso. E domenica 13 luglio (ore 21) il Dart ospita anche il concerto del trio di Lisa Manara, dal titolo *Capoverde canta l'incontro*.

La pop art di Alfonso Frasnedi a Marina di Ravenna

Fino al 27 luglio è visitabile alla galleria FaroArte di Marina di Ravenna *La Stagione Pop dal 1964 al 1967*, personale di Alfonso Frasnedi a cura di Sandro Malossini. Saranno in mostra grandi tele degli anni sessanta, alcune delle quali esposte per la prima volta, che dialogano con le opere realizzate successivamente.

Gli scatti di Andrea Fiumana al nuovo Moog

Con la mostra fotografica *Shanghai 2015 - Smokers*, a cura di Andrea Fiumana, inaugurata il 9 luglio, ha riaperto, nella nuova sede di via Ricci, il Moog. Questa serie di ritratti è stata realizzata a Shanghai nel 2015. Le fotografie mostrano persone che fumano, riprese in contesti quotidiani.

LA MOSTRA



A LUGO LE TECNICHE DI OTTO ARTISTI LOCALI RIUNITE IN "COSTELLAZIONI"

Fino al 23 luglio è visitabile al Palazzo Cassa di Risparmio della Fondazione del Monte di Lugo la mostra *Costellazioni*, una collettiva di artisti locali tra pittura, ceramica, disegno e fotografia. La collettiva praticamente racchiude "otto mostre in una", congiungendo estri, personalità, tecniche, stili e materiali diversi in forma di costellazione. La prima sezione ospita dipinti, illustrazioni e ceramiche di **Angela Zini**, raccolti sotto il nome di *Uno, due, tre... stella!*. Per le donne, non solo a marzo è invece il titolo dell'area della mostra riservata ai dipinti di **Roberto Marchini (nella foto)**, seguita da un'altra di dipinti, quelli di **Armanda Randi** con *Il mare e i suoi fondali*. Quarta artista coinvolta nella collettiva è **Liana Martuzzi**, anch'essa pittrice, con *Vivere a colori*. **Luisa Tabanelli** e **Clorinda Dell'Aquila** si dedicano invece all'arte ceramica ed espongono la collezione *Dalla Terra visioni diverse*. Si torna poi alla pittura con gli artisti dell'associazione Arte e Dintorni e il loro *Firmamento di idee*. Ancora pittura con **Micaela Montanari**, che esporrà la sua *Flora fantastica*, la chiusura è per *Non siamo così diversi* a cura de **L'Officina Fotografica**.

CONTROCINEMA



L'esordio fiction di Joshua Oppenheimer non è perfetto, ma entra nell'anima

di Albert Bucci

Tra le poche uscite in sala interessanti di questi giorni c'è **The End** del regista angloamericano **Joshua Oppenheimer**, fantascienza e musical in una storia post apocalittica. Oppenheimer divenne celebre con i suoi fulminanti documentari *The Act of Killing* (2012) e *The Look of Silence* (2014), entrambi imperniati sul massacro di un milione di persone in Indonesia tra 1965 e 1966 da parte della spietata dittatura del generale Suharto, e raccontati dal punto di vista dei capi dei carnefici.

The End è la prima opera di fiction di Oppenheimer. La Terra è stata sconvolta da un imprecisato cataclisma climatico che ha sterminato la quasi totalità dell'umanità. Sono passati 20 anni dalla catastrofe, ma un piccolo gruppo di superstiti è sopravvissuto in un grande bunker sotterraneo dentro una miniera di sale. Sono una famiglia: il Padre (Michael Shannon), la Madre (Tilda Swinton) e il Figlio (George McKay), che di fatto è cresciuto solo dentro il bunker; oltre al Dottore, al Maggiordomo e alla Cuoca, amica della Moglie. In tutto questo tempo, non hanno mai visto altri umani superstiti. Il Padre era un ricco magnate del petrolio, il che gli ha permesso la costruzione del bunker, e di tutto ciò che serve a produrre cibo ed energia; la Madre era ballerina classica, e ha salvato alcuni quadri famosi, ora appesi nel salotto; il Figlio è istruito dal Dottore e scrive una fantomatica biografia del Padre; e tutti vivono da sempre in una noiosa ricchezza. Spesso gli abitanti hanno incubi notturni, quello sì... Ma un giorno succede l'imprevisto: poco fuori dalla miniera, nel gelo della Terra, trovano una Ragazza stremata e quasi morente. Inizialmente vorrebbero cacciarla, quello è sempre stato il loro "protocollo": non accogliere nessun altro per non compromettere l'equilibrio della casa; ma poi si convincono a prenderla con loro. La Ragazza racconta il suo trauma peggiore: essere sopravvissuta alla sua famiglia, che ha abbandonato e lasciato morire giorni prima, e con lei, emergono i traumi di tutti gli abitanti del Bunker, di chi hanno scelto di lasciare morire e di non accogliere... *The End* non ha nulla del classico dramma *survival* dell'Apocalisse. La forma musical sicuramente dilata la durata del film e non sembra molto funzionale al cuore della storia né a una regia molto pittorica, debitrice al Lars Von Trier di *Dogville* e *Melancholia*. Della Fine del Mondo sono rimasti i quadri "salvati" e appesi – i migliori ricordi del Mondo scomparso, migliori delle foto perché trasfigurati, non vincolati al dolore della memoria. Ogni personaggio vive il dolore attraverso la Rimozione assoluta del passato, del fatto che tutti hanno scelto di abbandonare qualcuno alla morte, e i traumi ritornano negli incubi notturni, quelle Colpe che tutti hanno e che tutti devono oltrepassare attraverso Il Perdono. Un film non perfetto, ma che entra nell'anima.

FIORI MUSICALI



Il nuovo disco di Accademia Bizantina è una perla rara

di Enrico Gramigna *

Ma lo sapevate che l'Accademia Bizantina ha fatto uscire un nuovo disco? La recensione però ve la fate voi dopo averlo ascoltato. Qui si può dire che sono davvero bravi tutti e che dal punto di vista della prassi esecutiva è una gioia per le orecchie. E con questo ci vediamo tra due settimane. No, dai, parliamo un po' di questo disco. Intanto è un disco doppio dal titolo *Il trionfo della Fama* e si tratta di una serenata composta da un italiano attivo a Vienna nel primo Settecento, il famosissimo Francesco Bartolomeo Conti. Della sua celebrità è presto detto, egli era il compositore della corte imperiale e non c'è bisogno di spiegare che se si era al servizio della massima carica della nazione si era, gioco forza, servitori (perché all'epoca i musicisti erano considerati nel corpo della servitù) ambiti. In più si era anche "produttori" di opere ricercate, così i musicisti che più in alto nella scala gerarchica salivano, poi avevano più richieste. È legge di mercato e ha sempre regolato la produzione musicale. Lungi dal voler indagare la sua vita amorosa, Conti, poi, era attratto dalle cantanti tanto da sposare in seconde nozze Maria Landini, il soprano più pagato di Vienna. Proprio la moglie tenne a battesimo diverse opere del marito e di Johann Joseph Fux (secondo componente della triade dei compositori che, insieme ad Antonio Caldara, impazzava per Vienna al tempo). Non è, dunque, strano che il successo potesse arridere a Conti tanto da essere ingaggiato per comporre una serenata in occasione dell'onomastico di Carlo VI, imperatore del Sacro Romano Impero e, nel 1723, fresco di incoronazione quale Re di Boemia. In fondo, poi, la serenata viennese, se così si può definire, poteva avere due anime, quella cameristica e quella fastosa, quella statica e quella con un allestimento semiscenico (ma non diciamo messa in scena, sarebbe eccessivo). Questo genere poteva avere, come in questo caso, un valore celebrativo non solo per i regnanti, ma anche, e soprattutto, per il popolo che, come in questo caso, poteva vedere come la casa asburgica affermasse la propria gloria anche investendo munificamente in una politica culturale di altissimo profilo. Quanto mancano queste politiche oggi! Tornando al disco, registrato dal vivo all'Innsbrucker Festwochen der Alten Musik del 2024, è una di quelle perle rare, particolari e belle che non possono mancare in una discoteca che si rispetti, che sia essa fisica o digitale.

* musicista e musicologo

LETTI PER VOI



Giampaolo Simi è un fuoriclasse

di Nevio Galeati *

Giampaolo Simi è uno fra i pilastri della letteratura popolare italiana; e *Tra lei e me* (Sellerio editore) ne è l'ennesima conferma. C'è un avvocato cinquantenne, Pietro Valvassori, che ha giocato a rugby (parola che si pronuncia così, oppure, in versione inglese, ragby; non ragby come capita di sentir dire) e che è un punto di riferimento per donne vittime di violenza. In questa occasione, però, sceglie di difendere un ex cliente, Leandro Nava, che ha abbandonato il posto in banca per gestire un B&B costituito da caravan e roulotte riadattate; per la polizia Nava, geloso e possessivo, ha assassinato la moglie, Lorena Danesi, immobiliare di successo. Il tutto a Viareggio e nell'entroterra di una Versilia fra l'inverno e la primavera. Non si può anticipare altro, della trama, perché ogni dettaglio è una sorpresa e, quindi, un piacere che il lettore deve poter provare da sé.

Una cosa si può dire: è fra i migliori romanzi, che parlano di femminicidio, usciti negli ultimi anni. Perché è "popolare" in maniera perfetta, grazie all'equilibrio fra tensione, "twist" e false piste, nel rispetto assoluto delle, mai fissate, regole del giallo e del noir; finale compreso. E perché è letteratura: i dialoghi hanno qualcosa di magico e la lunga notte durante la quale Valvassori si confronta con il cliente è scandita da una conversazione che può ricordare il film *Una pura formalità* di Tornatore, ma ha dettagli e sfumature più intense; non solo: i personaggi sono "imperfetti", quindi reali: si può immaginare di incontrare il colosso Valvassori in sella a una vecchia bici, nera, che percorre il lungomare; o l'affascinante Lorena, che ha attratto gli sguardi, non solo professionali, di palazzinari in odore di mafia e ammanicati con il potere politico. Lorena non è la sola donna che merita attenzione, per la cura con cui viene descritta; c'è la poliziotta Irma Siracusano, che è sempre un passo avanti rispetto a quello che appare (e che dice); e non si può dimenticare l'impiegata dello studio legale, Martina, vestita sempre dark, fra pizzi e abiti di pelle aderenti.

Giampaolo Simi mette in scena rapporti familiari complessi, racconta la gelosia e le acrimonie fra parenti; dà un punto di vista su cosa si possa intendere per innamoramento e passione. Come per altro aveva fatto nell'intensa quadrilogia con protagonista Dario Corbo, ex giornalista e padre di un ragazzo bello e difficile.

Sullo sfondo il profilo di Torre del Lago e le musiche di Giacomo Puccini. Un romanzo indimenticabile.

* direttore di GialloLuna NeroNotte

FULMINI E SAETTE

"Lentamente" (Piallassa Baiona) di Adriano Zanni





RAVENNA SPIAGGE

Informazione promozionale
a cura di Reclam
Per partecipare è possibile
telefonare allo 0544 408312
oppure scrivere a direzione@reclam.ra.it

un'estate piena di divertimento

MARINA DI RAVENNA/1

La settimana al Kontiki: grigliata di martedì, Wednesday Vibes e l'aperitivo della domenica



Un nuovo appuntamento fisso entra nel calendario del bagno Kontiki: tutti i martedì sera saranno dedicati alla grigliata di pesce, un'occasione imperdibile per gustare il vero sapore della tradizione marinara romagnola direttamente sulla spiaggia. Per chi invece non riesce a rinunciare ai piatti più iconici del Kontiki, rimane sempre disponibile anche il menù alla carta. Il mercoledì invece è "Wednesday Vibes",

all'insegna della musica live, con cena alla carta e accompagnamento acustico (il prossimo appuntamento è mercoledì 23 luglio, con l'inconfondibile voce di Martina Mengoni). Infine, non può mancare l'appuntamento con l'aperitivo domenicale: una selezione di cocktail da sorseggiare con i piedi sulla sabbia tra il nuovo chiringuito e la consolle del dj. Domenica 13 protagonista sarà il sound travolgente di Dj Darko, che si prepara a far ballare tutta l'"Ultima Spiaggia" di Marina di Ravenna.

MARINA DI RAVENNA/2

**La Municipal in concerto al bagno Peter Pan
Spiaggia di musica, sport, relax e divertimento**

Dal 22 al 27 luglio si terrà la nuova edizione dell'Under Fest, festival di hip hop italiano underground



E dopo i primi appuntamenti con gli talk show/case che hanno visto protagonisti nomi come Bobo Rondelli e Motta, al Peter Pan è in arrivo un altro mercoledì di musica grazie alla rassegna curata da Luigi Bertaccini. Il 16 luglio sarà protagonista il concerto di La Municipal, un progetto di Carmine Tundo, nato nel 2013, che raccoglie le canzoni più "urgenti" scritte nel suo percorso artistico. Nel 2024, dopo essere stato in tour sia in Italia sia all'estero e aver portato avanti un'intensa attività da produttore. Come sempre ci comincia con la Radio in spiaggia alle 20, come sempre a ingresso gratuito e con la possibilità di prenotare e cenare in spiaggia. La settimana seguente, poi, l'appuntamento è già per martedì 22 luglio con la

prima serata dell'Underfest, festival di Hip hop underground, che proseguirà poi con tantissimi appuntamenti quotidiani fino al 27 luglio.

Nel frattempo, durante la settimana il Peter si conferma l'oasi di bellezza che tutti ormai conoscono, con il ristorante aperto a pranzo e cena e il gettonatissimo cocktail bar, i campi da racchettoni, il campo da basket e la pista da skate. Sport, relax, musica, in un ambiente informale, per una spiaggia capace di incantare e divertire.

PUNTA MARINA/1

**Al via i giovedì del Baloo con il live dei Brillanti Sparsi,
cena di ispirazione texana e il videodj Lou**

Tutti i giorni l'aperitivo, il ristorante e l'ampia offerta di attività sportive



Il Baloo Beach di Punta Marina è il luogo ideale per il divertimento di tutta la famiglia, grazie a un'offerta che unisce sport, buona cucina, musica e serate. Per gli amanti delle attività in mare, il circolo velico propone un'ampia gamma di sport acquatici, tra surf, sup, kayak, canoe, vela e windsurf. La ristorazione punta sulla tradizione, con grande attenzione alla qualità delle materie prime e alla lavorazione artigianale. L'appuntamento più atteso della settimana però rimane il Giovedì del Baloo, la serata dedicata alla musica e

al divertimento. Si parte il 10 luglio con il concerto live dei Brillanti Sparsi, accompagnato da una cena di ispirazione texana a base di costine e fagioli con un "all you can drink" di cairpiroska. Il 17 luglio, invece, arriva il video dj Lou, pronto a far ballare la spiaggia con i grandi successi (e i videoclip) degli anni '70, '80 e '90. Tutti i giorni, infine, è possibile godersi un aperitivo firmato Baloo: dai classici come il gin tonic alle proposte più originali come il "vermouth tonic", passando per mojito e pestati eseguiti a regola d'arte.

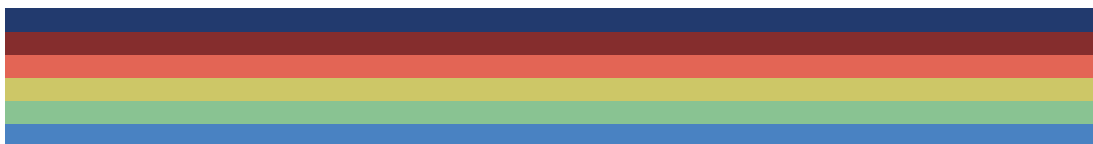
PUNTA MARINA/2

**Tagliolini all'astice, antipasti, cozze e giro pizza,
tutti i sapori (a un prezzo d'eccezione) del bagno Pirata**

Al Pirata Beach di Punta Marina, l'estate si assapora giorno per giorno: ogni sera, sulla sabbia e sotto le stelle, va in scena un appuntamento con la buona cucina. Si parte il lunedì con una serata irrinunciabile per gli amanti dei crostacei, con i famosi tagliolini all'astice del Pirata, un piatto elegante e raffinato, servito con bevanda e caffè al prezzo speciale di 25 euro.

Il martedì è invece un viaggio tra i tanti sapori del mare, con una maxi degustazione di antipasti caldi e freddi, sempre con bevanda e caffè inclusi a 25 euro. Il mercoledì si trasforma in una festa: è il momento dell'irresistibile giropizza, con gusti assortiti e portate a volontà, acqua e bevanda, tutto a 15 euro. Per chiudere gli appuntamenti infrasettimanali in bellezza, il giovedì si celebra un'eccellenza del nostro mare: la cozza, servita "alla tarantina" come antipasto e seguita da un delizioso tagliolino. Anche questo menù è proposto al prezzo speciale di 15 euro. In tutte le serate resta comunque disponibile la scelta alla carta, con una selezione di piatti di terra e di mare e la pizzeria, con gustosi abbinamenti e impasti a lunga lievitazione.





DALLE PRO LOCO

Musica e feste a Porto Corsini, Marina Romea e Casal Borsetti

Continua il calendario di eventi a cura delle pro loco dei lidi nord. A Porto Corsini il 12 luglio negli spazi della pro loco suonerà l'orchestra La Storia di Romagna. A Marina Romea invece appuntamento il 12 luglio con il cinema in piazza Italia, mentre il 18 e 19 giugno degustazioni con "Calici di mare". A Casal Borsetti, invece, il 12 luglio appuntamento con la Festas del Mare in piazza Marradi.

A Marina di Ravenna la festa della cozza e mercatini

A Marina di Ravenna va in scena la festa della "cozza selvaggia", da venerdì 11 a domenica 13 luglio. Il programma completo è a pagina 16. Ogni sabato sera, inoltre, tornano i mercatini in viale delle Nazioni.

La pro loco informa che a Marina di Ravenna, nel piazzale dei ragazzi del '99, ha riaperto il baby village, con giochi, gonfiabili e attrazioni per i più piccoli.

A Punta Marina balli di gruppo in piazza e spettacoli al parco

A Punta Marina venerdì 11 luglio in Piazza S. Massimiano la prima di tre serate dedicate al ballo: primi passi boogie woogie e a seguire balli di gruppo e di coppia.

Sabato 12 e domenica 13, invece, al parco pubblico va in scena la festa della società calcistica di Punta Marina, con stand gastronomico e spettacoli musicali.

Lunedì 14 torna il cinema in piazza, con proposte per famiglie.

A Lido Adriano cinema, burattini, musica e rassegne d'arte

A Lido Adriano continua il programma di eventi in piazza Vivaldi. Venerdì 11 luglio serata cinema con la proiezione di "Twisters". Il 14 luglio arrivano i burattini con Giorgio Gabrielli; il 16 luglio musica con il quartetto Tromboni del conservatorio di Ravenna.

Da segnalare anche che tutti i martedì sera, su viale Virgilio, "Ravenna incontra l'arte", esposizioni artistiche a cielo aperto.

A Lido di Classe il festival dei busker

Venerdì 11 luglio dalle 20 a Lido di Classe (tra viale Caboto e via Fratelli Vivaldi) torna il festival dei busker tra musica, giocoleria, danza e spettacoli di fuoco.

PUNTA MARINA/3

Dalla serata con paella alla Valenciana agli aperitivi a tema gastronomico: tutto il gusto del bagno Ettore

Lo storico stabilimento vede lavorare fianco a fianco due generazioni della famiglia Zannoni



A Punta Marina, il Bagno Ettore è un punto di riferimento storico per la località: fondato nel 1960 da Ettore Pari, a partire dagli anni '80 è stato portato avanti con passione dalla famiglia Zannoni. Dopo una breve parentesi con un'altra gestione, lo stabilimento è tornato da 15 anni alla gestione degli stessi Zannoni, con due generazioni che lavorano fianco a fianco: Bianca e il fratello Paolo, con i figli Martin e Alice. Tra i punti di forza del Bagno Ettore c'è la ristorazione, oggi curata da Martin, tra piatti della tradizione (romagnola e marinara) e rivisitazioni sfiziose. Tra i suoi cavalli di battaglia, la paella "valenciana", ovvero nella gustosissima versione con carne e pesce. L'appuntamento è mensile e la prossima serata dal sapore

mediterraneo è in programma per venerdì 18 luglio (dalle 20). Infine, gli aperitivi di sabato a tema gastronomico: dopo il successo dell'Aperiburger e dell'Aperiscoglio, sabato 12 sarà la volta dell'Aperibaccalà, con una selezione di drink e rigatoni con baccalà mantecato di accompagnamento.

Bagno Ettore - Viale Cristoforo Colombo 19b Punta Marina Terme



STABILIMENTO BALNEARE
RISTORANTE • ENOTECA • DRINKS
AREA CANI • GIOCHI BIMBI
PARCHEGGI PRIVATI
CAMPI BEACH + PADEL
CONCERTI LIVE • DJ SET

Eventi Luglio 2025

LIDO DI SAVIO Viale Romagna 323
345 6638289 www.lupobeach.com
 IG: lupo_beach • FB: Lupo

APERTI A PRANZO TUTTI I GIORNI
A CENA DA GIOVEDÌ A SABATO
DOMENICA APERITIVI CON DJ SET

VEN 11 | ORE 21
RASSEGNA TRAUMA LOCALE
> BLACK MALINOIS

SAB 12 | DALLE 18.00
HELL PARTY
> DJ MAX MAGNANI

DOM 13 | DALLE 17.30
LUPO ULULOUNGE
> DJ MAX FERRARESI

GIO 17 | DALLE 20.00
GIOVEDILUPO > PANIFICO - FORLÌ



LA GUIDA

Scegliere un olio extravergine di qualità è (anche) una forma di rispetto

Alla scoperta di un ingrediente nobile che dà profondità ai piatti, li arricchisce, li protegge

Di olio si parla spesso. Si usa ogni giorno, si dà per scontato. Eppure, raramente ci si ferma a riflettere su cosa davvero contenga una bottiglia d'olio: un prodotto artigianale carico di molecole bioattive o un liquido inodore e insapore ottenuto da processi chimici spinti? Dietro a gesti apparentemente semplici come condire un'insalata, avviare un soffritto, impastare una focaccia, si celano scelte profonde, che toccano salute, ambiente, cultura e industria.

In questo articolo esploreremo le differenze tra l'olio extravergine di oliva di alta qualità e gli oli raffinati o di miscelazione industriale, portando alla luce gli effetti sulla salute e le implicazioni dei processi produttivi.

L'olio extravergine di oliva (Evo) è l'unico olio ottenuto esclusivamente per via meccanica da un frutto fresco: le olive. Nessun solvente chimico, nessuna rettifica industriale. Solo raccolta, frangitura, gramolatura, separazione per centrifugazione e filtraggio. Questo processo estremamente delicato, se portato a termine nel modo corretto, preserva intatti tutta una serie di composti bioattivi di altissimo valore: polifenoli (oleuropeina, tirosolo, idrossitirosolo), tocoferoli (vitamina E), fitosteroli, acido oleico (oltre il 70% degli acidi grassi totali) e squalene. Il risultato è un alimento funzionale, capace di modulare positivamente numerosi parametri fisiologici, dalla pressione arteriosa alla risposta infiammatoria.

L'acidità libera (indicatore della qualità delle

La scelta più sicura anche per la cottura

Per decenni si è diffusa l'idea che l'olio extravergine di oliva fosse inadatto alla cottura per via del suo punto di fumo relativamente basso. In realtà, questa convinzione si basa su una semplificazione errata. Il punto di fumo di un olio non dipende solo dalla temperatura a cui inizia a fumare, ma anche dalla composizione chimica complessiva: stabilità ossidativa, contenuto fenolico, grado di raffinazione e presenza di acidi grassi liberi. In questo senso, l'olio extravergine, nonostante un punto di fumo variabile (da 170 a oltre 200 °C a seconda della qualità), è sorprendentemente più stabile all'ossidazione termica rispetto a molti oli di semi raffinati. Gli antiossidanti naturali presenti nell'Evo, in particolare tocoferoli e polifenoli, rallentano la degradazione termica e limitano la formazione di composti tossici, come aldeidi e radicali liberi. Studi pubblicati su riviste peer-reviewed dimostrano che l'Evo mantiene un buon profilo qualitativo anche dopo frittture moderate, laddove gli oli di semi deperiscono rapidamente, formando sottoprodotti pericolosi.

In cucina, quindi, l'Evo può essere utilizzato con tranquillità sia per rosolature, soffritti e stufature, sia, sempre con criterio, per frittture leggere, a patto di: non superare i 170-180 °C; non riutilizzare lo stesso olio; usare Evo fresco e filtrato, con bassa acidità e buon tenore fenolico. In sintesi, non solo l'Evo è adatto alla cottura, ma può essere la scelta più sicura dal punto di vista salutistico, proprio grazie alla sua resistenza ossidativa naturale.

olive e del processo) dev'essere $\leq 0,8\%$, ma nei grandi oli extravergini si assesta spesso sotto lo 0,3%. Il profilo sensoriale è ricco e complesso: fruttato, piccante e amaro, tutti segnali della presenza fenolica.

Diverso è il destino degli oli ottenuti da semi oleosi (girasole, soia, mais, colza) o dagli oli di oliva lampanti, cioè non commesti-

bili per l'alta acidità e i difetti organolettici. In questo caso si ricorre a processi di raffinazione industriale: estrazione con solventi (esano), neutralizzazione con soda caustica, decolorazione con terre attive, deodorazione a temperature superiori a 200°C.

Tali procedure abbattano ogni molecola bioattiva. Si ottiene così un olio "tecnicamente pulito", ma nutrizionalmente impoverito. I polifenoli scompaiono, la vitamina E viene distrutta, il sapore è azzerato. Quel che resta è un veicolo calorico privo di benefici, più instabile all'ossi-

dazione e soggetto, in cottura, alla formazione di composti tossici (es. aldeidi ...).

Venendo ora all'**ambiguità del marketing**, una delle trappole più insidiose per il consumatore è l'olio "di oliva" generico. Spesso si tratta di una miscela tra oli raffinati e una minima quota di olio vergine o extravergine, sufficiente a rendere il prodotto commestibile e a conferire un aroma artificiale. Il Regolamento (UE) 29/2012 impone indicazioni in etichetta, ma in modo poco chiaro: frasi come "contiene esclusivamente oli d'oliva raffinati e oli d'oliva vergini" sono spesso scritte in corpo minimo e in posizione defilata.

Il risultato? Un prodotto che sembra Evo, ma non lo è. Con un prezzo invitante, certo,

CONSAPEVOLMENTE

Per consumatori attenti alle differenze e alla provenienza dei prodotti alimentari

di **Giorgia Lagosti**
Maestra di cucina Aici,
esperta e consulente
di comunicazione
nel settore cibo,
giornalista freelance



Olio extra vergine
di oliva italiano.
Estratto a freddo.

€15,35

1 litro

Scopri la ricetta!
**Spaghetti integrali
con pesto di fagiolini
e pisellini croccanti**

Un primo piatto semplice ma non
banale, che custodisce i colori e i
sapori della primavera.

inquadrare per
leggere la ricetta



RAVENNA
Via Faentina 126

naturasi
negozi e aziende agricole bio

Filtrato o non filtrato?

Dopo l'estrazione, l'olio extravergine appena ottenuto appare naturalmente velato o torbido per la presenza di microgocce d'acqua, frammenti solidi e microflora residua. È il cosiddetto olio "grezzo" o "non filtrato", molto apprezzato da alcuni consumatori per il suo aspetto rustico e per gli aromi intensi, quasi vinosi, percepibili nei primi giorni. Tuttavia, da un punto di vista chimico e microbiologico, l'olio non filtrato è più instabile: l'acqua residua e le particelle in sospensione fungono da substrato per attività enzimatica e fermentazioni indesiderate, che nel tempo possono portare a difetti sensoriali come rancido, avvinato o riscaldo. Inoltre, la presenza di acqua favorisce l'idrolisi dei trigliceridi, aumentando l'acidità libera dell'olio. Il filtraggio, al contrario, consente di separare le impurità, migliorando nettamente la stabilità ossidativa e microbiologica del prodotto. Un olio ben filtrato conserva più a lungo i composti fenolici attivi, responsabili dei benefici salutistici; mantiene intatto il profilo aromatico; presenta minore rischio di decadimento qualitativo durante lo stoccaggio. Le tecniche di filtraggio possono variare: dalla semplice decantazione naturale, ai filtri a cellulosa o cartoni filtranti, fino ai sistemi a flusso tangenziale. I migliori frantoi artigianali eseguono il filtraggio entro poche ore dall'estrazione, preservando l'integrità dell'olio senza stress meccanici. In definitiva, il mito del "non filtrato è più genuino" va ridimensionato. Dal punto di vista scientifico e tecnico, un Evo di qualità dovrebbe essere sempre filtrato, salvo uso immediato entro poche settimane. È una scelta che tutela non solo la durabilità del prodotto, ma anche la salute del consumatore.



vi sul profilo lipidico plasmatico e sulla stabilità delle membrane cellulari.

Gli oli raffinati non offrono nulla di tutto ciò. Non esistono evidenze scientifiche che ne attestino benefici sulla salute umana. Anzi, un consumo eccessivo è stato correlato a un aumento del rischio metabolico, soprattutto per l'alto contenuto di omega-6 e la scarsa resistenza al calore.

Concludendo, scegliere un olio extravergine di qualità, quindi, è un gesto che va oltre il palato. È una forma di rispetto

per il nostro corpo e per la salute, per il lavoro degli olivicoltori, per la biodiversità agricola e per il paesaggio mediterraneo.

L'Italia custodisce un patrimonio unico: oltre 500 cultivar autoctone, una pluralità di terroir e una tradizione millenaria. Acquistare extravergine da frantoio, da piccoli produttori o da cooperative trasparenti significa sostenere la filiera corta, ridurre l'impronta ecologica e garantire un prodotto autentico, riconoscibile e sicuro.

E in cucina, l'Evo non è solo un condimento. È un ingrediente nobile, che dà profondità ai piatti, li arricchisce, li protegge. A patto che sia vero, integro e non confuso con le sue copie industriali.

ma nessuna delle proprietà salutistiche che giustificano l'uso dell'olio di oliva nella dieta mediterranea.

Proprietà benefiche che sono state ampiamente studiate: tra i lavori più solidi, il PREDIMED Study (Spagna, 2013) ha mostrato che una dieta mediterranea supplementata con Evo riduceva del 30% il rischio di eventi cardiovascolari maggiori rispetto a una dieta povera di grassi.

Le molecole chiave sono i polifenoli: dotati di attività antiossidante, riducono lo stress ossidativo sistemico, abbassano l'infiammazione cronica di basso grado e modulano l'espressione genica legata alla salute endoteliale. L'acido oleico, invece, ha effetti positi-

COSE BUONE DI CASA

A cura di **Angela Schiavina**



Acque profumate, estive e dissetanti

Ecco alcune ricette di "acque profumate" adatte a dissetare.

Una bevanda interessante, considerata calmante, rinfrescante e "rallegrante", è l'**Acqua di Melissa**.

Ingredienti tradizionali: foglie fresche di melissa; acqua calda. **Facoltativi:** miele, scorza di limone, un pizzico di cannella.

Preparazione: porta l'acqua quasi a bollore; versa sulle foglie di melissa e lascia in infusione 10 minuti. Filtra e dolcifica a piacere.

L'**Infuso della Gioia** è invece una tisana profumata e speziata, ottima calda o fredda, che favorisce rilassamento, buon umore e digestione.

Ingredienti: 1 cucchiaino di melissa essiccata; 1 cucchiaino di fiori di lavanda; ½ cucchiaino di cannella in bastoncino; 2 chiodi di garofano; un pizzico di noce moscata grattugiata; una striscia di scorza di limone (non trattata); 1 cucchiaino di miele (o sciroppo di fiori, per vegani).

Preparazione: porta a ebollizione circa 300 ml d'acqua. In una teiera o tisaniera, metti tutte le erbe e le spezie. Versa l'acqua bollente e copri. Lascia in infusione 10-12 minuti. Filtra, dolcifica con miele e mescola bene. Si può aggiungere un po' di zenzero grattugiato.

SBICCHIERATE

A cura di **Alessandro Fogli**



L'unico governo che mi piace

Conoscete il WineGoverno? Sì? No? Comunque, ve lo dico io cos'è. WineGoverno Winemakers United è una distribuzione di vini veneti artigianali, un progetto di persone che amano il proprio territorio e mirano a far crescere e a rafforzare il legame in chi lo custodisce, attraverso l'agricoltura e la creatività. Bene. Ma la cosa che mi commuove – e che mi fa anche molto ridere, pensando a ben altro – è cosa pensano, questi splendidi vignaioli, della definizione "governo": «consideriamo il significato più nobile del governo, quello riconducibile alla cura, al sostegno, a rafforzare le capacità proprie e altrui. Una parola colma di umanità, di unione e dedizione, di dignità». Esattamente quello che mi viene in mente se penso ad altri, di governi. Ma lasciamo stare. Il Bulp è un metodo classico brut nature 100% chardonnay proveniente da una parcella di oltre 40 anni nel versante nord del Monte Baldo, tra Trentino e Veneto, ed è un progetto esclusivo di WineGoverno. Già l'etichetta è bellissima, e richiama l'occhio di una volpe, visto che la zona del vigneto è un'area di riproduzione di questo animale. Ma andiamo al sodo: questo spumante è una bomba, soprattutto grazie a un equilibrio mirabile in cui c'è il giusto spazio anche per le rotondità, e a un naso di grande finezza, con la frutta a polpa bianca a dettare il ritmo, accompagnata da delicate note di fiori di campo. Il palato è coerente, con ancora questo bel richiamo di frutta matura. Bene così.

Q U A T T R O
G E M M E



Vieni a scoprire l'Olio Extravergine di Oliva.

Olio extra vergine di oliva prodotto con solo olive di nostra produzione. Un oliveto completamente esposto a sud baciato tutto il giorno dai raggi del sole. Un olio intenso e complesso al palato ottenuto unicamente mediante procedimenti meccanici a freddo. Carciofo, mandorla e note erbacee. Una piacevole piccantezza, sinonimo di assoluta qualità del prodotto, accompagna la chiusura con un finale molto persistente.



E I VINI

SPENSIERÈ,
BARACÒN
E ALTROVE.



Bertinoro, Via Rio Salso 673 - 340.84.27.679 - **TENUTA QUATTRO GEMME**

SINDACATI

«In cinque anni gli affitti in provincia sono aumentati del 32 per cento»

Il prezzo medio è passato da 10,1 a 13,4 euro al metro quadro
L'allarme della Cisl Romagna: «Servono politiche strutturali»

Il mercato immobiliare della Romagna continua a crescere, ma non è sempre una buona notizia per chi cerca casa. Secondo i dati elaborati dal Siset Cisl Romagna su base *Immobiliare.it*, i prezzi degli affitti al metro quadro nelle province di Rimini, Ravenna e Forlì-Cesena sono ai massimi storici. I dati aggiornati a maggio 2025 vedono nella provincia di Ravenna il prezzo medio degli affitti essere passato da 10,15 euro/mq a 13,38, con un incremento del 31,8% in cinque anni e una sostanziale stabilità nel 2025 (+0,2%). Nel comune di Ravenna, i canoni sono aumentati da 9,04 euro/mq a 11,74 (+29,9%), con una crescita del 5,1% nei primi mesi del 2025 e un picco massimo di 11,86 euro/mq a maggio 2024. Anche a Faenza si registra un aumento significativo, da 7,43 a 9,37 euro/mq (+26,1%), con un rialzo del 3,9% nel 2025 che coincide con il picco massimo raggiunto.

«Questa tendenza non riguarda solo chi cerca casa per vivere tutto l'anno – spiega Luca Giacobbe Segretario Generale Siset Cisl Romagna –. Anche gli studenti universitari faticano a trovare una stanza in affitto, spesso affrontando prezzi insostenibili per spazi minimi». Un altro fronte emergente è quello dei lavoratori stagionali del turismo, che ogni anno affluiscono nelle località costiere per lavorare nei settori della ristorazione, ospitalità, intrattenimento e commercio. «Registriamo sempre più giovani lavoratori e lavoratrici che, pur avendo un contratto stagionale, non riescono a trovare un alloggio dove dormire. In molti casi sono costretti a soluzioni temporanee, a spostarsi ogni settimana, o addirittura a rifiutare l'impiego». A questo si aggiunge la pratica sempre più diffusa, da parte dei proprietari, di destinare le abitazioni esclusivamente agli affitti brevi per turisti, riducendo ulteriormente la disponibilità per studenti e lavoratori. E non va meglio per chi vive con la pensione – sottolinea la Cisl. L'innalzamento dei canoni colpisce duramente, infatti, anche molti anziani, che si trovano a dover sostenere affitti insostenibili



con redditi fissi e spesso modesti. Il sindacato lancia quindi un appello alle istituzioni locali e regionali: «Bisogna intervenire ora, prima che il problema esploda. Servono politiche strutturali per contenere il caro casa e garantire il diritto all'abitare». Tra le proposte della Cisl: «Maggiori investimenti in edilizia pubblica e sociale; controllo degli affitti brevi e turistici, soprattutto nei centri storici e sulla costa; sostegno concreto per studenti fuori sede e lavoratori stagionali; rilancio del piano affitti a canone calmierato; creazione di residenze temporanee per il lavoro stagionale, anche in collaborazione con le imprese».

Dalla Regione 10 milioni di euro di contributi per pagare il canone

La Regione rafforza il proprio impegno per sostenere concretamente famiglie e lavoratori a basso reddito in locazione sul libero mercato. Va in questa direzione l'approvazione da parte della Giunta regionale del Fondo 2025 per l'accesso alle abitazioni in locazione, dotato di risorse per 10 milioni e 50 mila euro. Il fondo è così suddiviso: un milione e 930 mila euro sono destinati al Comune di Bologna per la raccolta di nuove domande da parte dei cittadini, 8 milioni e 70 mila euro sono destinati agli altri distretti socio-sanitari dell'Emilia-Romagna per lo scorrimento delle graduatorie del bando Fondo affitto 2024. Ulteriori 50 mila euro finanzieranno le domande di contributo del Programma regionale per la rinegoziazione dei contratti di locazione, rimaste in sospeso nel 2024, per dare sostegno alle famiglie in difficoltà nel pagamento dei canoni nel mercato privato. «Un aiuto concreto ai cittadini, alle famiglie in difficoltà economica in un mercato della casa che tende a escludere fasce della popolazione, e in un periodo che vede crescenti difficoltà in campo economico e produttivo – spiega l'assessore regionale al Lavoro, politiche abitative e giovanili, Giovanni Paglia -. A Bologna, in particolare, va considerata la forte tensione abitativa causata dallo squilibrio tra domanda e offerta di abitazioni nel mercato privato della locazione. Fenomeno aggravato anche dal numero di case destinate agli affitti brevi a uso turistico e sottratte alla disponibilità di famiglie e lavoratori. Per quanto riguarda le procedure del bando, abbiamo cercato di semplificarle grazie alla piattaforma digitale regionale che agevola chi fa domanda e i Comuni. Si tratta di un impegno straordinario, che rafforza le politiche abitative della Regione, anche a fronte del perdurante azzeramento del fondo nazionale». I contributi per aiutare i cittadini a pagare il canone di locazione possono arrivare a coprire per ciascun nucleo familiare fino a 3 mensilità in un anno, per un massimo di 2.000 euro. I cittadini del comune di Bologna possono fare domanda di contributo dal 15 ottobre. Per i cittadini degli altri comuni della regione varranno le domande presentate nel 2024 e attualmente in graduatoria. Entro il 1° settembre 2025 i Comuni e le Unioni di Comuni capofila dei distretti sociosanitari dovranno approvare le graduatorie, associarle ai fondi disponibili e comunicarle alla Regione per l'assegnazione definitiva.



Forniture, servizi e idee per la casa

**ARREDO BAGNO · IDRAULICA E RISCALDAMENTO
ENERGIE ALTERNATIVE · TRATTAMENTO ACQUA E MICROFILTRAZIONE**



**INCENTIVI
FISCALI
CONTO
ENERGIA**



Lugo (RA) - Via Canaletto 1/1 - Tel. 0545 33738
info@teknoterm.it - www.teknoterm.it



STEFANO SIBONI

**Tinteggiatura e decorazioni per interni
Verniciatura e manutenzione infissi**

Giardinaggio - Prati - Progettazione

Manutenzione e sostituzione serrature

Ravenna, via E. Pazzi 59 - cell **339 1575663**
stefano.siboni@libero.it

www.dittasibonistefano.it

EDILIZIA PUBBLICA

Il piano regionale da 300 milioni di euro per recuperare fino a 3.500 case popolari sfitte

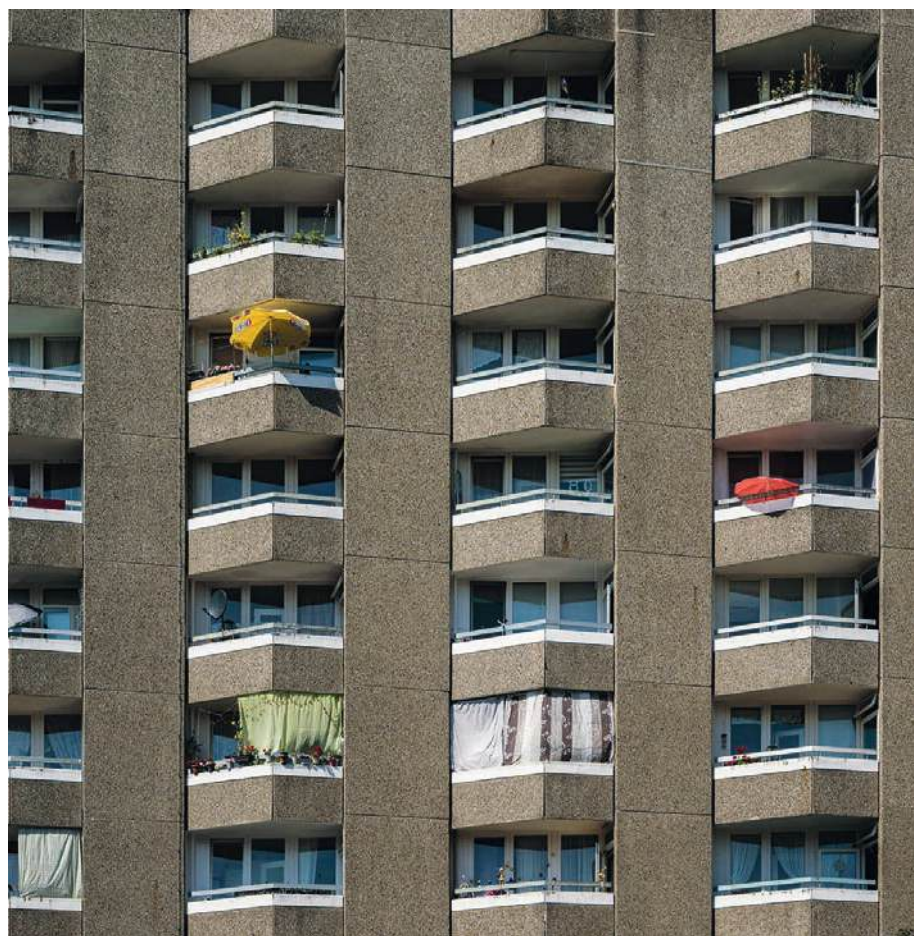
Entro due anni si punta a mettere a disposizione gli alloggi per chi ha redditi medio-bassi

La Regione Emilia-Romagna scende in campo per il diritto alla casa. Al via un piano per la riqualificazione del patrimonio di Edilizia residenziale pubblica (Erp) e di Edilizia residenziale sociale (Ers) con l'obiettivo di azzerare gli alloggi pubblici attualmente sfitti perché bisognosi di interventi di ristrutturazione, che potranno essere rapidamente assegnati a lavoratori a reddito medio e medio-basso. A disposizione per la ristrutturazione di circa 3.500 appartamenti (circa 250 in provincia di Ravenna), ci saranno fino a 300 milioni di euro, di cui 200 milioni attraverso un mutuo a tasso agevolato con la Banca europea degli investimenti (Bei) e 100 milioni da finanza regionale.

«Si tratta di un provvedimento innovativo, il primo di questo tipo assunto da una Regione, che prevede un percorso di condivisione larga coi territori e le parti sociali riunite nel Patto per il Lavoro e per il Clima – affermano il presidente Michele de Pascale e l'assessore alle Politiche abitative, Giovanni Paglia –. È una prima, concreta risposta a un'emergenza abitativa in forte crescita, in particolare per quanto riguarda gli appartamenti in affitto, sempre più inaccessibili a famiglie, lavoratori e studenti. Un provvedimento che da un lato permetterà di aumentare la disponibilità di alloggi in affitto a canone calmierato a beneficio dei tanti che sono ormai esclusi dal mercato privato, e dall'altro di valorizzare il patrimonio abitativo pubblico. Con la regia della Regione, ma in stretto raccordo con le amministrazioni locali e gli enti gestori. L'Emilia-Romagna è molto attrattiva per motivi di studio, lavoro e sempre più anche sul piano turistico. Una dinamica di per sé positiva, ma che va governata. Non possiamo lasciare tutto al mercato, vogliamo e dobbiamo lavorare per salvaguardare un modello di welfare e di coesione sociale che da sempre rappresenta il valore aggiunto di questa regione. A questo primo provvedimento, che agisce dando il buon esempio sul patrimonio pubblico ne seguiranno altri di natura urbanistica e in sinergia con il sistema produttivo regionale».

Le linee di intervento previste sono due. La prima riguarda le abitazioni da ristrutturare: circa 3.500 alloggi attualmente non sono assegnati perché bisognosi di interventi di ristrutturazione, secondo una prima stima tratta dall'Osservatorio regionale del sistema abitativo, e 30mila euro circa è il valore medio dei lavori rapidamente eseguibili previsti. La seconda linea di intervento riguarda lavori di efficientamento energetico nei fabbricati Erp, con l'obiettivo di ridurre il più possibile le condizioni di povertà energetica.

Nei giorni scorsi la firma della richiesta alla Bei con la quale la Regione ha avviato la procedura per ottenere il finanziamento, che sarà restituito attraverso un piano di ammortamento trentennale interamente sostenuto dagli introiti dei canoni. Saranno i Comuni a contribuire pro quota alle rate che dovrà versare la Regione e una parte del



ricavato confluirà in un Fondo di garanzia per coprire eventuali morosità. È previsto anche un extraprofitto che la Regione provvederà a reimmettere nel circuito dell'edilizia residenziale pubblica per rafforzare la manutenzione degli alloggi Erp.

Gli alloggi recuperati entreranno temporaneamente a far parte del patrimonio di Edilizia residenziale sociale (Ers) e verranno assegnati a cittadini e alle famiglie con redditi medi e medio-bassi che pagheranno un canone calmierato. Considerando entrambe le linee di intervento, è previsto un orizzonte temporale di cinque anni per la realizzazione dei lavori delle due linee di programma, ma l'obiettivo della Regione è di avviare e concludere gli interventi di ristrutturazione degli alloggi in due anni.

Dopo la manifestazione di interesse dai parte di Comuni con alloggi Erp liberi, entro l'inizio del 2026 uscirà il bando rivolto per raccogliere le candidature di alloggi e fabbricati che potranno beneficiare degli interventi di ristrutturazione ed efficientamento energetico e i bandi rivolti ai nuclei interessati alla locazione calmierata.

SERVIZI PER L'EDILIZIA

LE AZIENDE INFORMANO

Impermeabilizzazione di tetti e terrazzi: i servizi e i progetti di Top Edil

L'azienda ravennate nata nel 2023 dall'esperienza di **Top Rent** presenta le ultime novità, tra nuove acquisizioni e cantieri anche fuori provincia

Un'edilizia specializzata, attenta alla sicurezza e in continua evoluzione: questa è la visione di **Top Edil**, realtà ravennate nata nel febbraio 2023 ma con solide basi alle spalle: l'azienda è infatti si affianca a **Top Rent**, punto di riferimento da oltre 15 anni nel noleggio di **macchinari e servizi per l'edilizia**. I servizi spaziano dalle **impermeabilizzazioni di terrazzi e tetti a coperture, pavimentazioni e piccoli lavori di edilizia, installazione di pannelli fotovoltaici, montaggio di linee vita e lavori in spazi confinati**: oltre all'esperienza decennale nel settore e alla forza del parco mezzi già disponibile in azienda, tra i vantaggi offerti da Top Edil c'è la **gestione integrata e autonoma di tutte le fasi di lavoro, con grande attenzione alla sicurezza**. «Abbiamo la possibilità di seguire un progetto dall'installazione delle linee vita alle rifiniture finali, senza doverci appoggiare a fornitori esterni – sottolinea **Stefano Morelli**, titolare di Top Rent, Top Edil e Top Energy (la branca dell'attività dedicata all'energia sostenibile) –. Questo significa minori costi per il cliente, più garanzie e un unico interlocutore, senza il

rischio di rimpalli tra aziende diverse. Inoltre, grazie ai sistemi di sicurezza collettiva come ponteggi e piattaforme, riusciamo a offrire un servizio completo a 360 gradi, senza dipendere da nessuno». Negli ultimi mesi, il team di Top Edil si è arricchito di un elemento strategico, grazie all'ingresso in azienda del know-how della storica **Briccolani Impermeabilizzazione**, realtà del territorio da sempre specializzata nella copertura di tetti e terrazzi. A portare avanti questa eredità è oggi **Stefano Briccolani**, figlio del fondatore, che ricopre il ruolo di direttore dei lavori al fianco di Stefano Morelli. Una collaborazione che ha permesso a Top Edil di rafforzare ulteriormente la qualità dei propri interventi, ampliando il raggio d'azione anche oltre i confini provinciali. Tra i progetti recenti più significativi si contano l'impermeabilizzazione totale della palestra scolastica di Solarolo e i 3 mila metri quadrati di copertura eseguiti all'HippoDom, l'ippodromo di Cesena. A Ravenna, invece,



Top Edil è attualmente impegnata nei lavori di copertura della terrazza del Pala De André. L'appalto, vinto da NTA, prevede la collaborazione di Top Edil per le operazioni di impermeabilizzazione e per alcune lavorazioni edilizie. Non mancano le commesse da parte di privati, che possono usufruire di un recupero fiscale del 50% sulle ristrutturazioni della prima casa ottenendo anche un risparmio energetico (e in bolletta) nel caso di coperture e coibentazioni. «Per chi ambisce a un'abitazione completamente green e sostenibile offriamo un servizio completo dalla copertura all'installazione dell'impianto fotovoltaico» conclude Morelli.



Info: **Top Rent** via Dismano 115/B
Ravenna - tel. 0544 463400
www.toprent.eu - FB Top Rent Srl

ARCHITETTI/1

All'Arena Borghesi una rassegna di film
in collaborazione con l'Ordine

Tra i film dell'ultima stagione e gli audaci accostamenti fra Pedro Almodóvar e Aki Kaurismäki, l'Arena Borghesi di Faenza (via Stradone 4) torna a ospitare la Rassegna d'Architettura, ideata dal cineclub Il Raggio Verde in collaborazione con l'Ordine degli Architetti PPC di Ravenna.

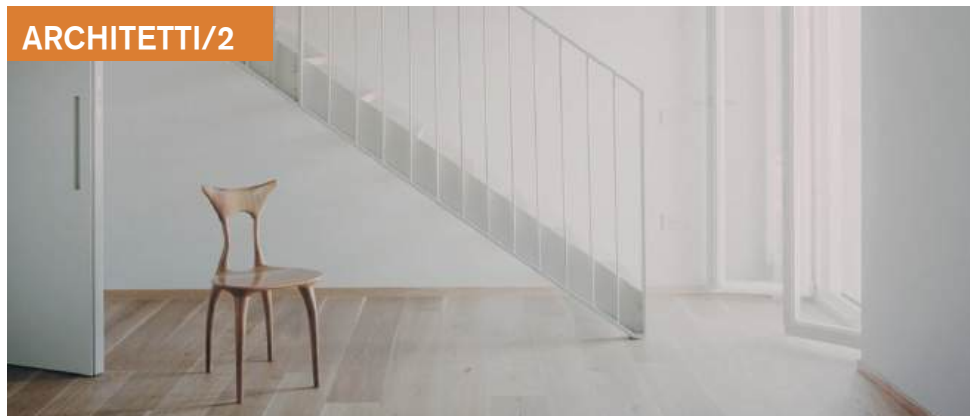
Tre serate dedicate alla disciplina del progetto, non per specialisti ma aperte a tutto il pubblico, per indagare il rapporto tra architettura e società attraverso la lente del cinema. Due documentari e un film, tutti ambientati a cavallo della metà del Novecento, restituiscono una narrazione molteplice sulla storia dell'architettura occidentale del periodo e su come il suo sviluppo si sia intrecciato indissolubilmente con la temperie culturale e con le lotte, le cadute e le spinte al progresso della società di quei decenni.

Si comincia mercoledì 16 luglio, alle 21.30, con **"Le chiavi della storia - La comunità dell'Isolotto"** di Federico Micali (ingresso gratuito), documentario sulla nascita dell'Isolotto, quartiere di nuova costruzione alla periferia di Firenze negli anni Cinquanta, città-giardino dove operai e sacerdoti fecero sentire la loro voce partecipando alle grandi battaglie di quegli anni per i diritti dei più deboli. Qui un'architettura dagli spazi umani e immersa nel verde, l'architettura della collettività come il centro comunitario e la scuola, offre alla gente lo spazio per stare insieme, riflettere ed esprimersi pubblicamente sui grandi temi sociali. L'architettura come strumento per una società più egualitaria.

Si va poi a mercoledì 30 luglio, alle 21.30, con il racconto documentaristico **"Mies van der Rohe - Le linee della vita"** di Sabine Gisiger (ingresso a metà prezzo), sulla vita privata di Ludwig Mies van der Rohe, fra i principali architetti e designer della storia, che analizza la società borghese della prima metà del Novecento, il ruolo delle donne all'ombra degli uomini, l'influenza del privato nella realizzazione della figura di un grande genio. L'architettura come universo artistico che si poggia sulla vita privata, invisibile ma solida.

La rassegna tematica si conclude venerdì 1° agosto, alle 21.15, con il celeberrimo film **"The Brutalist"** di Brady Corbet (ingresso intero), vincitore di numerosi premi, di cui 3 Oscar, alla miglior fotografia, al miglior attore, alla miglior colonna sonora originale e il Leone d'argento per la migliore regia alla Mostra del Cinema di Venezia. Un'opera grandiosa, girata in pellicola 35 mm in formato VistaVision, che merita la visione su grande schermo. Il film è la storia dell'ebreo ungherese László Toth (interpretato da Adrien Brody) che fugge dalle persecuzioni naziste. Architetto di fama caduto in disgrazia, giunge a New York dove sembra realizzare il sogno americano grazie all'incontro con un potente mecenate. Ma è qui che si verifica lo scontro tra l'ideale intellettuale e il crudo materialismo, la contrapposizione tra cultura e profitto, tra eternità delle idee e contingenza del potere. L'architettura e l'arte come ideali da perseguire a dispetto di ogni genere di corruzione.

ARCHITETTI/2



LE CASE "PREMIUM" IN VETRINA SUL NOSTRO RAVENNAEDINTORNI.IT

Dopo il restyling, il nostro Ravennaedintorni.it ospita uno spazio fisso in homepage dedicato agli architetti del territorio romagnolo. In "vetrina" ci sono progetti selezionati che raccontano la nascita o la "ridefinizione" di abitazioni private tra le province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena. Sono già on line la "Casa di Anne" (foto) dello studio ravennate Giovanni Mecozzi Architetti, due progetti del forlivese Cavejasutdio, la Casa Cz dello studio riminese Locarc e la Casa Margaret di quello ravennate Tundra.

ARCHITETTI/3

Alla Sapienza di Roma la 33enne cervese Caterina Morganti,
tra i più giovani professori universitari di ruolo in Italia

Il sindaco di Cervia Mattia Missiroli ha ricevuto in municipio la cervese Caterina Morganti, che a soli 33 anni ha conseguito la cattedra di professore associato alla facoltà di Architettura dell'università "La Sapienza" di Roma, uno degli atenei più prestigiosi al mondo. Morganti è oggi tra i più giovani professori universitari di ruolo in Italia.

Dopo la laurea conseguita a pieni voti nel 2017 all'università di Bologna, presso la Scuola di Ingegneria e Architettura, intraprende un brillante percorso accademico che la porta, nel giro di soli tre anni, al conseguimento del Dottorato di Ricerca in Architettura e Culture del Progetto. Seguono incarichi come assegnista di ricerca e docente a contratto. Dal 2021 è iscritta sia all'Albo degli Ingegneri sia a quello degli Architetti della Provincia di Bologna. Il suo profilo si arricchisce di prestigiose esperienze internazionali: da Cuba (Oficina del Historiador de La Ciudad de La Habana) alla California (Center of Interdisciplinary Science for Art, Architecture, and Archaeology, Qualcomm Institute - University of California San Diego), dal Giappone (Department of Conceptual Design, College of Industrial Technology - Nihon University di Tokyo) al Brasile (Instituto de Arquitetura e Urbanismo - Universidade de São Paulo), passando per numerose collaborazioni in Europa. È autrice di oltre 80 pubblicazioni scientifiche e vincitrice di numerosi premi.

Assistenza
caldaie e
condizionatori

QUALITÀ E PROFESSIONALITÀ
IGIENE INDUSTRIALE E AMBIENTALE
CERTIFICATI

Viale E. Berlinguer, 54, 48124, RA
Via Ravegnana, 41, 48124 RA
+39 0544 270358
info@amicogas.it
Lunedì - Venerdì: 09:00 - 17:00



Da 30 anni al
vostro servizio
www.amicogas.it

IMMOBILIARE

L'agenzia Nuova Casa ha inaugurato la nuova sede in piazza Baracca

«All'insegna della trasparenza, come quella della nuova App»
Su Ravennaedintorni.it una rubrica settimanale

Dopo vent'anni nella storica sede, l'agenzia immobiliare Nuova Casa cambia indirizzo: il 5 luglio sono stati inaugurati i nuovi uffici di piazza Baracca 1, negli spazi che un tempo ospitavano la jeanseria Cipriani. Una posizione di grande visibilità nel cuore del centro di Ravenna, a pochi passi dalla sede storica di Corte Cavour, dove resterà attivo il punto vetrina con gli schermi digitali. Al taglio del nastro hanno partecipato l'assessora al Lavoro Federica Moschini e quello allo Sviluppo economico Fabio Sbaraglia, insieme allo staff di Agenzia Nuova Casa, formato da nove agenti più l'ufficio tecnico.

«Dopo 20 anni di attività – spiega Andrea Stecca, titolare dell'agenzia – per noi questo è un passo fondamentale. Negli anni siamo cresciuti e abbiamo lavorato per dare sempre più servizi ai nostri clienti, i proprietari di immobili, che supportiamo a 360° durante tutto il percorso di vendita. Per noi è importante ampliarci, in modo da poterli accogliere al meglio, nelle nostre tre sale riunioni più un salottino d'attesa. La parola d'ordine è trasparenza: quella delle pareti, perché vogliamo che i cittadini ci vedano, si sentano parte di questo progetto, e quella della nuova applicazione. Attraverso il nuovo sistema, i proprietari possono monitorare tutto il processo di vendita, avendo accesso alle statistiche, al numero di visite e a tutta la documentazione. Questo ci permette anche di vendere sempre al prezzo di mercato, una garanzia in più anche per gli acquirenti».

L'assessora Moschini ha dichiarato: «Vedere attività che si ampliano e investono sul nostro territorio è motivo di orgoglio, oltre che un se-



gnale positivo per tutta la città. Spero che questa nuova sede diventi un punto di riferimento per tante persone. Conosco Andrea fin da bambini e quest'inaugurazione per me è una soddisfazione. Faccio un grande in bocca al lupo a tutto lo staff».

Partner di Agenzia Nuova Casa sono Koko Mosaico, Arredamenti Casalboni e Garden Bulzaga, che hanno contribuito a creare uno spazio accogliente, moderno e creativo. All'inaugurazione, il presidente di Confcommercio Mauro Mambelli ha sottolineato l'importanza della collaborazione tra più realtà del territorio: «Oggi lavorare insieme è fondamentale, perché contribuisce a creare una rete e un tessuto economico forte per il nostro territorio. È un grande valore aggiunto per Ravenna».

Su Ravennaedintorni.it, intanto, da alcune settimane è partita una rubrica a cura della stessa agenzia Nuova Casa con consigli utili su come vendere la propria casa in modo efficace e consapevole.

POST ALLUVIONE

Nuove risorse dalla Regione per finanziare l'acquisto di paratie e dispositivi di protezione

La Regione Emilia-Romagna ha assegnato quasi 1,2 milioni di euro aggiuntivi al "Bando Paratie", il provvedimento che finanzia l'acquisto di dispositivi di protezione dalle alluvioni quali ad esempio paratie, valvole antireflusso, generatori elettrici. Alla scadenza del bando, fissata al 31 gennaio 2025, sono pervenute centinaia di richieste da parte dei cittadini. Finora sono oltre 400 le domande già ammesse e finanziate, a cui si aggiungono circa 40 domande ammesse ma non immediatamente finanziabili. Le risorse appena stanziate si sommano ai 5 milioni di euro già assegnati nella prima fase del bando.

Con questa terza tranche di finanziamenti, nuovi richiedenti potranno accedere al contributo, in attesa di un'ulteriore assegnazione prevista per il mese di luglio, una volta conclusa l'istruttoria delle domande ancora in valutazione, seguendo sempre l'ordine cronologico di presentazione. I beneficiari dovranno rendicontare l'acquisto e l'installazione del dispositivo, secondo le modalità indicate nel manuale di rendicontazione disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna dedicato al bando. Per ulteriori informazioni relative al bando è possibile scrivere all'indirizzo dispositiviperalluvioni@regione.emilia-romagna.it, oppure telefonare al numero verde 800.66.22.00 della Regione Emilia-Romagna.

Ancora attivi gli sportelli di assistenza per compilare le domande sulla piattaforma Sfinge

Nelle prossime settimane saranno attivi gli sportelli di assistenza, a cura della struttura commissariale, per cittadini e imprese – accompagnati dai loro tecnici abilitati alla redazione delle perizie asseverate - che stanno compilando le domande da presentare tramite la piattaforma Sfinge per il rimborso dei danni subiti durante le alluvioni del maggio 2023.

Per quanto riguarda Ravenna, sarà possibile prenotare un appuntamento nella giornata di martedì 15 luglio, dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 17.30.

L'Amministrazione comunale ha messo a disposizione spazi adeguati, nel polo degli uffici di viale Berlinguer 30, e tutto il supporto logistico necessario.

Cittadini e imprese, accompagnati dai rispettivi tecnici abilitati alla redazione delle perizie asseverate, sono ricevuti su appuntamento e per prenotarsi sono attivi due canali: la piattaforma informatica, per l'utilizzo della quale ci si deve autenticare tramite Spid, raggiungibile al link <https://servizionline.comune.ra.it/web/prenotazioni/benvenuto> e il numero telefonico 0544.485080, attivo dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30.

EDILBLOCK

via Liguria 1 - BAGNACAVALLLO (RA) - Tel. 0545.62637
ESPOSIZIONE - VENDITA - INSTALLAZIONE

visitaci su www.edilblock.it

STUFE E CALDAIE A PELLET CAMINI ESPOSIZIONE • VENDITA • INSTALLAZIONE

METANO ALLE STELLE CORRI AI RIPARI!!! SCEGLI ORA LA TUA STUFA A PELLET PREFETITA!! SIAMO IN PIENA ESTATE, ADESSO SPENDI MENO!! BASTA UN PICCOLO ACCONTO, LA CONSEGNA LA DECIDI TU SE VUOI ANCHE DOPO L'ESTATE

Hai un camino aperto? Mettiti in regola con un inserto a legna o a pellet che riscalda molto di più e si possono ancora usufruire dei rimborsi fino al 100%

NOVITÀ 2025
STUFE A PELLET SENZA
IL BRACERE POSSO RIMANERE
ACCESE DI SEGUITO
SENZA ESSERE PULITE FINO
A **850 ORE!**

€ 2.800,00 10kw
€ 2.500,00 8kw
iva compresa



10 kw e una
canalizzazione

12 rate
tasso
zero

€ 3.100,00 12kw
€ 2.800,00 10kw
iva compresa



12 kw e due
canalizzazioni

12 rate
tasso
zero

€ 3.400,00 12kw
€ 2.950,00 10kw
iva compresa



12 kw e due
canalizzazioni

12 rate
tasso
zero

DAL 7 AL 16 LUGLIO

OFFERTE DI STAGIONE



ALCUNI ESEMPI

**COPPA DI SUINO
SENZ'OSSO A FETTE**
aromatizzata,



al kg
€ 11,32

SCONTO FIDATY 40% al kg
€ 6,79

**PROSCIUTTO
COTTO
DI ALTA QUALITÀ
PARMACOTTO**
a fette



€ 7,98
(€ 39,90 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 3,99
(€ 19,95 al kg)

**FIOR DI LATTE
MOZZARELLA
SABELLI**



€ 4,78
(€ 12,75 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 2,39
(€ 6,37 al kg)

**PASTA DI SEMOLA
LA MOLISANA**
100% grano italiano,
500 g

€ 1,49
(€ 2,98 al kg)

SCONTO FIDATY 50%

€ 0,74
(€ 1,48 al kg)



**TONNO
RIO MARE**
all'olio di oliva,
pescato a canna



€ 16,98
(€ 26,53 al kg)

SCONTO FIDATY 50% € 8,49
(€ 13,27 al kg)

**BARATTOLINO
DELIZIOSO
SAMMONTANA**
pinta, 500 g

€ 5,39
(€ 10,78 al kg)

SCONTO FIDATY 40%

€ 3,23
(€ 6,46 al kg)



**BIRRA
MORETTI**
conf. 6x33 cl

€ 5,79
(€ 2,92 al litro)

SCONTO FIDATY 50% € 2,89
(€ 1,46 al litro)



COCA COLA
classica o zero



€ 9,99
(€ 2,52 al litro)

SCONTO FIDATY 50% € 4,99
(€ 1,26 al litro)



**DETERSIVO LIQUIDO
PER LAVATRICE
DIXAN**
classico o color,
conf. 3x22 lavaggi



€ 22,98

SCONTO FIDATY 50%

€ 11,49



PROMOZIONE VALIDA NELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, RAVENNA E REGGIO EMILIA.
GLI SCONTI FIDATY SONO RISERVATI AI POSSESSORI DI CARTE FIDATY - FINO AD ESAURIMENTO SCORTE.
*PER ORDINI ONLINE DI ALMENO 120 EURO IN CONSEGNA FINO AL 27 AGOSTO IN EMILIA ROMAGNA
CON ESSELUNGA A CASA, LOCKER E CLICCA E VAI - CONDIZIONI DI UTILIZZO E COPERTURA DEL SERVIZIO SU ESSELUNGA.IT

PER CONSEGNE FINO AL 27 AGOSTO

10 EURO DI SCONTO*

A CASA | LOCKER | CLICCA E VAI

IN EMILIA ROMAGNA LA CONVENIENZA È SU ESSELUNGA.IT

SCARICA L'APP



ESSELUNGA®

Scopri i negozi
più vicini a te

